

Bilancio  
**2021**

BI  
LAN  
CIO





# Bilancio di Esercizio

## ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

136 ■ Relazione della Società di Revisione

---

139 ■ Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio  
al 31 dicembre 2021

---

168 ■ Situazione patrimoniale finanziaria

---

169 ■ Conto economico e conto economico complessivo

---

170 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

---

171 ■ Rendiconto finanziario

---

172 ■ Note esplicative al Bilancio di Esercizio

---

246 ■ Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021

---

251 ■ Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

---

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Via della Camilluccia, 589/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della  
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ("Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03048560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03048560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Giovanni Cherubini  
Socio

Roma, 11 aprile 2022

# Relazione degli Amministratori sulla gestione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021

## I. Corporate Governance e Organi Sociali

### CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di Corporate Governance della Società, nonché la definizione degli Organi e Cariche Sociali, è volto al raggiungimento del massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 23 luglio 2020, in seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria della Società e in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi lo stesso giorno, è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In data 2 marzo 2021 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione Aurelio Regina come ulteriore consigliere. In data 29 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. nella quale è stato nominato, con efficacia a decorrere dalla data del 1° agosto 2021 Maximo Ibarra, quale Amministratore delegato designato, con scadenza fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. In data 1° ottobre Maximo Ibarra è divenuto Presidente e Amministratore delegato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con conseguente efficacia esecutiva delle dimissioni di Paolo Pandozy.

In data 28 marzo 2022 nell'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono state assunte le seguenti delibere:

- il consigliere Michele Cinaglia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Maximo Ibarra rimane membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato;
- Gaetano Miccichè è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La composizione degli Organi Sociali attuale è quindi la seguente:

Gaetano Miccichè	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Armando Iorio	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Stuart James Ashley Gent	Consigliere
Christophe Patrick M. Jacobs van Merlen	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Canè	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Riccardo Bruno	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Stefano Roberto Tronconi	Sindaco effettivo
Monica Antonia Castiglioni	Sindaco supplente
Alice Lubrano	Sindaco supplente

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Roberto Fiore	Presidente
Annalisa Quintavalle	Componente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

### ■ PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2021 della Società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (di seguito denominata "Società Engineering", "Engineering" o semplicemente "Società") è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali ("*International Financial Reporting Standards*" o "*IFRS*") nonché alle relative interpretazioni dell'IFRIC ("*International Financial Reporting Standard Interpretation Committee*") precedentemente denominato SIC ("*Standing Interpretation Committee*") emanati dallo IASB ("*International Accounting Standards Boards*") e omologati dall'Unione Europea.

Il capitale sociale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto al 100% dalla Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime e assunzioni, uniformemente a tutti i periodi comparativi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell'esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura dell'esercizio precedente.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono espresse in milioni di euro quelli contabili e quelle indicate nelle note per intero.

### ■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio Engineering al 31 dicembre 2021, cui si rimanda. Nella presente relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP") non previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e permettono una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi a quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

In particolare evidenziamo:

- **EBITDA *adjusted*** IAP calcolato dalla Società come risultato d'esercizio, rettificato delle seguenti voci contabili: imposte, proventi da partecipazione, proventi (oneri) finanziari netti (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), interessi passivi (inclusi interessi su leasing finanziari), ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (incluso, tra l'altro, l'accantonamento a fondo svalutazione crediti e gli accantonamenti a fondo rischi e oneri comprensivi di quanto accantonato per la previsione delle probabili perdite future su alcune commesse), incentivi all'esodo/change management, oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale, oneri per transazioni societarie. Si segnala che l'EBITDA *adjusted* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- **EBIT** ("*Earning before interest and taxes*") IAP calcolato dalla Società come risultato dell'esercizio al lordo delle seguenti voci del conto economico: (i) "Proventi (Oneri) finanziari netti" (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), e (ii) "Imposte". La Società ritiene che rappresenti un utile indicatore riguardo la capacità dello stesso di generare utili prima della gestione finanziaria e degli effetti fiscali.

- **Capitale investito netto:** espone l'ammontare complessivo netto delle attività e passività di natura non finanziaria.
- **Capitale circolante netto:** espone l'ammontare complessivo netto delle attività e passività correnti di natura non finanziaria. Consente di valutare la capacità della Società di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l'equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.
- **Posizione finanziaria netta:** è indicativa della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.
- **Posizione finanziaria netta pro-forma:** è indicativa della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, al lordo dell'impatto dell'applicazione del principio contabile finanziario IFRS 16.
- **ROE (Return on Equity):** indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l'utile d'esercizio per il patrimonio netto.
- **ROI (Return on Investment):** indice sulla redditività operativa che costituisce la misura della remunerazione del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È data dal rapporto tra risultato operativo (EBIT) e capitale investito netto.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dalla Società si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai bilanci e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili.

### III. Attività e struttura societaria

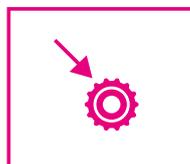
La società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è stata fondata a Padova il 6 giugno 1980 ed è a capo di un Gruppo operante nell'area del Software e dei Servizi IT ed è il primo *player* italiano nella *Digital Transformation*.



Fondata  
il 6 giugno 1980



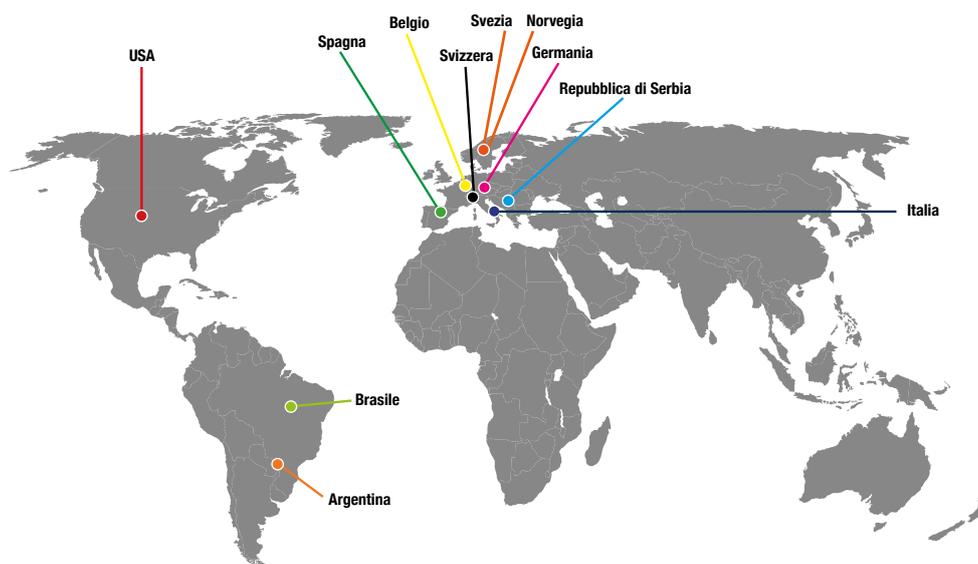
1° operatore  
nazionale IT



Servizi, prodotti  
consulenza ICT



Presente su tutti  
i mercati



Offre servizi, prodotti e consulenza attraverso una rete di 11.571 dipendenti, oltre 60 sedi distribuite nelle regioni italiane, in Europa (Spagna, Germania, Belgio, Repubblica di Serbia, Svizzera, Norvegia, Svezia), in America Latina (Brasile e Argentina) e negli USA. Il Gruppo genera circa il 13% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre venti diversi paesi con progetti per il settore Industria, Trasporti, Telecomunicazioni, Utilities, Finanza, Pubblica Amministrazione e Sanità.



11.571  
dipendenti



+ di 60  
sedi

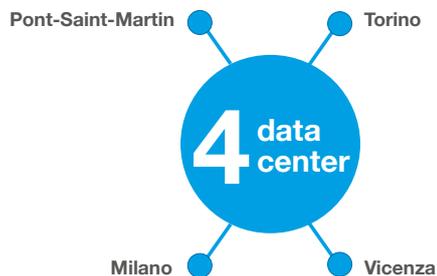


20  
Paesi serviti



13%  
fatturato estero

Protagonista di primaria importanza nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di quattro data center localizzati a Pont-Saint-Martin (AO), Torino, Vicenza, Milano. Un sistema di servizi e infrastruttura tecnologica che garantiscono i migliori standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza.



una **RETE** integrata  
per oltre **300** clienti

Il mercato di Engineering è costituito prevalentemente da clienti di medie e grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, Industria, Servizi e Telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e Difesa).

La Società svolge un ruolo di leadership a livello europeo nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attiva nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

Engineering è il principale produttore di software per il mercato italiano con una significativa presenza delle sue soluzioni a livello internazionale.

Le soluzioni applicative coprono una vasta area di mercato pubblico e privato:

- gestione del rischio e della compliance bancaria (GRACE);
- gestione del credito (ELISE);
- corporate banking (INBIZ);
- banca assicurazione (EBAAS);
- billing e CRM in ambito Utilities (NET@Suite);
- soluzioni integrate nella Sanità (AREAS);
- sistema per la gestione documentale ed il protocollo (AURIGA);
- sistemi amministrativo contabili e del personale per la PA locale (SICER);
- piattaforme di Mobile Payments (MPAY);
- sistemi di business intelligence analytics (KNOWAGE);
- piattaforme digitali (Digital Enabler);
- sistemi di manutenzione predittiva per il manufacturing (DIVE).

Esse sono oggetto di costanti investimenti per l'adozione delle più moderne tecnologie e l'adeguamento alle evoluzioni dei modelli di business dei mercati a cui sono destinate.

I prodotti sono disponibili in licenza d'uso o in modalità a servizio basato sulla piattaforma Cloud di Engineering. Una così forte presenza di soluzioni proprietarie costituisce un importante tratto distintivo di Engineering e rappresenta uno dei principali punti di forza rispetto alle aziende concorrenti.

**■ IL CONTESTO MACROECONOMICO**

L'economia mondiale si conferma su un percorso di ripresa, sebbene le persistenti strozzature dal lato dell'offerta, l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la diffusione della variante Omicron del coronavirus (Covid-19) continuano a gravare sulle prospettive di crescita nel breve periodo. Rispetto all'esercizio precedente, le prospettive per l'espansione dell'economia mondiale contenute nelle proiezioni macroeconomiche formulate lo scorso dicembre dagli esperti dell'Eurosistema sono state riviste al ribasso per il 2021, restano invariate per il 2022 e hanno segnato una correzione al rialzo per il 2023. La crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe salire al 6,0 per cento nel 2021, per poi rallentare al 4,5 per cento nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023 e al 3,7 per cento nel 2024. La domanda estera dell'area dell'euro dovrebbe crescere dell'8,9 per cento nel 2021, del 4,0 per cento nel 2022, del 4,3 per cento nel 2023 e del 3,9 per cento nel 2024.

**■ ECONOMIA IN ITALIA**

L'economia italiana è cresciuta del 6,5% nel 2021. La variazione acquisita del PIL per il 2022 è +2,4%. Il dato per il 2021 è corretto per le giornate lavorative e destagionalizzato rispetto al 2020, quando l'economia italiana aveva subito un crollo di quasi il 9% (source ISTAT).

**■ IL SETTORE IT**

Secondo i dati presentati da Anitec-Assinform, il mercato digitale italiano continua la sua ripresa ed è previsto in aumento al termine dell'anno in corso (+5,5% rispetto al 2020). Tutti i comparti faranno registrare un segno positivo ad eccezione del segmento dei Servizi di Rete. Nei prossimi tre anni (2022-2024) continuerà ad aumentare il volume d'affari del digitale, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un ruolo importante per la transizione digitale dell'Italia sarà svolto dal settore della Cybersecurity, al quale il Rapporto dedica un'ampia sezione. Il mercato digitale in Italia nel primo semestre 2021 è stato caratterizzato da una ripartenza degli investimenti ICT, che avevano invece fatto registrare una contrazione nel primo semestre dello scorso anno a causa dell'emergenza pandemica. Il mercato digitale nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro (+5,7% rispetto al primo semestre 2020). In crescita il comparto dei Dispositivi e Sistemi (9.836 milioni di euro, +11,9%), quello dei Software e Soluzioni ICT (3.653 milioni di euro, +8,2%), dei Servizi ICT (6.431 milioni di euro, +8%) e dei Contenuti e Pubblicità Digitale (6.513 milioni di euro, +9,2%). I Servizi di Rete hanno invece registrato un'ulteriore contrazione (9.636 milioni di euro, -4,1%).

Per quanto riguarda le dinamiche della seconda metà del 2021, tutti i comparti (ad eccezione dei Servizi di Rete) sono previsti in crescita e con un trend in miglioramento rispetto alle previsioni pubblicate lo scorso luglio. Tra le maggiori differenze rispetto alle previsioni di luglio si evidenziano: un aumento dei Dispositivi e Sistemi grazie alla crescita maggiormente sostenuta nei segmenti degli apparecchi TV, dei personal computer e dei device mobili; una crescita ulteriore del segmento software per effetto del processo di accelerazione della digitalizzazione in tutti i comparti; una previsione in aumento dei contenuti digitali a causa soprattutto delle maggiori crescite registrate nel segmento del Digital Advertising. Sulla base di queste considerazioni, si prevede che il mercato digitale si attesti a 75.410 milioni di euro nel 2021 (+5,5% rispetto al 2020). Per il triennio 2022-2024 si prevede che la crescita continui portando il mercato a 79.286 milioni di euro (+5,1%) nel 2022, a 83.270 milioni di euro (+5%) nel 2023 e a 87.328 milioni di euro (+4,9%) nel 2024. Nel triennio 2022-2024, i principali driver tecnologici continueranno a essere i Digital Enabler, che già negli ultimi anni hanno dato un forte impulso al mercato digitale: Cloud Computing, Big Data, Intelligenza Artificiale, IoT, Cybersecurity.

Secondo le previsioni economiche d'inverno 2022, dopo una notevole espansione del 5,3% nel 2021, l'economia dell'UE crescerà del 4,0% nel 2022 e del 2,8% nel 2023. La crescita nella zona euro si attesterà inoltre al 4,0% nel 2022, per poi scendere al 2,7% nel 2023. Nel terzo trimestre del 2021 l'UE nel suo insieme è ritornata ai livelli del PIL precedenti la pandemia e si prevede che tutti gli Stati membri raggiungeranno questo traguardo entro la fine del 2022.

## V. Andamento dell'attività

Anche tutto il 2021 è stato segnato dalla presenza della pandemia da Covid-19 ed è continuato quindi il processo di mutazione del modo di vivere e lavorare in ogni parte del mondo. In questo contesto le aziende che meglio hanno reagito a tale epocale cambiamento sono quelle che hanno sempre creduto nella innovazione e nella ricerca quali fattori distintivi di successo, cosa che il Gruppo Engineering ha saputo scolpire nel proprio DNA fin dalla nascita.

### ■ ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

Il 2021 è stato l'anno di avvio di una serie di nuovi programmi di ricerca ed innovazione. In particolare, nel corso dell'anno, è stato avviato il nuovo Programma Quadro di ricerca della Commissione Europea denominato HorizonEurope (prende il posto di Horizon 2020) che accompagnerà il mercato della Ricerca e della Innovazione Europea per i prossimi 7 anni con bandi il cui valore di circa 97 miliardi di euro. A livello nazionale, nel corso del 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sono stati pubblicati i primi bandi. Questi primi bandi sono finalizzati ad aumentare la capacità di ricerca e innovazione del nostro paese attraverso diverse azioni di finanziamento che vanno da un importante incremento del numero di dottorati industriali al sostegno alla valorizzazione e al potenziamento delle "Infrastrutture di Ricerca" nazionali, e all'attivazione di grandi progetti di ricerca promossi dalle più avanzate aggregazioni di realtà pubblico private a livello nazionale. Per dare origine a veri e propri centri di eccellenza tematica denominati "Centri Nazionali" ed "Ecosistemi di innovazione".

Nello specifico durante il 2021 sono già state lanciate le prime call del citato Programma Quadro HorizonEurope ed i primi risultati, per quanto ci riguarda pienamente in linea con le nostre aspettative, confermano la capacità dell'Azienda di cogliere in maniera sempre più efficace le sfide legate ai cambiamenti che la Digital Transformation porterà verso il mercato.

Il 2021 ha visto anche la prima partecipazione ad un bando relativo al programma denominato Important Projects of Common European Interest (IPCEI) sul tema del Cloud, in perfetta coerenza con l'iniziativa GAIA-X che ha come obiettivo la definizione di uno standard che garantisca la sovranità digitale e dei dati all'Europa ed il recupero del GAP di competitività fra le aziende europee e le grandi multinazionali, in primis statunitensi e cinesi, relativamente alla fornitura di servizi infrastrutturali basati su Cloud. Il progetto di Engineering ha superato la fase italiana di selezione ed è stata inserita tra quelli che hanno partecipato alla stesura degli obiettivi del programma a livello europeo. Il 2022 vedrà la conclusione della attività di "dialogo pre-competitivo" e la presentazione del progetto definitivo per la sua approvazione europea e per la conseguente contrattualizzazione attraverso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Vista l'importanza dell'investimento, lo stesso è stato presentato con un ritorno positivo al Board dell'Azienda e vedrà impegnate molte delle nostre Business Unit di mercato.

Per quanto riguarda i primi bandi del PNRR pubblicati alla fine del 2021 sui Centri Nazionali, sugli Ecosistemi e sulle infrastrutture, alla data l'Azienda ha già aderito a diverse iniziative che dovrebbero essere aggiudicate nel corso del 2022.

Sono continuate le normali attività dei laboratori e delle iniziative sia a livello nazionale che europeo. È stato finalizzato un nuovo contratto di programma in Regione Puglia, che consolida la pluriennale esperienza in regione con un potenziamento delle capacità del laboratorio che ha una presenza importante sia a Lecce che, ultimamente, anche a Bari.

Nel corso del 2021 le attività di ricerca hanno richiesto un investimento complessivo di poco superiore ai 30 milioni di euro, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

### ■ FINANZA

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal protrarsi della pandemia Covid-19, che ha fortemente condizionato il contesto economico-sociale, ma anche da una generale ripresa dell'economia a livello mondiale e, in particolare in Italia, dove è stata registrata una crescita del PIL pari a circa il 6,5%.

Con riferimento al mercato dei servizi finanziari e assicurativi, il 2021 è stato caratterizzato da una graduale ripresa dei livelli dell'operatività pre-Covid e dal proseguimento del processo di revisione ed innovazione dei modelli operativi e organizzativi verso la digitalizzazione dei processi e delle attività, rispetto al quale il Covid-19 si è rivelato un potente fattore di accelerazione.

A detta dei principali analisti di mercato, molti dei cambiamenti introdotti stanno assumendo carattere strutturale e concorreranno a determinare la configurazione della cosiddetta "next normal". Questo percorso di trasformazione ha richiesto e continuerà a richiedere notevoli investimenti, anche attraverso un'accorta strategia di gestione dei costi globalmente sostenuti dalle istituzioni finanziarie e assicurative. A titolo di esempio:

- Unicredit Group ha previsto un aumento medio annuo di 900 milioni di euro per gli investimenti IT all'interno di un piano di investimenti complessivo di 9,4 miliardi di euro, definito dal piano industriale 2020-2023<sup>1</sup>;
- Banco di Santander ha stanziato per la spesa IT del periodo 2019-2022 un valore complessivo di 20 miliardi di euro con l'obiettivo di una riduzione annua dei costi pari a 1,2 miliardi di euro<sup>2</sup>.

Nel corso del 2021, la tendenza prevalente della spesa IT delle istituzioni finanziarie e assicurative italiane è stata di crescita, in maniera più marcata tra le grandi realtà e più contenuta tra le realtà medio-piccole.

Gli ambiti prioritari in termini di investimenti sono stati:

- *Digital Onboarding*, in virtù del ruolo centrale per la raccolta di informazioni dei clienti e della generazione di lead;
- *Mobile Banking & Insurance*, nell'ottica del potenziamento delle relazioni sui canali digitali;
- *Data Governance*, con una crescente attenzione alle logiche di *data-driven banking*;
- *Reengineering/automazione dei processi*, volti all'adozione di un approccio *end-to-end* all'interno delle iniziative di *Digital Transformation*;
- *Gestione e mitigazione del rischio cyber*, che rappresenta ormai una priorità, soprattutto per le banche di grandi dimensioni;
- *Modernizzazione dei core banking/insurance system*, attraverso iniziative volte al consolidamento e alla integrazione di componenti legacy e all'adeguamento delle infrastrutture;
- *Trasformazione delle architetture applicative*, mediante l'adozione di paradigmi a container, microservizi;
- *Cloud Computing*, al fine di semplificare le *operations*, migliorare la produttività, ridurre il *Total Cost of Ownership* e accrescere il potenziale di innovazione;
- *Nuova organizzazione della customer journey* del cliente, sotto forma di viaggio "seamless" supportato dai diversi touchpoint offerti dalla banca/assicurazione.

La spinta all'innovazione, trasversale all'intero mercato, ha continuato a favorire la crescita e il consolidamento dell'adozione di tecnologie innovative. Gli ambiti che hanno registrato il maggiore tasso di innovazione sono quelli relativi a *digital lending*, *wealth & insurance advisory*, *mobile banking/insurance* ed erogazione di prodotti derivati dai servizi AIS e PIS. Inoltre, anche i processi di *governance* e *business operations* vengono progressivamente digitalizzati e automatizzati, laddove possibile.

Il moltiplicarsi di queste iniziative d'innovazione sta favorendo il progressivo consolidarsi di nuovi modelli di business, in buona parte riconducibili al modello competitivo/collaborativo dell'**Open Finance/Insurance**, da cui emergono nuove strategie per l'erogazione di servizi basati su un'articolata rete di partnership, cui partecipano intermediari, fintech e società commerciali.

<sup>1</sup> Reuters, "New Unicredit chief sees technology at core of every decision".

<sup>2</sup> Capgemini, "Top-Trends-in-Retail-Banking\_2022".

Infine, un numero crescente di banche intraprende la roadmap del **Banking/Insurance-as-a-Service**, puntando a monetizzare i propri asset (dati, infrastrutture e applicazioni) mediante accordi di *revenue sharing*, ricavi un-tantum per il setup, ricavi ricorrenti sotto forma di *fee* di servizio o una combinazione delle precedenti opzioni. Le banche possono così promuovere i propri prodotti attraverso servizi bancari *white-label*, utilizzando le terze parti come canali di distribuzione a basso costo, per massimizzare il bacino di clientela potenziale.

La chiusura 2021 evidenzia la qualità dei risultati ottenuti, grazie anche all'adozione di un modello avanzato di collaborazione da remoto all'interno dei diversi team aziendali, che ha permesso di coniugare la indispensabile garanzia di continuità operativa nei confronti dei clienti con la salvaguardia della salute delle persone, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Inoltre, a fine 2021, è stata completata l'acquisizione dell'azienda C Consulting S.p.A., che, in 20 anni di attività, ha saputo conquistare una solida leadership di mercato, innovando radicalmente il complesso e delicato processo di riassicurazione della Compagnie.

## ■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Società opera nel Mercato della Pubblica Amministrazione sia a livello centrale che locale e della Sanità attraverso l'offerta di una vasta gamma di soluzioni leader di mercato.

### PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Il mercato ICT della Pubblica Amministrazione Centrale ha registrato una sensibile crescita più marcata del mercato nonostante l'assenza di contenitori Consip.

Nel corso dell'anno si è registrata l'aggiudicazione di importanti affidamenti sia nel comparto Ministero dell'Economia e delle Finanze/SOGEI (gara Sogei per MEF e Corte dei Conti e gara RGS) sia nel comparto Difesa (gara Sistema informativo Gestionale dell'Esercito e Polizia di Stato) sia nel comparto delle Agenzie Fiscali (acquisizione contratti su nuovi clienti quali Agenzia delle Dogane e Monopoli).

Nel corso del 2021 il comparto Welfare ha visto consolidare ed incrementare ancora di più la presenza di Engineering grazie all'aggiudicazione di gare INAIL (gare infrastrutture) e al maggiore consumo del contratto ADM di INPS.

Nei progetti in corso è sempre più rilevante la componente Digital Services che è aumentata di circa 1 milione di euro. Si segnala inoltre la partecipazione alla manifestazione di interesse per il Polo strategico Nazionale indetto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la gara in corso nell'anno 2022. Nel corso del 2021 è stato intrapreso un progetto di monitoraggio delle iniziative PNRR a valere sulla PA Centrale proprio per contribuire ad orientare le strategie IT del Gruppo riducendo il time to market.

### PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

I risultati del 2021 sono stati molto importanti, soprattutto in considerazione della già importante quota di mercato raggiunta nel corso degli anni e nonostante l'assenza di convenzioni e accordi quadro Consip attivi.

La Direzione Pubblica Amministrazione per il comparto locale ha rafforzato la presenza sui principali GKA in particolare Regione Veneto, Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna assicurando una crescita organica della propria presenza, accelerando alcuni progetti legati alla trasformazione digitale.

La Direzione Pubblica Amministrazione per il comparto locale ha continuato a perseguire la strategia di rafforzamento delle Proprietary Solutions soprattutto in relazione alla contabilità, ai sistemi informativi per il lavoro, al sistema dei fondi, proprio in ottica di accrescere le proprie quote di mercato.

Tanti clienti quali la Regione Sardegna, la Regione Puglia, Regione Veneto ed Emilia Romagna, hanno registrato un incremento dei volumi di ricavi proprio grazie alla spinta del mercato verso la trasformazione digitale, il miglioramento dei servizi all'utenza di riferimento e gli investimenti post-Covid legati alla digitalizzazione.

Nel corso del 2021 inoltre ha visto i suoi effetti il nuovo modello organizzativo della Divisione che ha consolidato in un'unica direzione della Pubblica Amministrazione le vecchie direzioni PAC e PAL.

## ■ SANITÀ

Il 2021 per il segment Healthcare è stato un anno di lenta ripresa della normalità a seguito della fase acuta della pandemia Covid, con molti progetti che sono ripartiti dopo l'inevitabile rallentamento legato all'emergenza pandemica. Inoltre, con l'avvio della campagna vaccinale nel corso del 2021 sono state colte diverse opportunità di incremento dei nostri ricavi avviando nuove iniziative, come per esempio in Regione Lombardia con gli interventi di evoluzione della piattaforma vaccinale, in Regione Toscana dove è stato implementato il portale per la prenotazione dei vaccini agli ultra ottantenni e in Regione Puglia per la gestione logistica dei vaccini.

I risultati economici del 2021 sono stati in leggero deficit rispetto al budget, ma in grande incremento rispetto all'anno precedente, sia in termini di ricavi, che di margini, confermando il trend di costante crescita degli ultimi anni del segment Healthcare. Questa crescita è stata dovuta, come già anticipato, alla ripartenza di alcuni progetti che erano in stand by, e alla contrattualizzazione di nuove attività. L'incremento ha riguardato soprattutto le regioni del Nord (+18% ricavi) e del Sud (+39% di ricavi), mentre l'area Centro ha presentato una crescita più contenuta (+2,5% di ricavi).

Tra le regioni con la crescita maggiore si menziona la Lombardia con un incremento importante dei ricavi sulla in house Aria S.p.A. dovuti all'attivazione del nuovo contratto di gestione del SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario) che presenta condizioni economiche migliorative rispetto al precedente, il Veneto dove tra le altre cose è stato migrato su cloud il Fascicolo sanitario elettronico, il Piemonte che ha visto il completamento della partenza del CUP Regionale, la Campania con la sottoscrizione di diversi nuovi contratti, la Puglia con la ripartenza del progetto regionale di gestione dei sistemi contabili degli enti sanitari regionali (MOSS) e l'Emilia Romagna, sia per la partenza di nuovi progetti che per l'accelerata avuta dai progetti contrattualizzati negli scorsi anni.

Inoltre, il 2021 ha visto il proseguimento degli investimenti fatti sulle nuove soluzioni proprietarie (piattaforma Ellipse), in particolare sui temi della gestione ospedaliera e della telemedicina, che sono tra gli ambiti che subiranno i maggiori impatti in termini di investimenti previsti nell'ambito del PNRR.

## ■ INDUSTRIA E SERVIZI

### DIREZIONE AUTOMOTIVE E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Nel corso del 2021 sono stati progressivamente superati i fattori di crisi che avevano contrassegnato l'anno precedente, di piena pandemia e blocco delle attività industriali.

In questo contesto, abbiamo sviluppato le azioni strategiche relative ai due verticali che caratterizzano la Direzione in ottica di consolidamento e di migliore predisposizione alla crescita dei prossimi anni.

In modo particolare per l'Automotive, che pure ha risentito ancora nel 2021 del rallentamento del mercato, abbiamo assistito ai primi passi dell'integrazione in Stellantis di FCA e PSA, con relativa valorizzazione delle competenze e degli assets delle due realtà; in questo quadro abbiamo, con successo, saputo valorizzare alcune delle nostre specifiche competenze in ambito FCA, che dovrebbero essere estese alla nuova realtà. Facciamo qui riferimento ai temi legati ai processi di fabbrica, con la nostra soluzione MES, e alle aree applicative dei processi di vendita e del controllo qualità del prodotto. Inoltre, la nostra soluzione di Energy Monitoring, pensata inizialmente per la fabbrica, è stata selezionata per l'estensione al gruppo.

Quest'ultima opportunità ci consentirà di mettere a punto una soluzione di mercato, estesa anche al patrimonio immobiliare, che presenteremo in un momento in cui l'efficienza energetica e il risparmio sul consumo sono diventati fattori essenziali per l'industria, specialmente italiana.

Oltre Stellantis, seguiamo il consolidamento, sia sul mercato italiano delle "sales company", tra cui spicca per crescita nell'anno 2021 soprattutto Volkswagen, sia sul mercato dei dealer e concessionari, impegnati in una vitale fase di trasformazione da aziende commerciali a realtà in grado di fornire servizi integrati; in quest'ultimo

segmento, una nostra piattaforma di servizi sarà portata sul mercato, potendo vantare una referenza come AutoTorino, tra i maggiori dealer italiani.

Per quanto riguarda Industries Excellence Global, la nuova organizzazione ha vissuto il primo anno di vita, nel corso del quale sono molti e significativi i risultati raggiunti.

La struttura ha operato per integrare e valorizzare le competenze e le referenze delle strutture locali, in Italia, USA e Brasile mettendo a disposizione di queste sia processi che servizi di comune interesse. Inoltre, è stata resa operativa la nuova struttura in Messico, sono state completate con successo due importanti acquisizioni (DAA e Movilitas) che la rafforzano sia negli USA che in Europa dove, al termine del 2021, risultano operative le strutture in Germania, in Belgio e in Francia, oltre che in India.

A livello di singole Country, la IXG italiana ha rafforzato la sua presenza nel settore trasporti leggeri, lavorando all'acquisizione della metro di Panama, di cui aspettiamo l'avvio dei lavori nel 2022.

La IXG americana si è rafforzata attraverso le succitate acquisizioni che completano il suo portafoglio di competenze e la collocano già come una realtà di buone dimensioni nel mercato americano, oltre che punto di riferimento per le attività in Brasile e Messico.

L'acquisizione di Movilitas ha rafforzato IXG in alcune verticalizzazioni importanti che ne fanno, a livello internazionale, un partner strategico di rilevanti gruppi industriali; valga da esempio il tema del Pharma, che si presta in modo ottimale ad una espansione multi-country.

Significativo nel corso del 2021 il lavoro di integrazione svolto con il Brasile che, per quanto riguarda IXG, esce da una cooperazione esclusivamente di natura commerciale con l'Italia ed entra a pieno titolo nella strategia complessiva della nostra organizzazione, mostrando le potenzialità di un mercato di enormi prospettive.

## **DIREZIONE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE**

Il mercato dei Trasporti, dopo essere stato quello più penalizzato dall'insorgere della pandemia, ha visto nel 2021 una buona ripresa.

I risultati della Direzione hanno visto una crescita importante in termini di ricavi e marginalità.

Il segmento road, Anas e Gruppo Autostrade/Telepass è quello che ha vissuto la crescita più consistente, dovuta per quanto riguarda Anas alle numerose procedure di gara vinte nell'area SAP HR, monitoraggio gestione lavori, piattaforma GIS, che porteranno anche un buon backlog nel 2022. Il gruppo ASPI ha dato inizio a un processo di Digital innovation che ci ha visto tra i protagonisti, mentre su Telepass c'è stato un ulteriore incremento di attività per il completamento del carve out da Autostrade posizionandoci tra i primari partner del cliente.

Per quanto riguarda l'area Aeroporti nel 2021 segnaliamo il rinnovo del contratto ADR per la gestione delle infrastrutture e la realizzazione del progetto APOC.

In coincidenza del rinnovo delle gare per il cliente FS, dopo una partenza lenta, c'è stata una spinta forte verso nuove iniziative che si erano fermate nel 2020, confermando nel 2021 il gruppo FS come principale cliente della Direzione.

## **DIREZIONE INDUSTRIA**

Il 2021 ha rappresentato l'anno della ripresa dopo la pandemia: la produzione industriale ha registrato infatti un +11,8% sull'anno precedente, (dati Istat). Una performance sostenuta in prevalenza dal mercato interno, ma che registra anche il contributo significativo del canale estero, nonostante la complessità dello scenario internazionale. Le aziende dei comparti manifatturiero e retail hanno quindi approfittato della crescita per investire sul digitale. Se nel 2020 gli investimenti si erano concentrati soprattutto su remote working e Digital Workplace, nel 2021 le aziende hanno puntato sulla digitalizzazione dei processi, fino ad arrivare all'adozione di approcci full digital, con le funzioni aziendali e i relativi ambiti innervati da infrastrutture e soluzioni digitali, il tutto sempre in ottica di resilienza e continuità del business in una condizione comunque di emergenza.

In particolare il mondo retail e fashion ha investito sulla digitalizzazione dei canali fisico e digitale, ambito nel quale Engineering ha potuto mettere a disposizione le proprie competenze ed esperienze in ambito Customer Experience Omnichannel. La crescita del mercato GDO ci ha visti protagonisti grazie alle soluzioni di Digitelematica, nella realizzazione di applicazioni che connettono tutti i touchpoint fisici e digitali rivolti

alla relazione con il cliente. Invece nel comparto manifatturiero grande rilevanza ha avuto la digitalizzazione dei processi in ambito Supply Chain Management, oltre a uno sguardo sempre più attento al tema della sostenibilità ambientale che a sua volta richiama investimenti in ambito digitale. La stessa attenzione alla Supply Chain l'hanno avuta le aziende del mercato Pharma & LifeScience, che ci hanno coinvolto in percorsi di trasformazione digitale del plant riconoscendo le nostre competenze, in particolare in ambito consulenziale.

Grazie a un nostro Osservatorio dedicato al mondo CRM, abbiamo potuto constatare una sempre maggiore necessità da parte delle aziende di applicazioni per la gestione della relazione con il cliente, che sempre di più si traduce anche in attenzione verso i dati, con una conseguente forte richiesta di tutte le applicazioni che hanno a che fare con gli analytics. Non poteva poi mancare in un periodo comunque turbolento una spinta particolare alle soluzioni di cybersecurity soprattutto nel manufacturing e a protezione delle Supply Chain globali. Infine, e come naturale conseguenza di quanto detto fin qui, il cloud è stato protagonista e si conferma una vera e propria leva competitiva per il manufacturing e il retail, in quanto semplifica i processi aziendali e accelera la trasformazione digitale.

### **DIREZIONE INDUSTRIES EXCELLENCE GLOBAL**

Il core business di Industries eXcellence Global è rappresentato dalla realizzazione di soluzioni informatiche per il manufacturing, la supply chain integrata e soluzioni di Fabbrica Intelligente secondo le linee guida della Industry X.0. Industries eXcellence Global fornisce ai principali clienti, consulenza e soluzioni ad alto valore aggiunto. Facendo leva sull'esperienza unica nell'implementazione ed integrazione dell'intera offerta di strumenti digitali, il team di Industries eXcellence Global agevola l'adozione, l'implementazione, l'integrazione ed il percorso di trasformazione digitale per i produttori di tutti i settori a livello globale. Un crescente numero di aziende, oggi, guarda all'Industry 4.0 per migliorare i processi, la qualità dei prodotti e diventare più efficienti, aumentando inoltre la flessibilità dei sistemi manifatturieri e la loro produttività. Industries eXcellence Global offre soluzioni e collabora con le aziende con l'obiettivo di consentire alle stesse di raggiungere le complete capacità dell'Industry X.0.

La proposta di Industries eXcellence Global, in risposta alle esigenze della Industry X.0 è costituita dalla implementazione e della realizzazione del gemello digitale esteso. Il gemello digitale di Engineering è una rappresentazione virtuale non solo del prodotto e del processo, ma anche delle operazioni di fabbrica e supply chain. I gemelli digitali vengono utilizzati lungo tutto il ciclo di vita del prodotto per simulare, prevedere e ottimizzare il prodotto e il sistema di produzione, prima di investire in prototipi fisici e asset, e anche durante la produzione del prodotto stesso per guidare e controllare le operazioni di produzione dello stesso. Le tipiche applicazioni di un gemello digitale dipendono dalla fase del ciclo di vita del prodotto che modella: sistemi PLM (Product Lifecycle Management), sistemi di simulazioni di impianto e di processo, ed anche sistemi MOM (Manufacturing Execution Management), sono considerati modelli digitali estesi ed integrati. La combinazione e l'integrazione di questi sistemi, a mano a mano che si evolvono insieme, prende il nome di Digital Thread (letteralmente, filo digitale) per indicare un percorso che si snoda attraverso tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto e della produzione e ne ricava e aggrega ed analizza i dati, aumentando la flessibilità e l'efficienza dei processi produttivi.

Nel 2021, Industries eXcellence Global ha anche consolidato l'offering nel settore automotive, difesa, aereaospaziale, CPG, lifescience e trasporti, supportato la crescita del business in nuove aree geografiche del nord America (come Messico e Canada), Europa e Brasile. Industries eXcellence Global ha posto le basi per una ulteriore crescita del settore manifatturiero verso tecnologie innovative, quali Internet Of Things (IOT), Low Code, Machine Learning e Data Science applicata a processi manifatturieri e logistici.

Oltre alle sopracitate attività strategiche nel settore dell'Industry X.0, Industries eXcellence Global ha anche completato nel 2021 l'acquisizione di due importanti realtà di mercato: Design Automation Associates e Movilitas. Design Automation Associates è leader nel mercato Statunitense per quanto riguarda l'automazione di processi d'ingegnerizzazione di prodotto utilizzando tecnologie come Computer-Aided Engineering (CAE) e Computer-Aided Design (CAD).

Per quanto riguarda le iniziative strategiche interne per gli anni immediatamente successivi a partire dal 2022, Industries eXcellence Global prevede d'investire parte dei profitti per consolidare la presenza in nuovi settori industriali e incrementare gli sviluppi dei settori innovativi di Management Consulting, Decision Science, Machine Learning e consolidare la nostra presenza nei nuovi mercati di sviluppo, ad esempio AV/EV (veicoli elettrici autonomi), energy ed aereaospaziale sfruttando la strategia del Filo digitale anche come aspetto di cross

selling e rafforzamento strategico. Negli anni successivi, l'integrazione della robotica con la simulazione di processo e l'intelligenza artificiale, costituisce una ulteriore orizzonte di sviluppo. Inoltre, nuove potenziali acquisizioni in fase di valutazione per gli anni a venire porterebbero all'Azienda delle conoscenze strategiche nell'ambito della consulenza Industry X.0 e data science che potrebbero essere utilizzati in futuro come base di una strategia allargata mirata a offrire soluzioni e servizi specializzati in tecnologie innovative.

## ■ TELCO & MEDIA

Nel 2021 il settore Telco in linea con il trend degli ultimi anni ha registrato ancora una riduzione dei ricavi e dei margini rispetto al 2020. In particolare, la contrazione colpisce il mercato B2C dei servizi mobili, mentre continua a crescere la richiesta di connessioni fisse a banda larga. Il settore B2B, seppur con volumi inferiori, mostra un trend in crescita ed è il maggior candidato per sfruttare a pieno le potenzialità offerte dalla rete 5G.

Nel settore Media i settori a maggior sviluppo ed in crescita sono Home Video & OTT, gaming & entertainment con modalità di fruizione digitale dei contenuti. La convergenza Telco & Media, fatta eccezione per SKY, si è limitata a partnership commerciali degli operatori Telco con OTT (Netflix, Disney+, Amazon, DAZN) per offrire servizi bundle con l'offerta broadband fissa e mobile.

Engineering, nonostante la contrazione della spesa IT del settore rispetto all'anno precedente, ha avuto una lieve crescita dei ricavi e della marginalità grazie ad alcune aree di offerta digitale che hanno indirizzato le principali esigenze di business quali il caring, sales, product management, data analytics e la realizzazione e maintenance della rete. In particolare, si evidenziano le seguenti aree di "over-performance":

- Big Data & Analytics, Digital Channel Integration, Revenue Management in TIM con +38% di ricavi rispetto al budget;
- i servizi di application development & maintenance di Open Fiber (BSS, OSS, CSS) budget e RAI Digital con rispettivamente +15% e 20% di ricavi rispetto al budget;
- i centri di competenza verticali Telco con un forte miglioramento dell'efficienza e di conseguenza del margine di contribuzione.

È inoltre da segnalare l'aggiudicazione di una importante gara di CyberSecurity in TIM che apre una nuova area di collaborazione sul cliente su un'area di offerta strategica e di forte interesse per tutto il mercato.

## ■ ENERGY & UTILITIES

Nel 2021 il mercato ha risentito ancora degli effetti del contesto pandemico del 2020 che si sono, però, progressivamente attenuati nel corso dell'anno; si sono, infatti, visti miglioramenti crescenti nella seconda metà dell'anno, anche se concentrati in alcune aree e non ancora di carattere generale e trasversali all'intero mercato.

In particolare, il mercato petrolifero ha visto segnali importanti di recupero dopo la profonda crisi del 2020; il nostro posizionamento nell'area Downstream e retail ci ha consentito di agganciare velocemente la ripresa e gli investimenti orientati alla digital transformation e alla customer experience. La crescita, soprattutto nella seconda metà dell'anno, ha interessato anche gli operatori del trasporto e distribuzione, grazie agli investimenti nelle iniziative di digitalizzazione ed in particolare per le aree di cartografia, maintenance, asset management e gestione lavori (WFM/FSM).

L'area ENEL Global ha mantenuto un andamento sostenuto e consistente con l'anno precedente grazie ad una ormai stabilizzata modalità di lavoro remotizzata sulle country EU e LATAM.

L'area Utilities ha avuto un andamento più altalenante e disuniforme, da un lato per ragioni intrinseche alle dinamiche di un mercato fortemente frammentato dall'altro per effetto delle attese dei vantaggi del PNRR per investimenti in iniziative più strutturali e più orientati alle tematiche ESG, sempre più presenti e trainanti.

L'area Net@Suite ha consolidato la posizione sul mercato grazie all'acquisizione di prospect e alla campagna di sostituzione dei prodotti.

Più in generale per i servizi di SI, Engineering si consolida come player principale e partner delle maggiori aziende Energy & Utilities, rinnovando ed evolvendo continuamente il proprio offering per tutti i settori di mercato, dall'Oil, al Power, Energy, Gas, Extra Commodity, Water e Waste etc. lungo l'intera filiera operativa

dalla produzione alla vendita in partnership con i principali fornitori di soluzioni di mercato, quali SAP, Salesforce, AWS, Azure, RedHat, etc.

In Spagna nel corso del 2021, pur proseguendo l'emergenza Covid-19, è stata avviata una fase di ampliamento dell'organico dedicato al mercato E&U e rafforzamento delle competenze sia manageriali che tecnologiche in vista delle imminenti gare sugli account global, in particolare ENEL-ENDESA. Parallelamente è continuata l'attività di prospezione del mercato sia direttamente che tramite Partners per la diffusione delle nostre soluzioni digitali ed expertise. È proseguita l'attività volta a definire opportunità di M&A per meglio sostenere la crescita del business e sfruttare le opportunità sui temi della digitalizzazione offerte dagli scenari di mercato post pandemia.

## VI. Il personale

Al 31 dicembre 2021, l'organico della Società (persone con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a 7.369 Unità di cui solo 19 a tempo determinato (al 31 dicembre 2020 erano 7.195 di cui 14 a tempo determinato).

Nel 2021 è continuata la politica di inserimento di risorse con l'assunzione di 707 persone (a fronte di 488 nel 2020), con una grande attenzione verso giovani neolaureati e neodiplomati.

Le uscite sono state 533 (comprehensive di 93 persone uscite per un piano di esodi volontari incentivati, frutto di un accordo con le OO.SS. e le Rappresentanze Sindacali Aziendali in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di blocco dei licenziamenti per l'emergenza pandemica Covid-19; le uscite nel 2020 erano state pari a 486 persone).

Di seguito, si forniscono alcuni dati di dettaglio, relativi al 2021, con riferimento agli organici della Società:

- il tasso di laureati è pari al 60,34%;
- la presenza femminile è pari al 32,61%;
- l'età media è pari a 45 anni;
- il numero di dirigenti è pari al 4,4%;
- il numero di dipendenti con qualifica di Quadro/Quadro Super si attesta intorno al 22,63%.

Infine, anche nell'anno 2021 la modalità di lavoro agile da remoto (c.d. smart working) ha riguardato la gran parte dei dipendenti della Società, a causa del permanere dell'emergenza sanitaria sopra citata e della conseguente chiusura delle sedi aziendali. Grazie dunque allo smart working diffuso è stato possibile limitare fortemente la prosecuzione dell'utilizzo della cassa integrazione guadagni (CIG) Covid-19 fino ai primi giorni del mese di agosto.

### ■ FORMAZIONE

Le attività di formazione svolte dalla Società Engineering nel 2021 attraverso la IT & Management Academy "Enrico Della Valle" hanno registrato un fortissimo incremento, portando indicatori quali le giornate/persona di formazione erogate, il numero dei partecipanti ai corsi, la fruizione di contenuti multimediali, a valori superiori di oltre il 40% rispetto allo scenario pre-pandemia.

Questo significativo incremento delle attività formative va inserito in un contesto di evoluzione e diversificazione delle occasioni di formazione messe a disposizione dei dipendenti del Gruppo e, allo stesso tempo, al raggiungimento di una maturità metodologica ed organizzativa sui processi di formazione "a distanza", testimoniato dagli alti valori di qualità ed efficacia espressi dai partecipanti ai corsi.

Partendo da un Catalogo corsi composto da oltre 250 titoli, per arrivare ai percorsi di certificazione e a quelli per l'inserimento di giovani promesse passando dalle produzioni e-learning multimediali originali ai progetti di riqualificazione attraverso l'utilizzo di finanziamenti, l'Academy Engineering ha accompagnato l'Azienda in uno scenario di forte cambiamento, allineando costantemente i contenuti didattici e le modalità di trasferimento del know-how all'evoluzione dello scenario e alle richieste del mercato.

Parliamo ormai di un vero e proprio “Ecosistema Formativo” integrato e coerente di format e contenuti didattici, che da una parte garantisce efficienza e velocità di intervento, dall'altra inclusione, facilità di accesso e possibilità di personalizzazione del training per ogni dipendente.

Più in dettaglio, le attività didattiche hanno registrato complessivamente 25.269 giornate/persona di formazione distribuite in oltre 530 differenti edizioni di corso, con un aumento del 46% rispetto al 2019.

Tra le iniziative di formazione intraprese nel 2021, si segnalano:

- un programma composto da differenti iniziative formative finalizzate alla transizione verso lo smart working e alla diffusione di nuovi modelli gestionali e best practices. Particolare focus è stato dedicato ai temi maggiormente impattati dello smart working a livello organizzativo e relazionale, quali il People management, il Teamworking, l'organizzazione del Lavoro, la Comunicazione e la Relazione con il cliente;
- i Programmi di Induction per gli apprendisti della Società, che hanno coinvolto nel 2021 oltre 400 apprendisti e che si pongono il duplice obiettivo di “presentare l’Azienda” illustrando l’organizzazione, la value proposition ed i valori di Engineering e di sviluppare le competenze comunicative e di teamwork. Sempre destinati ai giovani talenti, sono stati avviati diversi percorsi di specializzazione (denominati Academy) per allineare le competenze in entrata di diplomati e laureati a quanto necessario per l’efficace inserimento in Azienda. Incentrate sulle tecnologie maggiormente richieste dal mercato, nel 2021 sono stati avviati alla professione di Solution Developer, Data Scientist, ERP Consultant, Business Analyst oltre 100 giovani promesse che, dopo due mesi di formazione specialistica, hanno proseguito la loro avventura in Engineering con un contratto di apprendistato;
- particolarmente ricca di novità è stata l’offerta formativa multimediale, interamente costituita da contenuti e produzioni originali, messa a disposizione dei dipendenti del Gruppo dalla Academy nel 2021. A supporto dei processi di change management e della necessità di diffusione delle linee guida aziendali, sono stati sviluppati nuovi WBT incentrati tra gli altri sulle novità normative in materia di Anticorruzione, 231 e privacy, sull’offerta aziendale di Digital Transformation, etc che hanno raggiunto le oltre 10.000 visualizzazioni. Parallelamente, la pubblicazione su FORTUBE dei due nuovi Canali monotematici “Go Ahead” e “IT SMART PILLS”, visti da oltre 1.300 dipendenti in meno di cinque mesi, ha raggiunto l’obiettivo di diffondere a tutti i dipendenti le nuove frontiere della tecnologia che vede impegnati i nostri colleghi in progetti di ricerca internazionale e le best practices del mondo IT;
- è stata rinnovata fino a Giugno 2021, estendendola contestualmente a tutte le aziende estere del Gruppo, la piattaforma internazionale di formazione Go Fluent, che mette a disposizione di tutti i dipendenti e dei loro famigliari un accesso illimitato per attività di formazione multimediale su diverse lingue tra cui l’inglese, francese, tedesco, spagnolo. Il progetto è stato interamente finanziato Fondimpresa;
- attraverso l’opportunità offerta dal finanziamento attraverso il Fondo Nuove Competenze e Fondimpresa, è stato organizzato un ambizioso progetto di formazione e riqualificazione professionale che ha coinvolto 181 dipendenti del Gruppo impiegati in differenti figure professionali, per oltre 1.450 giornate/persona di formazione distribuite in 11 edizioni differenti di corso. I programmi didattici hanno riguardato le competenze chiave per lo sviluppo Java, per la gestione dei sistemi Linux, il Telemarketing, la Compliance Aziendale.

## VII. Evoluzione sulla gestione

Il 2021 è stato un anno di grande cambiamento per la Società che ha visto da una parte un rafforzamento della crescita della Società su praticamente tutti i segmenti di mercato ed un miglioramento della profittabilità.

Nella seconda metà del 2021 è iniziato un articolato processo di change management che ha portato alla sostituzione del CEO, del CFO e del CHRO di Gruppo. Il processo di rafforzamento del management team, anche attraverso l’inserimento di nuove figure professionali quali il COO di Gruppo e il Chief Institutional Affairs si concluderà nella prima metà del 2022.

A partire da Novembre 2021 è partito un progetto finalizzato alla predisposizione di un Blueprint strategico al fine di dotare la Società di un piano strategico con vista 2022-2025.

Il 2022 oltre alla finalizzazione dei progetti di definizione strategica e organizzativa avrà i seguenti obiettivi:

- continuare e rafforzare il processo di crescita sui maggiori mercati;
- divenire attore di riferimento in tutte le attività relative al PNRR grazie ad una programmazione ben strutturata, che ci permetta di giocare un ruolo da protagonisti nel supportare il processo di digitalizzazione della PA e dei clienti privati;
- cogliere tutte le opportunità in ambito digital transformation, rafforzando ed evolvendo le nostre competenze tecnologiche;
- rafforzare la strategia di recruiting diventando sempre più attrattivi per i giovani diplomati e neolaureati.

## VIII. Andamento economico

### ■ PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici relativi all'esercizio 2021, confrontati con l'esercizio precedente riesposto come di seguito illustrato.

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione %
			YoY
<b>Valore della produzione</b>	<b>975,5</b>	<b>912,0</b>	<b>+7,0</b>
<b>Ricavi netti</b>	<b>942,2</b>	<b>877,0</b>	<b>+7,4</b>
<b>EBITDA <i>adjusted</i><sup>(*)</sup></b>	<b>148,4</b>	<b>109,1</b>	<b>+35,9</b>
% sui ricavi netti	+15,7	+12,4	
<b>EBIT</b>	<b>86,2</b>	<b>61,1</b>	<b>+41,1</b>
% sui ricavi netti	+9,1	+7,0	
<b>Utile netto</b>	<b>55,7</b>	<b>165,9</b>	<b>-66,5</b>
% sui ricavi netti	+5,9	+18,9	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>768,2</b>	<b>808,2</b>	<b>-5,0</b>
<b>Indebitamento finanziario netto pro-forma</b>	<b>(129,8)</b>	<b>(65,6)</b>	<b>-97,9</b>
<b>ROE% (U.N./P.N.)</b>	<b>+7,2</b>	<b>+20,5</b>	<b>-64,7</b>
<b>ROI% (EBIT/C.I.N.)</b>	<b>+8,4</b>	<b>+6,1</b>	<b>+39,3</b>
<b>N. dipendenti</b>	<b>7.369</b>	<b>7.195</b>	<b>+2,4</b>

(\*) Per EBITDA *adjusted* si intende il risultato di EBITDA al lordo delle partite straordinarie.

Il valore della produzione si attesta a 975,5 milioni di euro, in aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi netti pari a 942,2 milioni di euro registrano un incremento del 7,4% rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA *adjusted* si è attestato a 148,4 milioni di euro registrando un incremento del 35,9% rispetto all'anno precedente e con una redditività sui ricavi netti che passa dal 12,4% del 2020 al 15,7% del 2021.

L'EBIT si è attestato a 86,2 milioni di euro in aumento rispetto al 2020, include ammortamenti per 33,5 milioni di euro e accantonamenti per 5,9 milioni di euro, quest'ultimi in aumento rispetto all'anno precedente. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota informativa del bilancio.

L'utile netto si è attestato a 55,7 milioni di euro.

La variazione negativa del 66,5% è dovuta principalmente:

- al riallineamento avvenuto nell'esercizio 2020 tra i maggiori valori contabili presenti al 31 dicembre 2019 e i minori valori fiscali. Il riallineamento è stato effettuato in base al DL n. 104 del 14 agosto 2020 ("Decreto Agosto"), convertito con Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, (art. 110, comma 8), e la Legge di Bilancio 2021 - Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (art. 1, comma 83) che hanno concesso la facoltà anche ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di riallineare il maggior valore relativo ai beni di impresa e alle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

L'affrancamento prevedeva il pagamento di un'imposta sostitutiva di 14 milioni di euro, il riallineamento ha comportato, pertanto nell'esercizio 2020 il rilascio a conto economico delle imposte differite passive collegate a tali attività immateriali fino al 31 dicembre 2019 non aventi una rilevanza fiscale e lo stanziamento di imposte anticipate con riferimento al valore degli avviamenti pari a circa 135 milioni di euro.

L'utile netto dell'esercizio 2020 senza l'adesione al riallineamento fiscale sarebbe stato di 44,9 milioni di euro;

- all'effetto positivo pari a 9.406 mila euro, avendo la Società aderito al consolidato fiscale nazionale con la Centurion Newco S.p.A.. La Società ha provveduto alla rilevazione delle scritture di consolidato ed in particolare l'effetto fiscale del trasferimento dell'eccedenza di ROL relativo al periodo di imposta 2021.

L'indebitamento finanziario netto pro-forma pari a -129,8 milioni di euro, ha registrato una variazione di 65,6 milioni (-97,9%). Maggiori dettagli sono riportati al paragrafo "La situazione Finanziaria e Patrimoniale" del presente documento.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti", con l'esclusione dalla Posizione Finanziaria Netta pro-forma.

## ■ INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

L'indicatore alternativo di performance, EBITDA *adjusted*, è calcolato come segue:

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	Note	2020	2021
<b>Utile d'esercizio</b>		<b>165,9</b>	<b>55,7</b>
Imposte		(106,2)	12,9
Proventi da partecipazioni		(6,5)	12,0
Proventi finanziari		(7,8)	(4,3)
Interessi passivi (esclusi interessi su leasing)	(1)	8,3	8,7
Interessi su leasing		1,3	1,2
Ammortamento immobilizzazioni materiali		3,9	3,5
Ammortamento dei diritti d'uso	(1)	13,1	12,7
Ammortamento degli intangibili		20,2	17,3
Accantonamenti e svalutazioni		1,9	5,9
Costi per Stock Option		9,6	0,0
Incentivi all'esodo del personale/change management	(2)	1,8	17,5
Oneri relativi al processo di valutazione strategica aziendale		3,6	4,4
Oneri per transazioni societarie		0,0	0,8
<b>EBITDA <i>adjusted</i></b>		<b>109,1</b>	<b>148,4</b>

(1) Dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, la Società rileva per tutti i contratti di leasing, ad eccezione dei contratti di leasing a breve termine, un'attività di diritto d'uso alla data di inizio del contratto, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto di eventuali ammortamenti accumulati e perdite per riduzione di valore, e adeguati per qualsiasi rideterminazione delle passività del leasing. Il valore dei diritti d'uso include l'ammontare dei debiti finanziari per leasing rilevati, i costi diretti iniziali sostenuti, i pagamenti anticipati e i costi di ripristino. I debiti finanziari per leasing sono rilevati alla data di inizio del contratto e sono registrati al valore attuale dei pagamenti dei canoni da effettuare, scontati utilizzando i tassi di indebitamento incrementali (IBR), se il tasso di interesse specifico implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. Dopo la data di inizio, l'importo dei debiti finanziari per leasing aumenta per riflettere l'accumulo di interessi e diminuisce per i pagamenti dei canoni. Ogni canone è ripartito tra quota capitale e quota interessi. La quota interessi è imputata a conto economico per tutta la durata del contratto, per produrre un tasso di interesse periodico costante sul saldo residuo del debito finanziario. L'IFRS 16 richiede ai locatari di rilevare attività e passività secondo un modello di bilancio che è simile alla contabilizzazione del leasing finanziario ai sensi dello IAS 17. La Società ha adottato l'IFRS 16 utilizzando l'approccio retrospettivo modificato, con effetto sul saldo del patrimonio netto di apertura della Società in data 1° gennaio 2019 pari a zero.

(2) Oneri relativi agli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell'esercizio eccedenti i fondi preesistenti pari a 13,4 milioni di euro e agli oneri sostenuti nell'esercizio per il change management.

Riportiamo nel seguito il dettaglio dei ricavi suddivisi per mercato.

I ricavi e i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari mercati, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021		31.12.2020		Variazione
		%		%	%
<b>Valore della produzione</b>					
Finanza	234.808.165	+24,9	233.020.929	+26,6	+0,8
Pubblica Amministrazione	185.435.386	+19,7	166.406.002	+19,0	+11,4
Sanità	82.575.603	+8,8	68.038.137	+7,8	+21,4
Industria e Servizi	178.458.726	+18,9	158.331.389	+18,1	+12,7
Telco	102.031.627	+10,8	98.295.064	+11,2	+3,8
Utilities	158.840.791	+16,9	152.874.017	+17,4	+3,9
<b>Ricavi netti</b>	<b>942.150.298</b>	<b>+100,0</b>	<b>876.965.537</b>	<b>+100,0</b>	<b>+7,4</b>
Altri ricavi	33.326.008		34.998.155		-4,8
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>975.476.306</b>		<b>911.963.692</b>		<b>+7,0</b>

## ■ COSTI DELLA PRODUZIONE

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	441.250.621	418.989.092	22.261.529	+5,3
Per servizi	389.332.409	367.888.374	21.444.035	+5,8
Per materie prime e di consumo	15.651.921	21.734.820	(6.082.899)	-28,0
Ammortamenti e accantonamenti	39.402.291	39.097.927	304.364	+0,8
Altri costi	3.668.336	3.195.653	472.683	+14,8
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>889.305.578</b>	<b>850.905.866</b>	<b>38.399.711</b>	<b>+4,5</b>

I costi della produzione sono aumentati complessivamente di circa 38 milioni di euro rispetto al 2020.

I costi del “personale” si sono incrementati per effetto degli aumenti di merito, del maggior accantonamento delle ferie e permessi non usufruiti, delle maggiori provvigioni e in parte all’incremento del personale nel corso dell’esercizio nonché degli incentivi all’esodo per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell’esercizio.

La spesa per servizi è costituita prevalentemente da risorse professionali utilizzate nel nostro ciclo produttivo come elemento di flessibilità e aumenta in maniera proporzionale all’incremento dei ricavi.

La voce “Ammortamenti e Accantonamenti” è sostanzialmente in linea con l’esercizio precedente anche se nell’anno sono stati registrati accantonamenti al fondo rischi compensati da minor ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti, per i cui dettagli si rimanda alla nota informativa del bilancio.

## ■ RISULTATO OPERATIVO E UTILE NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazione %
<b>EBIT</b>	<b>86.170.728</b>	<b>61.057.826</b>	<b>+41,1</b>
Proventi ed oneri finanziari	(5.633.134)	(7.796.823)	-27,8
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(12.033.381)	6.452.451	-286,5
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>68.504.214</b>	<b>59.713.453</b>	<b>+14,7</b>
% sui ricavi	+7,3%	+6,8%	
Imposte sul reddito	12.852.665	(106.173.746)	-112,1
Tax rate	+18,8%	-177,8%	
<b>Utile netto</b>	<b>55.651.549</b>	<b>165.887.199</b>	<b>-66,5</b>
% sui ricavi	+5,9%	+18,9%	

L'utile prima delle imposte di 68,5 milioni di euro, comprende la voce "Proventi/(Oneri) finanziari" e "Proventi (Oneri)/da partecipazioni" per i cui dettagli si rimanda ai paragrafi 42 e 43 della nota informativa.

L'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte, si è attestato a 55,7 milioni di euro in flessione del 66,5% dovuto sostanzialmente all'effetto positivo del riallineamento tra maggiori valori contabili presenti al 31 dicembre 2019 e i minori valori fiscali registrati nel 2020, come già evidenziato nella presente relazione al paragrafo "Principali dati economici".

Il tax-rate si attesta al 18,8%.

## IX. La situazione finanziaria e patrimoniale

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società secondo il metodo diretto. Il prospetto finanziario viene esposto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Pertanto vengono rappresentate le sole disponibilità a breve intervenute nell'esercizio.

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020
Flussi monetari da attività operativa		
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.068.139.260	954.164.396
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	13.319.208	9.161.863
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(377.171.159)	(398.101.182)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(108.086.591)	(137.778.262)
Pagamenti per costi del personale	(436.615.649)	(413.734.144)
Interessi ricevuti per attività operativa	42.815	23.649
Interessi pagati per attività operativa	(369.199)	(537.945)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(158.705)	(422.495)
Prestiti erogati/ricevuti società del Gruppo	(51.847.088)	(125.000)
Prestiti rimborsati/incassati società del Gruppo	2.100.000	3.000.000
Pagamenti e rimborsi di imposte	(28.237.322)	(15.750.835)
Cash pooling	5.104.868	52.744.219
<b>A) Totale flussi monetari da attività operativa</b>	<b>86.220.441</b>	<b>52.644.263</b>
Flussi monetari per attività d'investimento		
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	31.906	0
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.679.532)	(4.529.645)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(12.246.131)	(7.473.798)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(11.727.080)	(19.156.628)
Incassi per cessioni di partecipazioni controllate	0	550.000
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	493.440	27.402
<b>B) Totale flussi monetari per attività d'investimento</b>	<b>(27.127.396)</b>	<b>(30.582.669)</b>
Flussi monetari da attività di finanziamento		
Accensione di prestiti	181.972.116	322.848.700
Rimborso di prestiti	(133.937.509)	(414.656.725)
Distribuzione dividendi	(63.000.000)	0
Variazioni del capitale	0	32.870.799
Interessi pagati per attività di finanziamento	(7.807.906)	(3.200.381)
Riduzione debiti leasing	(14.644.567)	(11.325.386)
<b>C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento</b>	<b>(37.417.866)</b>	<b>(73.462.992)</b>
<b>D) Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività possedute per la distribuzione ai soci</b>	<b>(32.500.000)</b>	<b>0</b>
<b>E) = (A + B + C + D) variazione cassa e suoi equivalenti</b>	<b>(10.824.822)</b>	<b>(51.401.398)</b>
<b>F) Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>110.083.010</b>	<b>161.484.408</b>
<b>G) = (E + F) disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>

Le disponibilità liquide alla fine del periodo registrano un saldo di 99,3 milioni di euro con un decremento rispetto all'anno scorso di circa 11 milioni di euro. Il flusso monetario derivante dall'attività operativa (+86,2 milioni di euro) ha coperto interamente le necessità di investimento del periodo (-27,1 milioni di euro), i flussi negativi delle attività di finanziamento (-37,4 milioni di euro) e per circa 22 milioni di euro il flusso assorbito dalle attività cessate (-32,5 milioni di euro).

## ■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Denaro e valori presente in cassa	13.984	12.477
Depositi bancari e postali	99.244.204	110.070.533
<b>A) Liquidità</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>
<b>B) Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti verso banche (saldi passivi di c/c bancari)	(66.787)	0
Debiti verso enti finanziatori a breve termine	(87.114.790)	(43.872.700)
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	(15.851.118)	(12.924.512)
Altre passività finanziarie correnti	(12.761.162)	(7.218.297)
<b>C) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(115.793.857)</b>	<b>(64.015.509)</b>
<b>D) Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>(16.535.669)</b>	<b>46.067.501</b>
Passività finanziarie non correnti	(128.992.518)	(124.512.407)
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	(107.540.901)	(121.802.068)
Altre passività finanziarie non correnti	(170.664)	(98.294)
<b>E) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(236.704.083)</b>	<b>(246.412.769)</b>
<b>F) Posizione finanziaria netta</b>	<b>(253.239.752)</b>	<b>(200.345.268)</b>

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti e non correnti” nella voce “Altre passività correnti e non correnti”, con l’esclusione dalla Posizione Finanziaria Netta e pro-forma.

La posizione finanziaria netta si attesta a -253,2 milioni di euro, in aumento rispetto all’esercizio precedente (-52,1 milioni di euro) dovuta principalmente ad un nuovo finanziamento a breve ricevuto alla fine dell’esercizio in esame.

Senza l’iscrizione del debito per “Diritti d’uso beni di beni in leasing”, richiesta dal principio contabile IFRS 16, pari a -123,4 milioni di euro nel 2021 (-134,7 milioni di euro nel 2020) la Posizione Finanziaria Netta avrebbe registrato un saldo di -129,8 milioni di euro (-65,6 milioni di euro nel 2020) come meglio rappresentato nella tabella di seguito “Posizione Finanziaria Netta pro-forma”.

## ■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PRO-FORMA

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Denaro e valori presente in cassa	13.984	12.477
Depositi bancari e postali	99.244.204	110.070.533
<b>A) Liquidità</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>
<b>B) Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Debiti verso banche (saldi passivi di c/c bancari)	(66.787)	0
Debiti verso enti finanziatori a breve termine	(87.114.790)	(43.872.700)
Altre passività finanziarie correnti	(12.761.162)	(7.218.297)
<b>C) Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(99.942.739)</b>	<b>(51.090.997)</b>
<b>D) Posizione finanziaria corrente netta</b>	<b>(684.550)</b>	<b>58.992.013</b>
Passività finanziarie non correnti	(128.992.518)	(124.512.407)
Altre passività finanziarie non correnti	(170.664)	(98.294)
<b>E) Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(129.163.182)</b>	<b>(124.610.701)</b>
<b>F) Posizione finanziaria netta pro-forma</b>	<b>(129.847.733)</b>	<b>(65.618.688)</b>

La particolare situazione verificatasi in seguito all'emergenza Covid-19 e le difficoltà legate alle diverse fasi e modalità di lockdown hanno inciso sulla gestione dell'operatività corrente. In ogni caso la presenza di importanti linee di credito, l'adozione consolidata da tempo del *cash pooling* e l'opportuna gestione delle disponibilità hanno assicurato un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari.

Le società inserite nel sistema di *cash pooling* gestito dalla Capogruppo hanno di volta in volta utilizzato questo strumento per far fronte agli impegni finanziari quando sono risultati superiori rispetto alle proprie liquidità. Le altre società hanno provveduto autonomamente o per particolari situazioni mediante finanziamenti erogati in linea diretta dalla Capogruppo o dalla propria controllante. In tutti i casi hanno avuto modo di accedere agevolmente alle risorse finanziarie gestite dalla Capogruppo sia reperite all'interno che provenienti da fonti esterne a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere in maniera autonoma sul mercato visto anche il particolare momento. Il rating di cui gode il Gruppo e il continuo dialogo e confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al reale fabbisogno. Tutto questo si è tradotto nell'ottimale allocazione delle risorse all'interno del Gruppo e nella possibilità di massimizzare l'efficienza nella gestione del circolante oltre che nel contenere gli oneri finanziari.

L'andamento ciclico degli incassi, che caratterizza storicamente la gestione corrente, e le operazioni periodiche di cessione crediti pro-soluto hanno consentito di limitare il ricorso alle operazioni di approvvigionamento di breve periodo. Nel corso dell'anno sono state perfezionate operazioni di denaro caldo per le quali si è corrisposto alle banche un tasso medio ponderato annuo pari allo 0,060% a fronte di un'esposizione media mensile di circa 32,7 milioni di euro. Le operazioni di cessione crediti pro-soluto, disposte con cadenza trimestrale, ammontano ad un totale di circa 88,8 milioni di euro rispetto ai 74,6 milioni di euro del 2020. A fronte di queste cessioni è stato riconosciuto alle società di factoring un tasso medio pari allo 0,25% per commissioni ed interessi che era stato pari allo 0,63% nel 2020.

Nell'ambito della sopracitata operazione di acquisizione da parte dei Fondi Bain Capital e NB Renaissance che ha interessato il Gruppo in data 23 luglio 2020 e alle relative operazioni straordinarie poste in essere sono stati rimborsati anticipatamente i finanziamenti concessi da BEI, Banco BPM e da Banca IMI/Pool Banche ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per un totale di 203.041.919 di euro. Il rimborso anticipato è avvenuto utilizzando in parte le disponibilità liquide della Società ed in parte un aumento di capitale sociale per 32,9 milioni di euro e un finanziamento di 114,4 milioni di euro erogato da Centurion Bidco S.p.A. diretta controllante della Capogruppo. Successivamente, in data 13 ottobre 2020 sempre nell'ambito delle operazioni straordinarie relative all'acquisizione, è stato erogato un nuovo finanziamento di 15 milioni di euro da parte di Banco BPM a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a sostegno dell'operatività corrente. In data 15 dicembre 2021 è stato erogato a favore della Capogruppo un ulteriore finanziamento di 50 milioni di dollari (pari a 44,4 milioni di euro) da parte della controllante Centurion Bidco al fine di permettere l'acquisizione della società Movilitas da parte della consociata IT Soft USA Inc., ed in data 22 dicembre 2021 un ulteriore finanziamento di 10 milioni di euro da parte di Banco BPM, a sostegno della normale operatività. Al 31 dicembre 2021 il debito residuo dei finanziamenti a medio/lungo termine per la sola Capogruppo ammonta a circa 21 milioni di euro, comprensivo del nuovo già in ammortamento, con circa 6,5 milioni di euro di rimborsi di capitale da eseguire nell'anno 2022.

Quanto precede rappresenta la testimonianza della cura ed attenzione posta nella gestione delle risorse e dei flussi di cassa per mantenere un'efficiente struttura del capitale circolante e conferma che il Gruppo non solo è capace di generare liquidità sufficiente a remunerare e rimborsare il debito ma è anche indicatore della propria capacità di sviluppo sostenibile e una delle misure oggettive delle proprie performance.

## ■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante netto è aumentato rispetto al 2020 di 8,0 milioni di euro (4,0%) attestandosi a 205,8 milioni di euro.

Complessivamente sia l'attivo circolante che il passivo circolante si sono incrementati, rispettivamente del 7,6% e dell'8,9%.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti" nella voce "Altre passività correnti".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Assoluta	%
<b>Attivo circolante</b>				
Attività derivanti da contratti con i clienti	175.033.161	151.656.430	23.376.731	+15,4
Costi contrattuali differiti	4.457.989	7.040.137	(2.582.148)	-36,7
Crediti commerciali	543.939.068	524.056.744	19.882.324	+3,8
Altre attività correnti	44.736.237	31.314.710	13.421.527	+42,9
<b>Totale</b>	<b>768.166.455</b>	<b>714.068.021</b>	<b>54.098.434</b>	<b>+7,6</b>
<b>Passivo circolante</b>				
Debiti commerciali	(415.013.532)	(385.525.494)	(29.488.038)	+7,6
Altre passività correnti	(147.312.801)	(130.667.462)	(16.645.340)	+12,7
<b>Totale</b>	<b>(562.326.333)</b>	<b>(516.192.955)</b>	<b>(46.133.378)</b>	<b>+8,9</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>205.840.121</b>	<b>197.875.065</b>	<b>7.965.056</b>	<b>+4,0</b>

## ■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale della Società mostra una struttura molto solida è ben rappresentata grazie ad un rapporto di 0,9 Patrimonio Netto/Asset Fissi in linea rispetto all'anno precedente.

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili	17.584.802	17.026.995	557.806	+3,3
Diritti d'uso e beni in leasing	116.381.798	129.009.243	(12.627.445)	-9,8
Attività immateriali	492.080.754	491.430.638	650.116	+0,1
Avviamento	44.648.340	44.648.340	0	+0,0
Investimenti in partecipazioni	208.250.800	179.245.885	29.004.915	+16,2
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>878.946.493</b>	<b>861.361.101</b>	<b>17.585.393</b>	<b>+2,0</b>
Attività a breve termine	768.166.455	714.068.021	54.098.434	+7,6
Passività a breve termine	(562.326.333)	(516.192.955)	(46.133.378)	+8,9
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>205.840.121</b>	<b>197.875.065</b>	<b>7.965.056</b>	<b>+4,0</b>
Altre attività non correnti	23.900.600	36.324.521	(12.423.920)	-34,2
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	(48.296.047)	(49.995.647)	1.699.599	-3,4
Altre passività non correnti	(38.968.074)	(37.029.195)	(1.938.879)	+5,2
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.021.423.094</b>	<b>1.008.535.845</b>	<b>12.887.248</b>	<b>+1,3</b>
Patrimonio netto	768.183.342	808.190.577	(40.007.235)	-5,0
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	253.239.752	200.345.268	52.894.484	+26,4
<b>Totale fonti</b>	<b>1.021.423.094</b>	<b>1.008.535.845</b>	<b>12.887.248</b>	<b>+1,3</b>

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti:

- l'opzione di adesione al riallineamento fiscale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2021 di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019 risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC relativi al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali ha comportato il vincolo di 471.414.528 euro, pari al riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, a riserva indisponibile utilizzando le riserve disponibili;
- in data 12 marzo 2021 l'Assemblea di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato di procedere alla distribuzione in favore del Socio Unico della riserva da fusione composta da utili per un importo pari a 17.000.000 di euro (diciassette milioni);
- in data 14 aprile 2021, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato dalla Società CEDRO 1 l'ulteriore 5% del capitale sociale di OverIT S.p.A. (di cui deteneva già il 95%) per un corrispettivo di 2.500.000 di euro già liquidati al 31 dicembre 2021;
- in data 30 aprile 2021 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione al capitale sociale di Consel S.r.l. – pubblico & privato – pari al 19%, a Safety 21 S.p.A.;
- in data 13 maggio 2021 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 60% del capitale sociale di Nexera S.p.A., con sede in Napoli, operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore della Pubblica Amministrazione e Large Account e specializzata nella fornitura di soluzioni informatiche per i sistemi di sicurezza avanzati e sanità, per un corrispettivo di 3.600.000 euro di cui 2.579.826 euro già liquidati al 31 dicembre 2021;
- in data 23 novembre 2021, Engineering ha acquistato l'intero capitale sociale di C Consulting S.p.A., una società di Genova che opera nel settore della commercializzazione e sviluppo di software, diventandone Socio Unico, per un corrispettivo di 15.029.035 euro di cui 7.873.635 euro già liquidati al 31 dicembre 2021;
- con decorrenza 1° dicembre 2021 è stato attuato il processo di scissione parziale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che ha riguardato la partecipazione in OverIT S.p.A. e le sue controllate in favore della società beneficiaria preesistente Centurion Bidco 1 S.r.l. (già OverIT Bidco 1 S.r.l.). Il valore della partecipazione della controllata OverIT S.p.A. al 31 dicembre 2020 era stato riclassificato tra le "Attività destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci" come richiesto dal principio contabile IFRS 5.

## **XI. Azionariato e azioni proprie**

### **■ AZIONARIATO**

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto da Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico. In relazione a quanto previsto dall'art. 2497 *bis*, comma 5, del Codice Civile si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti commerciali con la Centurion Bidco S.p.A..

### **■ AZIONI PROPRIE**

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, la Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento:

- in data 17 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione delle società controllate DEUS Technology S.r.l., Engiweb Security S.r.l., Engineering 365 S.r.l., per incorporazione, in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con decorrenza degli effetti civilistici dal 1° marzo 2022 e con decorrenza retroattiva degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2022;
- in data 1° marzo 2022 Engineering ha acquistato il 100% delle azioni di Plusure S.p.A., una società di Milano operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore PLM (Product Lifecycle Management);
- con Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2021 è stata approvata la bozza preliminare del progetto di Fusione Inversa della controllante Centurion Holdco S.à.r.l. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., che si completerà presumibilmente nel corso del primo semestre 2022 ed avrà decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2022;
- nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino e le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili.  
L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche, nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito.  
La Società non prevede al momento, sulla base delle evidenze attuali, ricadute significative nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto la nostra presenza in questi paesi è praticamente nulla.

## XIII. Altre informazioni

### ■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

Sulla base dello IAS 24 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Non si registrano movimenti con parti correlate, ad eccezione di quanto riportato al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota esplicativa, a cui si rimanda.

### ■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Engineering adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'Azienda. Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare dei riverberi sui risultati della Società e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli.

Tali procedure sono il risultato di una gestione che ha sempre mirato a massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività della Società.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla best practice internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel bilancio annuale.

**A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Poiché la crescita continua a essere influenzata dalla pandemia, molti Paesi dell'UE subiscono l'effetto combinato di una maggiore pressione sui sistemi sanitari e delle carenze di personale dovute a malattie, quarantene precauzionali o obblighi di assistenza. Si prevede, inoltre, che i problemi di tipo logistico e di approvvigionamento, tra cui la carenza di semiconduttori e di alcune materie prime metalliche, continueranno a pesare sulla produzione, almeno per tutta la prima metà dell'anno. Infine si prevede che i prezzi dell'energia rimarranno elevati per un periodo più lungo di quello stimato nelle previsioni di autunno, esercitando un maggiore effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche.

Tale previsione presuppone che l'effetto frenante sull'economia esercitato dall'attuale ondata di contagi sia di breve durata. L'attività economica è vista in ripresa, grazie anche alla normalizzazione delle condizioni di approvvigionamento e alla riduzione delle pressioni inflazionistiche. Guardando oltre le turbolenze di breve periodo, è evidente che i fondamentali alla base dell'attuale fase espansionistica continuano a essere solidi. Grazie a un mercato del lavoro in continuo miglioramento, ai risparmi delle famiglie a livello elevato, a condizioni di finanziamento ancora favorevoli e alla piena attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza si prevede che la fase espansionistica sarà solida e duratura.

Grazie anche alla diversificazione operata nel corso degli anni sia nella variazione del modello di business che per le acquisizioni di società con competenze specifiche in settori strategici, la Società è presente in ogni mercato distribuendo il proprio volume d'affari così da minimizzare i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

**B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT**

La crisi conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19 non è solo una crisi di tipo sanitario. La risposta del settore produttivo è andata verso un'accelerazione nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. In tale ambito, i rischi tecnologici sono rappresentati principalmente dall'ampliarsi delle barriere di inclusione digitale, il c.d. "digital divide", ma anche dall'aumento esponenziale di attacchi informatici che fanno elevare il rischio cybersecurity.

La Società da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato. Grazie ai costanti investimenti nell'area della Ricerca & Sviluppo la Società riesce a mitigare i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

**C. Rischi connessi alla cybersecurity**

Tra le previsioni che si possono fare sui trend della cybersecurity per questo nuovo anno è che ci saranno più attacchi, con maggiori impatti. Non è, in sé, un segno di maggiore insicurezza: la digitalizzazione prosegue, attività critiche ed economicamente rilevanti si spostano ulteriormente in rete e naturalmente la criminalità segue i soldi. L'avanzare dell'escalation cyber da e per le infrastrutture critiche di Russia e Ucraina, fa alzare l'allerta difensivo anche in Italia.

Il nostro Gruppo dipende dalle reti e dai sistemi informatici per elaborare, trasmettere e archiviare in modo sicuro informazioni elettroniche e per comunicare internamente con i clienti, partner e fornitori. Poiché l'ampiezza e la complessità di questa infrastruttura continuano a crescere, anche a seguito dell'uso di tecnologie mobili, social media e servizi basati su cloud, aumenta il rischio potenziale di violazioni della sicurezza e attacchi informatici. Tali violazioni potrebbero comportare l'arresto o l'interruzione dei sistemi e la potenziale divulgazione non autorizzata di informazioni sensibili o riservate, compresi i dati personali. In caso di tali azioni, il Gruppo potrebbe essere esposto a potenziali responsabilità, contenziosi e azioni normative o di altro tipo, nonché alla perdita di clienti esistenti o potenziali, danni al marchio e alla reputazione, e altre perdite finanziarie. Inoltre, i costi e le conseguenze operative della risposta alle violazioni e dell'attuazione delle misure correttive potrebbero essere significativi. Man mano che l'attività e il panorama della sicurezza informatica evolvono, il Gruppo potrebbe anche ritenere necessario effettuare ulteriori significativi investimenti per proteggere dati e infrastruttura.

**D. Rischi connessi alla competitività**

Il mercato dell'information technology è molto competitivo, favorito, tra l'altro, da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono presentare offerte a prezzi maggiormente concorrenziali. Non escludiamo che alcuni concorrenti potrebbero acquisire piccole quote di mercato e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento. L'aumento della concorrenza può anche

comportare una riduzione dei prezzi e dei volumi, maggiori costi per le risorse, in particolare il personale e, di conseguenza, una minore redditività. La Società potrebbe non essere in grado di fornire ai clienti servizi di qualità a prezzi competitivi. Qualsiasi incapacità di competere efficacemente influirebbe negativamente sull'attività, sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive. La Società a tal proposito ha dedicato particolare attenzione dotandosi di una struttura composta da risorse specializzate che curano "l'Ingegneria dell'offerta" che consente alla Società di costruire valide proposte economiche che tengano conto dei profondi e veloci cambiamenti tecnologici, dell'evoluzione della composizione della professionalità, delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi e dall'analisi dei costi.

#### **E. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo**

L'attività svolta dalla Società Engineering non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

### **RISCHI INTERNI**

#### **A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

La Società è dotata di Executive Manager aventi un ruolo determinante nella gestione delle attività della Società e di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita immediata di una delle persone chiave da sostituire adeguatamente.

#### **B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti**

La Società offre servizi a circa 2000 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco & Media, Industria e Utility). La ripartizione del business è abbastanza equilibrata e fa sì che non esistano significative posizioni di concentrazione del volume di affari per particolari clienti.

#### **C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuali verso clienti**

La Società sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. La Società ha pertanto stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile e contrattuale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 10 milioni per sinistro. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria oppure su richieste del cliente, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria della Società. Particolare attenzione è stata riservata alle tematiche afferenti i rischi cyber in relazione ai quali sono state prese opportune cautele in termini di coperture. Qualora tali coperture assicurative non risultassero adeguate e la Società fosse chiamata a rispondere per le eccedenze, la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe subire effetti negativi.

#### **D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione**

La Società da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. Le società della Società operano in aree ove non sussistono conflitti armati o tensioni di confine. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, nell'ordine del 13% di ricavi complessivi consolidati, non sottopone la Società a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali nonché a variazioni considerevoli del corso delle valute. Tuttavia tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita della Società. Tale percorso di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business.

#### **E1. Rischi connessi alla dipendenza significativa da terze parti**

La capacità della Società di servire i propri clienti e fornire e implementare soluzioni dipende in larga misura da fornitori terzi come subappaltatori, produttori di componenti di apparecchiature, fornitori di servizi e fornitori di rete che soddisfano le aspettative della Società in modo tempestivo e di qualità. I risultati potrebbero essere materialmente influenzati negativamente e potremmo incorrere in significative responsabilità aggiuntive se uno dei fornitori non soddisfa i suoi obblighi o aspettative dei clienti, o se termina la collaborazione con la Società.

In particolare, i progetti di grandi dimensioni e complessi richiedono spesso che utilizziamo subappaltatori o che i servizi e soluzioni incorporino o coordinino con i requisiti di software, sistemi o infrastrutture di altri fornitori e fornitori di servizi, comprese le società con le quali abbiamo alleanze.

La Società operando principalmente nell'area euro è esposta in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti e pertanto non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

#### **A2. Rischio di credito**

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società. Ritardi nei pagamenti da parte dei clienti più grandi, richieste di modifiche ai loro accordi di pagamento contrattuali o inadempienze sugli obblighi di pagamento, potrebbero influire negativamente sull'attività della Società, sulle condizioni finanziarie e sui risultati delle operazioni. La Società gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Nello specifico, la Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti. In particolare in relazione ai crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana, anche per il tramite di Sicilia e-Servizi S.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nel paragrafo "Crediti Commerciali" della nota esplicativa al bilancio.

#### **B2. Rischio di liquidità**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nella Società una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante la disponibilità di fondi ottenibili tramite un ammontare di linee di credito committed. L'obiettivo strategico perseguito è quello di bilanciare l'indebitamento a medio lungo termine con operazioni a breve dando così la possibilità di gestire i picchi di periodo. Il difficile contesto economico e finanziario richiede particolare attenzione alla gestione della liquidità e alla provvista. In tal senso la Società opera con particolare riguardo ai flussi provenienti dalla gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. Ciò consente di poter far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e agli investimenti previsti.

#### **C2. Rischio valutario**

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. Il 90% delle transazioni nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

Il principio contabile internazionale IFRS 7 impone alla Società di attivare processi di simulazione e di sensitivity analysis che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- I. attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al *fair value* o al costo ammortizzato;
- II. investimenti;
- III. finanziamenti e crediti;
- IV. ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio non rappresenti una tematica importante in riferimento ai volumi presenti nella Società.

#### **Fattori internazionali**

Per quanto riguarda la guerra Russia-Ucraina, essa può e deve influenzare la volatilità dei tassi di cambio in Brasile. Come tutti speriamo, che l'accordo di pace venga portato a termine quanto prima, la variazione del tasso di cambio dovrebbe essere per un breve periodo, tornando alla normalità dopo la fine della guerra.

**Fattori nazionali**

IGP – nonostante tutti i problemi economici e il Covid fino al 2021, l'anno si è chiuso con un IGP positivo del 4,4% – la proiezione fino al 2022 è di chiudere con un IGP positivo dell'1%.

Surplus sui conti con l'estero - l'anno 2021 si è chiuso con un surplus di 64 miliardi di dollari e aiuta il governo a mantenere il tasso di cambio a livelli accettabili, se necessario.

**Elezioni presidenziali**

Questo è probabilmente il fattore più importante che può causare un aumento molto grande dei tassi di cambio a seconda dell'andamento della campagna durante quest'anno, ricordando che le elezioni si terranno nell'ottobre 2022. In realtà quest'anno ci saranno le elezioni per il presidente, i governatori, deputati e senatori.

**D2. Rischio di tasso d'interesse**

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative correnti della Società e le variazioni di tasso possono avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni poste in essere.

**E2. Rischio di mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. La Società non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è inesistente.

**■ CONSOLIDATO FISCALE**

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 con la Capogruppo Centurion Newco S.p.A. a partire dal periodo di imposta 2021.

**■ RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA**

Con riferimento al contenzioso relativo all'annualità 2013 avente ad oggetto l'avviso di accertamento ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ricevuto dalla società Engineering.IT (fusa in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. nel 2013), che contestava l'esenzione di alcune operazioni intercorse con Banca Antonveneta prima e Consorzio Operativo Gruppo Monte Paschi dopo, la sentenza di primo grado emessa nel mese di novembre, che ha riconosciuto fondate le ragioni avanzate dalla Società, è passata in giudicato per mancata impugnazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

**XIV. Conclusioni e proposte all'Assemblea**

L'utile netto di esercizio è stato di 55.651.549 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2021 e di destinare l'utile netto conseguito come di seguito:

A riserva legale:	450.000 euro
A riserva per utili non distribuiti:	55.201.549 euro

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) Attivo non corrente</b>			
Immobili, impianti e macchinari	4	17.584.802	17.026.995
Attività immateriali	5	492.080.754	491.430.638
Diritti d'uso su beni in leasing	6	116.381.798	129.009.243
Avviamento	7	44.648.340	44.648.340
Investimenti in partecipazioni	8	208.250.800	179.245.885
Crediti per imposte differite	9	20.067.515	18.520.916
Altre attività non correnti	10	3.833.085	6.413.932
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>902.847.094</b>	<b>886.295.948</b>
<b>B) Attivà destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>11.389.673</b>
<b>C) Attivo corrente</b>			
Rimanenze			0
Attività derivanti da contratti con i clienti	12	175.033.161	151.656.430
di cui da parti correlate		11.700.265	12.357.610
Costi contrattuali differiti	13	4.457.989	7.040.137
Crediti commerciali	14	543.939.068	524.056.744
di cui da parti correlate		160.384.029	110.519.170
Altre attività correnti	15	44.736.237	31.314.710
Disponibilità e mezzi equivalenti	16	99.258.188	110.083.010
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>867.424.643</b>	<b>824.151.031</b>
<b>Totale attivo (A + B + C)</b>		<b>1.770.271.736</b>	<b>1.721.836.652</b>

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2021	31.12.2020
<b>D) Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	18	34.095.537	34.095.537
Riserve	19	542.783.148	542.783.148
Utili (perdite) portati a nuovo	20	135.653.107	65.424.693
Utile (perdita) dell'esercizio		55.651.549	165.887.199
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17</b>	<b>768.183.342</b>	<b>808.190.577</b>
<b>E) Passivo non corrente</b>			
Passività finanziarie non correnti	21	129.163.182	124.610.701
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	22	107.540.901	121.802.068
Debiti per imposte differite	23	22.369.097	20.143.241
Altre passività non correnti	24	16.598.977	16.885.954
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	25	48.296.047	49.995.647
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>323.968.204</b>	<b>333.437.610</b>
<b>F) Passività destinate alla vendita e possedute per la distribuzione dei soci</b>			
<b>G) Passivo corrente</b>			
Passività finanziarie correnti	26	99.942.739	51.090.997
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	27	15.851.118	12.924.512
Debiti per imposte correnti	28	8.665.899	10.090.735
Fondi per rischi ed oneri correnti	29	7.401.419	2.729.032
Altre passività correnti	30	131.245.483	117.847.695
di cui da parti correlate		456.899	1.040.963
Debiti commerciali	31	415.013.532	385.525.494
di cui da parti correlate		153.123.247	161.386.973
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>678.120.190</b>	<b>580.208.465</b>
<b>H) Totale passivo (E + F + G)</b>		<b>1.002.088.394</b>	<b>913.646.075</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo (D + H)</b>		<b>1.770.271.736</b>	<b>1.721.836.652</b>

(Importi in euro)

Conto economico separato	Note	2021	2020
<b>A) Valore della produzione</b>			
Ricavi		942.150.298	876.965.537
Altri ricavi	33	33.326.008	34.998.155
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32</b>	<b>975.476.306</b>	<b>911.963.692</b>
di cui da parti correlate		40.223.525	36.917.375
<b>B) Costi della produzione</b>			
Per materie prime e di consumo	36	15.651.921	21.734.820
Per servizi	37	389.332.409	367.888.374
Per il personale	38	441.250.621	418.989.092
Ammortamenti	39	33.494.967	37.245.745
Accantonamenti	40	5.907.325	1.852.182
Altri costi	41	3.668.336	3.195.653
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>35</b>	<b>889.305.578</b>	<b>850.905.866</b>
di cui da parti correlate		114.179.834	115.049.622
<b>C) Risultato operativo (A - B)</b>		<b>86.170.728</b>	<b>61.057.826</b>
Altri proventi finanziari		4.311.813	3.177.247
Altri oneri finanziari		9.944.947	10.974.071
<b>D) Proventi/(Oneri) finanziari netti</b>	<b>42</b>	<b>(5.633.134)</b>	<b>(7.796.823)</b>
di cui da parti correlate		212.553	418.247
<b>E) Totale proventi/(Oneri) da partecipazioni</b>	<b>43</b>	<b>(12.033.381)</b>	<b>6.452.451</b>
<b>F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)</b>		<b>68.504.214</b>	<b>59.713.453</b>
G) Imposte	44	12.852.665	(106.173.746)
<b>H) Utile/(Perdita) da attività operative in esercizio</b>		<b>55.651.549</b>	<b>165.887.199</b>
I) Utile/(Perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali			
<b>L) Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>		<b>55.651.549</b>	<b>165.887.199</b>

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	2021	2020
<b>L) Utile/(Perdita) d'esercizio</b>		<b>55.651.549</b>	<b>165.887.199</b>
<b>M) Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Utili/(Perdite) attuariali dei piani a benefici definiti		(1.137.911)	386.041
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio		273.099	(92.650)
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(864.812)</b>	<b>293.391</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(864.812)</b>	<b>293.391</b>
<b>O) Utile/(Perdita) complessivo d'esercizio (L + M + N)</b>		<b>54.786.737</b>	<b>166.180.590</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
Note	18	19	20		17
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>31.875.000</b>	<b>541.482.307</b>	<b>11.026.328</b>	<b>14.734.490</b>	<b>599.118.125</b>
Risultato dell'esercizio				165.887.199	165.887.199
Altre componenti del conto economico complessivo nette			293.391		293.391
<b>Utile complessivo di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>293.391</b>	<b>165.887.199</b>	<b>166.180.590</b>
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-		14.734.490	(14.734.490)	-
Piani di compensi basati su azioni	-	(29.349.420)	39.370.483		10.021.063
Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo azioni	2.220.537	30.650.262			32.870.799
<b>Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti</b>	<b>2.220.537</b>	<b>1.300.842</b>	<b>54.104.973</b>	<b>(14.734.490)</b>	<b>42.891.862</b>
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>34.095.537</b>	<b>542.783.148</b>	<b>65.424.693</b>	<b>165.887.199</b>	<b>808.190.577</b>
Risultato dell'esercizio				55.651.549	55.651.549
Altre componenti del conto economico complessivo nette			(864.812)		(864.812)
<b>Utile complessivo di esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(864.812)</b>	<b>55.651.549</b>	<b>54.786.737</b>
Allocazione del risultato residuo dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo			165.887.199	(165.887.199)	0
Distribuzione dividendi			(63.000.000)		(63.000.000)
Variazione di interessenze per attività e passività possedute per la distribuzione ai soci			(31.793.973)		(31.793.973)
<b>Operazioni con gli Azionisti e altri movimenti</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>71.093.226</b>	<b>(165.887.199)</b>	<b>(94.793.973)</b>
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>34.095.537</b>	<b>542.783.148</b>	<b>135.653.107</b>	<b>55.651.549</b>	<b>768.183.342</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

171

Il rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto, riassume l'andamento dei flussi di cassa.

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020
Flussi monetari da attività operativa		
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.068.139.260	954.164.396
Incassi dalla vendita di prodotti e servizi Gruppo	13.319.208	9.161.863
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(377.171.159)	(398.101.182)
Pagamenti per l'acquisto di beni e servizi di Gruppo	(108.086.591)	(137.778.262)
Pagamenti per costi del personale	(436.615.649)	(413.734.144)
Interessi ricevuti per attività operativa	42.815	23.649
Interessi pagati per attività operativa	(369.199)	(537.945)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(158.705)	(422.495)
Prestiti erogati/ricevuti società del Gruppo	(51.847.088)	(125.000)
Prestiti rimborsati/incassati società del Gruppo	2.100.000	3.000.000
Pagamenti e rimborsi di imposte	(28.237.322)	(15.750.835)
Cash pooling	5.104.868	52.744.219
<b>A) Totale flussi monetari da attività operativa</b>	<b>86.220.441</b>	<b>52.644.263</b>
Flussi monetari per attività d'investimento		
Incassi per vendita di immobilizzazioni materiali	31.906	0
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.679.532)	(4.529.645)
Pagamenti per acquisto di immobilizzazioni immateriali	(12.246.131)	(7.473.798)
Pagamenti per acquisto di partecipazioni controllate	(11.727.080)	(19.156.628)
Incassi per cessioni di partecipazioni controllate	0	550.000
Incassi per cessione di altre partecipazioni e titoli	493.440	27.402
<b>B) Totale flussi monetari per attività d'investimento</b>	<b>(27.127.396)</b>	<b>(30.582.669)</b>
Flussi monetari da attività di finanziamento		
Accensione di prestiti	181.972.116	322.848.700
Rimborso di prestiti	(133.937.509)	(414.656.725)
Distribuzione dividendi	(63.000.000)	0
Variazioni del capitale	0	32.870.799
Interessi pagati per attività di finanziamento	(7.807.906)	(3.200.381)
Riduzione debiti leasing	(14.644.567)	(11.325.386)
<b>C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento</b>	<b>(37.417.866)</b>	<b>(73.462.992)</b>
<b>D) Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività possedute per la distribuzione ai soci</b>	<b>(32.500.000)</b>	<b>0</b>
<b>E) = (A + B + C + D) variazione cassa e suoi equivalenti</b>	<b>(10.824.822)</b>	<b>(51.401.398)</b>
<b>F) Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>110.083.010</b>	<b>161.484.408</b>
<b>G) = (E + F) disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>

## 1 Informazioni generali

La società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale a Roma, Piazzale dell'Agricoltura 24, rappresenta una delle maggiori realtà italiane nei servizi di Information Technology.

Il mercato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è rappresentato da clienti di medie-grandi dimensioni su tutti i principali segmenti di mercato, sia privati (banche, assicurazioni, industria dei servizi, telecomunicazioni e utilities) che pubblici (Pubblica Amministrazione Centrale e Locale).

In data 23 luglio 2020 a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità di Regolamentazione competenti, Bain Capital Private Equity ("Bain Capital") e NB Renaissance Partners ("NBRP"), società parte di Neuberger Berman dedicata agli investimenti di private equity in Italia, hanno perfezionato l'acquisizione di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.. Nell'operazione NBRP e Bain Capital investono con una quota paritetica pari al 50%. Nell'ambito dell'operazione gli ex azionisti, ovvero NBRP e i fondi gestiti da Apax Partners, hanno venduto la totalità delle loro partecipazioni. NBRP ha investito nuovamente nella Società insieme a Bain Capital, attraverso nuovo capitale da fondi diversi.

Il 100% del capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è detenuto da Centurion Bidco S.p.A. in qualità di Socio Unico. La Società è soggetta ad attività e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à.r.l..

Il presente bilancio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 marzo 2022.

Con il rapido sviluppo dell'epidemia di Coronavirus, molti Paesi hanno imposto limitazioni o sospensioni di alcune attività commerciali e adottato restrizioni di viaggio e misure di quarantena ("Misure di Contenimento"). In tale contesto, precedendo il decreto del Governo Italiano entrato in vigore il 23 marzo 2020 che sospendeva temporaneamente tutte le attività produttive non essenziali, Engineering ha progressivamente limitato le attività presso i clienti e/o sedi operative essendo in grado di lavorare in smart working. Infatti, l'utilizzo di sistemi in cloud e gli avanzati sistemi di produttività individuale hanno permesso una rapida riconfigurazione delle attività in modalità smart working garantendo la sicurezza delle risorse della Società e la continuazione dell'attività contrattualizzate con i clienti. Inoltre, Engineering nell'ambito delle proprie attività è in grado di gestire da remoto le postazioni di lavoro di clienti che si trasformano in "Digital Workplace"; tale tecnologia aiuta e supporta la nuova modalità di lavoro richiesta nello scenario attuale.

Nell'attuale complessa situazione di mercato siamo focalizzati a fianco dei nostri clienti, del Governo Italiano e in particolare della Sanità italiana, supportandoli per rispondere al meglio alle loro necessità.

Più in generale si rileva però come tutti i settori stiano incrementando le richieste di digitalizzazione, dal Digital Workplace alla manutenzione a distanza sfruttando piattaforme di gestione dei dati per facilitare le decisioni. La diversificazione dei settori in cui operano i clienti della Società (Pubblica Amministrazione, Finanza, Sanità, Industria, Transportation, Telco & Media, Energy & Utilities) ci consente di confermare gli scenari di medio e lungo periodo e non rilevano evidenti rischi di svalutazione dei valori iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2021.

La pandemia causata da Covid-19 ha provocato significative perturbazioni economiche nazionali e globali.

Sulla base dell'attuale valutazione della stessa non ci aspettiamo alcun impatto materiale in relazione ai tempi di sviluppo previsti e sulla liquidità a causa della diffusione mondiale del virus Covid-19, e allo stesso modo non rileviamo perdite di valore di attività a seguito di Covid-19.

In continuità con il precedente esercizio la Società ha continuato a favorire il lavoro a distanza sostanzialmente per tutti i nostri dipendenti, riducendo i costi di viaggio e prorogando la Cassa integrazione per un numero limitato di dipendenti legati a determinati progetti o funzioni specifiche (ad esempio la nostra struttura interna di gestione dei viaggi) nei primi 6 mesi del 2021.

L'impatto della pandemia di Covid-19 sulla nostra catena di fornitura è limitato poiché i nostri fornitori e partner sono in grado di lavorare in remoto e la nostra dipendenza dalle consegne di prodotti fisici è limitata.

Anche in considerazione delle decisioni prese dal Governo o in via di attuazione in relazione al Covid-19, che prefigurano un rapido ritorno alla normalità e ad un progressivo miglioramento del clima economico gli amministratori hanno stabilito che non vi sono criticità riguardo alla capacità di continuare ad operare e di far

fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

Nell'ambito del procedimento penale n. 33849/18 r.g. n.r. pendente innanzi la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per fatti astrattamente riconducibili agli artt. 319, 319 *bis* e 353 c.p., la Società, in data 23 giugno 2021, ha ricevuto un'informazione di garanzia relativa all'iscrizione nel registro delle notizie di reato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. La Società, che è sempre stata (e tutt'ora rimane) totalmente estranea ai fatti che hanno originato il procedimento penale di cui sopra, non è stata attinta da misure cautelari o interdittive di alcun genere, men che mai idonee a determinare il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed ha attuato ogni opportuna misura di self cleaning.

Il Pubblico Ministero ha notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p. il 1° dicembre 2021. Dal provvedimento emerge lo stralcio delle posizioni di due dei sette soggetti coinvolti, ai quali la Società aveva, rispettivamente, comminato una sanzione disciplinare minima e nessuna sanzione. A seguito della notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, il 1° febbraio 2022 i difensori della Società hanno depositato una memoria difensiva nella quale è stato illustrato il sistema di compliance adottato dalla Società e sono state evidenziate le attività poste in essere dalla data dell'avvenuta conoscenza del procedimento penale in corso ribadendo la disponibilità del Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società ad un incontro per una audizione al fine di illustrare il sistema di compliance di Engineering e le attività svolte dall'OdV a presidio dello stesso.

## ■ 1.1 OPERAZIONI RILEVANTI

- L'opzione di adesione al riallineamento fiscale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2021 di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019 risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC relativi al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali ha comportato il vincolo di 471.414.528 euro, pari al riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, a riserva indisponibile utilizzando le riserve disponibili.
- In data 12 marzo 2021 l'Assemblea di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato di procedere alla distribuzione in favore del Socio Unico della riserva da fusione composta da utili per un importo pari a 17.000.000,00 euro (diciassettemilioni/00).
- In data 14 aprile 2021, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato dalla Società CEDRO 1 l'ulteriore 5% del capitale sociale di OverIT S.p.A. (di cui deteneva già il 95%) per un corrispettivo di 2.500.000 di euro già liquidati al 31 dicembre 2021.
- In data 30 aprile 2021 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione al capitale sociale di Consel S.r.l. – pubblico & privato – pari al 19%, a Safety 21 S.p.A..
- In data 13 maggio 2021 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 60% del capitale sociale di Nexera S.p.A., con sede in Napoli, operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore della Pubblica Amministrazione e Large Account e specializzata nella fornitura di soluzioni informatiche per i sistemi di sicurezza avanzati e Sanità, per un corrispettivo di 3.600.000 euro di cui 2.579.826 euro già liquidati al 31 dicembre 2021.
- In data 23 novembre 2021, Engineering ha acquistato l'intero capitale sociale di C Consulting S.p.A., una società di Genova che opera nel settore della commercializzazione e sviluppo di software, diventandone Socio Unico, per un corrispettivo di 15.029.035 euro di cui 7.873.635 euro già liquidati al 31 dicembre 2021.
- Con decorrenza 1° dicembre 2021 è stato attuato il processo di scissione parziale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che ha riguardato la partecipazione in OverIT S.p.A. in favore della società beneficiaria preesistente Centurion Bidco 1 S.r.l. (oggi denominata OverIT Bidco 1 S.r.l.). Il valore della partecipazione della controllata OverIT S.p.A. al 31 dicembre 2020 era stato riclassificato tra le "Attività destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci" come richiesto dal principio contabile IFRS 5.

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'*International Accounting Standards Board* (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standard Interpretations Committee*, precedentemente denominate "*Standard Interpretations Committee*" (SIC). Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente ai periodi esposti nel presente documento, nonché, tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti ed aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi di riferimento.

Il bilancio è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del Bilancio".

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale-finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "correnti/non correnti" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Il conto economico è classificato in base alla natura dei costi mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e del rendiconto finanziario evidenziano le transazioni verso le parti correlate.

Le transazioni con le parti correlate sono relative alle società controllate, collegate, Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. Si rimanda al paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica di alcune poste patrimoniali che hanno impattato anche sulla rappresentazione di valori presenti su tabelle relative all'esercizio precedente.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'art. 2428 del Codice Civile cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività della Società e agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### ■ USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono la determinazione degli ammortamenti, i test di *impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), i fondi per accantonamenti, i benefici per dipendenti, i *fair value* delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite nonché le attività derivanti da contratti con i clienti. Per una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le stime più significative del processo di redazione del bilancio che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi e assunzioni adottati potrebbero aver un impatto rilevante sugli esercizi successivi.

*Riduzione di valore delle attività (Goodwill 44,6 milioni di euro e Marchio 453 milioni di euro)*

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo 7 della presente nota esplicativa, per il calcolo del valore d'uso delle *Cash Generating Units*, la Società ha preso in considerazione, con riferimento al periodo esplicito, gli andamenti attesi risultanti dal budget per il 2022 e, per gli anni successivi, le previsioni incluse nel piano pluriennale 2023-2025. L'*impairment test* effettuato sulla base di tali previsioni ha confermato i valori iscritti in bilancio.

#### *Crediti commerciali*

La direzione esamina attentamente i crediti commerciali in essere, anche considerandone l'anzianità, le tempistiche di incasso e la copertura del rischio di credito. Le quote di svalutazione specifiche e generali riconosciute si basano sulle migliori stime della direzione alla data di riferimento.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del 2021, la Società non ha rilevato problemi di incasso dei crediti commerciali. Tutti i settori di mercato non evidenziano problemi particolari in relazione alla prosecuzione dell'emergenza Covid e la maggior parte dei clienti è rappresentata da grandi aziende con merito creditizio primario.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettiche, la Società ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

#### *Lease term*

La Società ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società. Per i fabbricati la Società, nel valutare i lease term, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi ulteriori come ragionevolmente certi.

#### *Attività per imposte differite*

La recuperabilità delle imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali o fino alla concorrenza della fiscalità differita connessa alle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri. In particolare, si segnala che sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse per la quota valutata recuperabile a fronte dei redditi imponibili futuri evidenziati nei piani strategici aggiornati della Società, anche in conseguenza della riportabilità temporale illimitata delle perdite fiscali stesse.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella nota 3.27.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del presente bilancio.

### ■ 3.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche e elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni
Automezzi	4 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

### ■ 3.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, ad eccezione del Marchio, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento della loro realizzazione o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'attività immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	3 – 5 anni
Software	3 – 8 anni
Diritti brevetti e licenze	3 – 8 anni
Marchio	Indefinita
Altre	2 – 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'immobilizzazione immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili, controllate dalla Società e in grado di produrre benefici economici futuri.

#### Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali subordinatamente all'evidenza:

- della fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- della capacità di usare o vendere il prodotto;
- della definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- della disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- della capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software così come i costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi.

#### Diritti brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo di ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases – Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario ("lessee") che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

#### **Contabilizzazione per il locatario**

Alla data di rilevazione iniziale, il locatario riconoscerà l'attività (diritto d'uso) oggetto del contratto allo stesso valore attribuito alla relativa passività finanziaria, aggiungendo altre componenti di costi diretti ed eventuali canoni anticipati. Il locatario determina la durata del leasing, che inizia a partire dalla data in cui il bene è disponibile all'uso, a cui vanno aggiunti eventuali periodi coperti da un'opzione di proroga/risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare/non-esercitare tale l'opzione.

La passività relativa al contratto di leasing è rilevata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing oppure, se non è disponibile, utilizzando il suo tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che è disposto a corrispondere per finanziarsi al fine di ottenere il diritto d'uso di un bene alle medesime caratteristiche del contratto di leasing.

La passività in seguito è rideterminata per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti sostanzialmente fissi, si riduce per effetto dei pagamenti e si incrementa per riflettere gli interessi. I pagamenti variabili che non dipendono da indici o tassi e che quindi non sono riflessi nella passività relativa al contratto di leasing devono essere registrati a conto economico all'atto del pagamento del canone.

Il diritto d'uso è ammortizzato secondo un criterio sistematico lungo la durata del contratto di leasing. Se il leasing prevede il trasferimento della proprietà o un'opzione di riscatto il cui esercizio si ritiene ragionevolmente certo al termine del contratto, il diritto d'uso viene ammortizzato secondo la vita utile del bene.

La Società ridetermina il valore delle Passività per il lease (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto;
- cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Viene effettuato un accantonamento a fondo rischi in ottemperanza alle disposizioni dello IAS 37 nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico dei costi per smantellamento e rimozione del bene in lease, del ripristino

del sito cui insiste il bene in lease o del ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tali costi sono inclusi nel valore del Diritto d'uso.

Il diritto d'uso è sottoposto al processo di *impairment* previsto dallo IAS 36 in caso di indicatori di perdita di valore.

Tale valore subirà modifiche anche per effetto di nuove valutazioni o modifiche della passività relativa al contratto di leasing.

Nel prospetto del rendiconto finanziario la Società suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

#### **Esenzioni di cui si è avvalsa la Società nell'applicazione dell'IFRS 16**

La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing:

- a breve termine (pari o inferiori all'anno);
- ai leasing di attività di modesto valore (individuato al di sotto di 5.000 euro).

Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

#### **Contabilizzazione per il locatore**

Se il leasing ha le caratteristiche di un finanziamento nella sostanza la Società rileva tra i crediti finanziari l'importo dei canoni da ricevere e distribuisce gli incassi lordi in modo da ottenere un tasso di rendimento costante basato sul metodo dell'investimento netto.

Se invece il leasing ha le caratteristiche del leasing operativo, la Società continuerà a mantenere iscritto il bene tra le proprie attività immobilizzate e rileverà gli incassi come ricavo a quote costanti lungo la durata del leasing. I costi sostenuti per l'ottenimento del contratto sono considerati come oneri accessori al bene locato.

### **■ 3.4 AVVIAMENTO**

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel *fair value* delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (*Cash Generating Unit* - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad *impairment test* e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse *Cash Generating Unit* che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri – *Discounted Cash Flow Model* (DCF) – si determina un valore attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

### ■ 3.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* per le attività a vita utile indefinita viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori per le attività a vita utile indefinita.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (*Cash Generating Unit - CGU*).

### ■ 3.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "un'operazione o altro evento in cui un acquirente acquisisce il controllo di una o più attività aziendali".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le *business combination* sono contabilizzate secondo l'*acquisition method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività acquisite e delle passività assunte) e non ai loro valori contabili. L'eventuale differenza (negativa) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nelle controllate. Qualsiasi differenza tra il valore rettificato delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto, viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

### ■ 3.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al *fair value* del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili.

Inoltre, è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

#### **Società controllate**

Si intende la società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

#### **Società collegate**

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

### ■ 3.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazioni diverse da quelle controllate, collegate e *joint venture* e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

### ■ 3.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. Il costo d'acquisto è comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ed è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

### ■ 3.10 ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

Le attività derivanti da contratti con i clienti sono rappresentate da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (c.d. *cost-to-cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Attività derivanti da contratti con i clienti". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

### ■ 3.11 COSTI CONTRATTUALI DIFFERITI

#### a) Costi incrementali per l'ottenimento del contratto

L'IFRS 15 consente la capitalizzazione dei costi per l'ottenimento del contratto, a condizione che essi siano considerati "incrementali" e recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto. I costi incrementali sono tutti quei costi che vengono sostenuti come conseguenza dell'acquisizione della commessa. I costi, invece, che sono stati sostenuti indipendentemente dall'acquisizione della commessa, non potendo essere qualificati come incrementali, vengono spesi a conto economico non concorrendo a fare avanzamento contrattuale (costo non imputabile a *cost-to-cost*).

I costi incrementali vengono sospesi e contabilizzati in un'apposita voce dell'attivo corrente (Costi contrattuali differiti) e rilasciati sistematicamente in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/servizi al cliente.

#### b) Costi per l'adempimento del contratto

L'IFRS 15 prevede la capitalizzazione dei costi per l'adempimento del contratto, cioè quei costi che rispettino tutti i seguenti criteri:

- si riferiscono direttamente al contratto;

- generano e migliorano le risorse che saranno utilizzate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale;
- sono recuperabili tramite i benefici economici futuri del contratto.

Solitamente tale tipologia di costi è rappresentata da costi pre-operativi, che non trovano esplicito riconoscimento all'interno degli accordi contrattuali verso clienti e vengono remunerati attraverso il margine complessivo di commessa. In tale caso, nel rispetto delle tre condizioni sopra richiamate, i costi pre-operativi vengono sospesi e rilasciati sistematicamente, in modo corrispondente al trasferimento del controllo dei beni/ servizi al cliente.

In aggiunta a quanto sopra specificato, le nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 15 definiscono tutti quei costi che, per loro natura, non possono concorrere ad avanzamento contrattuale in quanto, nonostante siano specificatamente riferibili al contratto e siano considerati recuperabili, non concorrono a generare o migliorare le risorse che verranno impiegate per il soddisfacimento della *performance obligation* contrattuale, né contribuiscono al trasferimento del controllo dei beni e/o servizi al cliente.

### ■ 3.12 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono posseduti nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi di cassa contrattuali costituiti unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire. Di conseguenza, sono inizialmente iscritti al *fair value* (valore equo), rettificato dei costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo (ossia del tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione), opportunamente rettificato per tenere conto di eventuali svalutazioni, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. I crediti commerciali sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività finanziarie, con l'eccezione di quelle misurate al *fair value* con contropartita in conto economico, sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore (*impairment*). L'IFRS 9 richiede l'applicazione di un modello basato sulle perdite attese su crediti. La Società applica l'approccio semplificato per stimare le perdite attese lungo la vita del credito e tiene conto della sua esperienza storica delle perdite su crediti, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future. Il modello delle perdite attese su crediti richiede la rilevazione immediata delle perdite previste nel corso della vita del credito stesso, non essendo necessario il verificarsi di un *trigger event* per la rilevazione delle perdite.

Per i crediti commerciali contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato, quando una perdita di valore è stata identificata, il suo valore viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, scontati sulla base del tasso di interesse effettivo originario. Questo valore è rilevato a conto economico.

I crediti ceduti attraverso operazioni di *factoring* pro-soluto, a seguito delle quali è avvenuto il trasferimento a titolo definitivo al cessionario dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono rimossi dal bilancio al momento dell'avvenuto trasferimento. I crediti ceduti, invece, attraverso operazioni di *factoring* pro-solvendo non sono rimossi dal bilancio.

Nel corso del 2021, la società non ha rilevato problemi di incasso dei crediti commerciali. I settori Finanza, Telco e Utilities non evidenziano problemi in relazione al Covid-19 e i clienti sono grandi aziende con merito creditizio primario.

Dopo aver valutato le informazioni storiche e prospettive, la Società ritiene che non ci sia un significativo impatto sulle perdite attese dei crediti.

### ■ 3.13 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a tre mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "passività finanziarie". Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevate al *fair value*.

### ■ 3.14 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, l'utile e la perdita dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

### ■ 3.15 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

### ■ 3.16 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale e di utili di cui alcune hanno destinazione specifica.

### ■ 3.17 UTILI A NUOVO

La posta "Utili/(Perdite)" a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

### ■ 3.18 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al *fair value* delle somme incassate, rettificato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per le passività a breve termine, come i debiti commerciali il costo ammortizzato coincide di fatto con il valore nominale.

### ■ 3.19 BENEFICI AI DIPENDENTI

#### **Benefici a breve termine**

I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

#### **Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro**

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

### Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Utili e perdite attuariali sono contabilizzati per intero per competenza nel conto economico complessivo ed accumulati tra le poste del patrimonio netto.

### Piani a contribuzione definita

La Società a partire dal 1° gennaio 2007 partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

### Pagamenti basati su azioni

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) con riferimento ai piani di assegnazione azionaria a favore dei dipendenti regolati per azioni (*Share Based Payment Equity Settled*) il costo del piano di incentivazione è ripartito lungo il periodo a cui è riferita l'incentivazione (cd. *vesting period*) ed è determinato con riferimento al *fair value* del diritto assegnato alla data di assunzione dell'impegno in modo da riflettere le condizioni di mercato esistenti alla data in questione. Ad ogni data di bilancio, vengono verificate le ipotesi in merito al numero di opzioni che ci si attende giungano a maturazione. L'onere di competenza dell'esercizio è riportato nel conto economico, tra i costi del personale, e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto.

## ■ 3.20 FONDI PER RISCHI ED ONERI PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

## ■ 3.21 RICAVI E COSTI

L'IFRS 15 ha sostituito i precedenti principi IAS 18 e IAS 11, nonché le relative interpretazioni IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31.

Il nuovo principio stabilisce i criteri da seguire per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti, ad eccezione di quei contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dei principi aventi ad oggetto i contratti di leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari. Il principio definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

In base all'IFRS 15, l'impresa deve procedere al riconoscimento dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti e dei relativi riflessi contabili attraverso le seguenti fasi:

- a) identificazione del contratto;
- b) identificazione delle *performance obligation* presenti nel contratto;
- c) determinazione del prezzo della transazione;
- d) allocazione del prezzo della transazione a ciascuna *performance obligation* individuata;
- e) rilevazione dei ricavi al momento del soddisfacimento della *performance obligation*.

Pertanto, l'ammontare che la Società iscrive come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le obbligazioni contrattuali sottostanti, ovvero quando la Società ha trasferito il controllo del bene o servizio al cliente, nelle seguenti modalità:

- f) lungo un periodo (“*over time*”);
- g) in un determinato momento nel tempo (“*at point in time*”).

Nella tabella che segue sono riportate le principali tipologie di prodotti e servizi che la Società fornisce ai propri clienti e le relative modalità di rilevazione:

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di beni e servizi			
	Commesse Deliverable based	Commesse Resource based	Commesse Service based	Commesse Assistance and maintenance based
At a point in time	n/a	n/a	Attività relativa alla prestazione di servizi la cui accettazione da parte del cliente è vincolata all'accadimento di eventi specifici, ivi inclusa la rivendita di hardware e software. I ricavi vengono contabilizzati sulla base di eventi specifici, quali ad esempio la consegna/ installazione.	n/a
Over time	Commesse gestite secondo la modalità “chiavi in mano” con durata annuale o pluriennale. I ricavi vengono contabilizzati sulla base della percentuale dei costi maturati sui costi totali di commessa rispetto ai ricavi di commessa.	Attività di consulenza erogata in modalità a consumo. I ricavi vengono contabilizzati sulla base dei giorni lavorati per la tariffa prevista da listino.	n/a	Attività di erogazione di servizi in genere con avanzamento periodico e costante. I ricavi vengono calcolati in base alla durata e al valore del periodo (mensile, trimestrale, semestrale). Caratteristica di questa tipologia di commessa è l'assenza di learning curve, pertanto il costo sostenuto per offrire il servizio al cliente rimane costante per tutta la durata del contratto.

#### Commesse “*Deliverable based*”

Questa tipologia di commessa in genere include progetti a prezzo fisso, quali ad esempio la progettazione e lo sviluppo di sistemi IT personalizzati e dei processi correlati l'ingegnerizzazione e l'automazione dei processi di produzione industriale e di distribuzione e stoccaggio dell'energia nonché la realizzazione di nuove piattaforme digitali integrate nei processi e nelle applicazioni dei clienti.

I termini del contratto in genere vanno da qualche mese a 1/2 anni.

I prezzi del contratto potrebbero essere soggetti a incentivi e sanzioni, basati sul raggiungimento di obiettivi prestazionali specifici o livello di benefici erogati al cliente.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché almeno una delle seguenti condizioni è soddisfatta:

- (i) la prestazione della Società crea o migliora l'attività che il cliente controlla man mano che l'attività è creata o migliorata;
- (ii) la Società costruisce un'attività che non ha un uso alternativo (ad es. è specifico per il cliente) e la Società ha un diritto esecutivo al pagamento per le prestazioni fino a quel momento eseguite in caso di risoluzione da parte del cliente.

La Società applica il metodo del *cost-to-cost* per misurare i progressi fino al completamento.

La percentuale di completamento si basa sui costi sostenuti fino ad oggi relativi alla stima totale dei costi da sostenere per il completamento del contratto. Le stime dei costi totali del contratto vengono riviste quando sorgono nuovi elementi e la variazione delle stime e della percentuale di completamento viene rilevata a conto economico.

I costi relativi a questi contratti sono spesi quando sostenuti.

La fatturazione avviene al raggiungimento di determinati milestone o all'accettazione da parte del cliente del lavoro eseguito.

La differenza fra i costi sostenuti alla data di avanzamento lavori sommati ai margini rilevati e la fatturazione già effettuata per certificare l'avanzamento dei lavori viene rilevata nella voce "Attività derivanti dai contratti con i clienti".

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

#### Commesse "Resource based"

Questa tipologia di commessa in genere include attività di consulenza IT o attività operativa su sistemi e applicativi dei clienti.

I ricavi derivanti dalle Commesse *Resource based* sono rilevati sulla base delle ore uomo (o giorni uomo) consumate per l'adempimento del servizio.

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest'ultimo lo effettua.

La misurazione delle Commesse *Resource based* si basa sul numero di ore (o giorni lavorativi) erogate valorizzate sulla base di rate definiti.

#### Commesse "Service based"

La Società fornisce beni (es: software) e servizi (es.: installazione, riscossione delle imposte, ecc.) ai clienti.

Tali ricavi sono rilevati *at a point in time*, quando il controllo del bene o tutti i benefici derivanti dall'erogazione del servizio sono stati trasferiti al cliente.

In particolare, nel servizio di riscossione tributi eseguito per la Pubblica Amministrazione i ricavi sono rilevati quando la Società effettua la riscossione (nello specifico, quando l'imposta è stata pagata dal contribuente).

I costi diretti imputati all'attività di riscossione tributi che sono ritenuti recuperabili attraverso i corrispettivi che si aspetta ragionevolmente di incassare lungo la durata del contratto vengono rilevati, fino al momento in cui viene adempiuta l'obbligazione, tra i "Costi contrattuali differiti".

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

#### Commesse "Assistance and maintenance based"

Questa tipologia di commessa in genere include servizi di assistenza e manutenzione, servizi innovativi forniti in modalità cloud, nonché licenze fornite in modalità "as a service" quindi in "Right to Access".

Per questi contratti, i ricavi sono generalmente riconosciuti *over time*, poiché il cliente simultaneamente riceve e utilizza i benefici derivanti dalla prestazione del servizio da parte della Società man mano che quest'ultima lo effettua.

Generalmente l'importo da fatturare è rappresentativo del servizio erogato mensilmente/trimestralmente al cliente.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente (ove presenti) sono riconosciute lungo la durata del servizio.

### Costi

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

### ■ 3.22 DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea, salvo quando sia ragionevolmente certa la cessione delle azioni prima dello stacco della cedola.

### ■ 3.23 CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su

differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un'attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

### ■ 3.24 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### ■ 3.25 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

#### Moneta funzionale e di presentazione

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

La valuta funzionale della Società è l'euro.

#### Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

### ■ 3.26 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

#### Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nei paragrafi precedenti.

#### Correzione di errori di esercizi precedenti

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

#### Cambiamenti di stima

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo; nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati e per questo sono state varate talune procedure atte a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Per quanto concerne la “Gestione dei Rischi”, si rimanda alla trattazione inserita nella relazione sulla gestione. Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come di cambio e di tasso d’interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell’attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie. Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della Società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla gestione.

### 3.27.1 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della Società al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell’accantonamento stesso.

La Società gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito. Il mantenimento di un’efficace gestione del rischio di credito costituisce un obiettivo strategico per la Società ed in tal senso, la tipologia di business e gli strumenti di pagamento attivati garantiscono nel complesso un rischio di credito contenuto.

La Società rileva un fondo svalutazione crediti per perdite attese su investimenti in strumenti di debito che sono valutati al costo ammortizzato o su FVTOCI, crediti di leasing, crediti commerciali e attività contrattuali, nonché su contratti di garanzia finanziaria. L’importo delle perdite attese su crediti è aggiornato ad ogni data di bilancio per riflettere le variazioni del rischio di credito dalla rilevazione iniziale del rispettivo strumento finanziario.

La Società rileva sempre le perdite su crediti attese a vita (ECL) per crediti commerciali, attività in conto contratto e crediti per leasing. Le perdite attese su tali attività finanziarie sono stimate utilizzando una matrice di accantonamento basata sull’esperienza storica di perdita del credito della Società, rettificata per i fattori specifici dei debitori, condizioni economiche generali e una valutazione sia della direzione attuale che della previsione di condizioni alla data di riferimento del bilancio, compreso il valore temporale del denaro ove appropriato.

L’esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente nota.

### 3.27.2 Rischio di liquidità

Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un’altra attività finanziaria.

Il difficile contesto economico dei mercati e di quelli finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile. La Società prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e la gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

La Società ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto delle disponibilità liquide, della propria capacità di generare flussi di cassa, della capacità di reperire fonti di finanziamento nel mercato obbligazionario e della disponibilità di linee di credito da parte degli istituti bancari.

Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata al paragrafo 22 della presente nota.

### 3.27.3 Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso di interesse e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- perseguire la difesa dello scenario del piano a lungo termine dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- perseguire una potenziale riduzione del costo del debito della Società;
- gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenendo conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e di investimento M&A oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi per mitigare il rischio. La Società, quando lo ritiene opportuno, fa ricorso all'utilizzo di strumenti derivati designati come "cash flow hedges". L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte coerenti con le strategie di gestione dei rischi del Gruppo che non prevedono strumenti derivati con scopi di negoziazione.

### ■ 3.28 PARTI CORRELATE

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, con decorrenza 1° gennaio 2011, la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate. Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

### ■ 3.29 STAGIONALITÀ

L'attività della società non è soggetta a stagionalità direttamente correlata alla tipologia di business.

### ■ 3.30 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

Ai fini della redazione del bilancio sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 dicembre 2021.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)**" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento emesso nel 2020, che prevedeva per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se fosse rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che hanno applicato tale facoltà nell'esercizio 2020, hanno contabilizzato gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. L'emendamento del 2021, disponibile soltanto per le entità che abbiano già adottato l'emendamento del 2020, si applica a partire dal 1° aprile 2021 ed è consentita

un'adozione anticipata. La società si è avvalsa della facoltà di contabilizzare a conto economico eventuali riduzioni sui canoni. Tali importi non risultano essere significativi.

- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)**”. Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento “**Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2**” che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 *Financial Instruments*;
  - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
  - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
  - IFRS 4 *Insurance Contracts*;
  - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2021

- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;

- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del *General Model*. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8”**. Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della Società.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”**. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

## A) Attivo non corrente

## 4 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Immobili, impianti e macchinari	17.584.802	17.026.995	557.806

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Costo storico al 31.12.2020	12.711.919	14.076.809	42.040.743	16.079.143	10.154.549	95.063.164
Fondo amm.to al 31.12.2020	(5.337.911)	(11.852.505)	(38.130.543)	(12.572.170)	(10.143.040)	(78.036.169)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>7.374.008</b>	<b>2.224.304</b>	<b>3.910.200</b>	<b>3.506.974</b>	<b>11.509</b>	<b>17.026.995</b>
Costo storico al 31.12.2021	12.773.265	15.934.435	43.274.694	16.087.763	10.154.549	98.224.705
Fondo amm.to al 31.12.2021	(5.675.544)	(12.561.516)	(39.066.440)	(13.181.934)	(10.154.470)	(80.639.903)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.097.721</b>	<b>3.372.919</b>	<b>4.208.254</b>	<b>2.905.828</b>	<b>79</b>	<b>17.584.802</b>

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>7.702.698</b>	<b>2.475.684</b>	<b>4.598.182</b>	<b>3.268.477</b>	<b>81.342</b>	<b>18.126.384</b>
Incremento	8.300	497.083	1.370.821	929.549	0	2.805.752
Decremento	0	(17.380)	(196.667)	(7.393)	0	(221.440)
Decrem. f.do ammortamenti	0	17.380	168.280	7.393	0	193.053
Ammortamento	(336.990)	(748.463)	(2.030.416)	(691.052)	(69.832)	(3.876.753)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>7.374.008</b>	<b>2.224.304</b>	<b>3.910.200</b>	<b>3.506.974</b>	<b>11.509</b>	<b>17.026.995</b>
Incremento	61.346	1.861.316	2.073.449	114.200	0	4.110.310
Decremento	0	(3.690)	(839.499)	(105.581)	0	(948.769)
Decrem. f.do ammortamenti	0	3.690	804.465	74.278	0	882.434
Ammortamento	(337.633)	(712.701)	(1.740.362)	(684.043)	(11.430)	(3.486.168)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.097.721</b>	<b>3.372.919</b>	<b>4.208.254</b>	<b>2.905.828</b>	<b>79</b>	<b>17.584.802</b>

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o dei quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

Gli incrementi sono dovuti sostanzialmente agli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno mentre i decrementi sono relativi alla dismissione di beni ormai obsoleti e riclassifiche previste dai principi contabili.

Gli "Impianti e macchinari" hanno registrato un incremento di 1.861 mila euro relativo alla posa in opera di nuovi impianti di condizionamento, telecomunicazioni e di sicurezza in alcune sedi della società.

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 2.073 mila euro è relativo all'acquisto di computer per uso interno mentre i decrementi sono dovuti alla rottamazione e/o donazione di computer ormai obsoleti.

Gli "Altri beni" hanno registrato un incremento di 114 mila euro relativo all'acquisto di mobili e arredi.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Attività immateriali	492.080.754	491.430.638	650.116

(Importi in euro)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico al 31.12.2020	35.250.385	110.159.351	453.059.490	5.986.377	96.922.842	701.378.445
Fondo amm.to al 31.12.2020	(25.285.764)	(107.483.707)	(30.128)	0	(77.148.207)	(209.947.807)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>9.964.620</b>	<b>2.675.644</b>	<b>453.029.362</b>	<b>5.986.377</b>	<b>19.774.634</b>	<b>491.430.638</b>
Costo storico al 31.12.2021	52.864.397	115.554.776	453.059.490	969.188	96.922.842	719.370.693
Fondo amm.to al 31.12.2021	(29.218.568)	(110.948.333)	(30.128)	0	(87.092.910)	(227.289.939)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>23.645.829</b>	<b>4.606.444</b>	<b>453.029.362</b>	<b>969.188</b>	<b>9.829.931</b>	<b>492.080.754</b>

La movimentazione delle attività immateriali è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. ind. op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizz. in corso	Altre immobilizz.	Totale
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>5.394.290</b>	<b>3.540.201</b>	<b>453.029.362</b>	<b>4.007.049</b>	<b>35.293.578</b>	<b>501.264.480</b>
Incremento	3.551.616	946.581	0	5.890.246	0	10.388.443
Riclassifica	3.910.918	0	0	(3.910.918)	0	0
Ammortamento	(2.892.204)	(1.811.138)	0	0	(15.518.944)	(20.222.286)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>9.964.620</b>	<b>2.675.644</b>	<b>453.029.362</b>	<b>5.986.377</b>	<b>19.774.634</b>	<b>491.430.638</b>
Incremento	11.627.635	5.397.130	0	969.188	0	17.993.954
Riclassifica	5.986.377	0	0	(5.986.377)	0	0
Decremento	0	(1.705)	0	0	0	(1.705)
Decrem. f.do ammortamenti	0	1.099	0	0	0	1.099
Ammortamento	(3.932.804)	(3.465.725)	0	0	(9.944.703)	(17.343.231)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>23.645.829</b>	<b>4.606.444</b>	<b>453.029.362</b>	<b>969.188</b>	<b>9.829.931</b>	<b>492.080.754</b>

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento di 17.994 mila euro, i cui dettagli sono di seguito riportati.

La variazione della voce “Costi di sviluppo” si riferisce ad investimenti interni per la realizzazione di nuove soluzioni e riclassifiche dalla voce immobilizzazioni in corso in uso dal 2021 con conseguente inizio del loro ammortamento:

- nell'area Finanza:
  - Prodotto denominato “Soluzione Basilea 4- B4”, già iniziato nel corso dell'esercizio 2020 con un investimento totale di circa 3.407 mila euro e con un ammortamento di cinque anni;
  - Prodotto denominato “Collocamento soluzione prodotti” finalizzato ad integrare le regole del modulo Consulenza Finanziaria per suggerire e guidare il collocamento ed il post-vendita di prodotti Assicurativi, Finanziari e Crediti. L'investimento è di circa 346 mila euro e con un ammortamento di due anni.
- nell'area Utilities:
  - Prodotto denominato “Sistema di distribuzione NET@2D”, che si propone di mettere a disposizione dei clienti un insieme di funzionalità evolute a supporto dei macro-processi delle aziende di distribuzione gas ed energia elettrica in grado di coprire l'intero processo di business (dalla gestione delle prestazioni alla fatturazione B2B). L'investimento già iniziato lo scorso anno è di circa 2.709 mila euro e con un ammortamento di cinque anni;
  - Prodotto denominato “Estensione Moduli Net@Suite” con un investimento di 4.603 mila euro iniziato nel 2020 e con un ammortamento di cinque anni;

- Estensione Moduli Net@SIAL con un investimento di 377 mila euro con un ammortamento di cinque anni;
  - Progetto Modulo UPSTREAM per il calcolo del fabbisogno energetico e Gestione dei Processi di Trading di Gas ed Energia con un investimento già iniziato nel 2020 per un importo totale di 577 mila euro.
- nell'area TELCO:
- Piattaforma denominata "Google Cloud Platform" che permette agli sviluppatori di costruire, testare e distribuire applicazioni. L'investimento iniziato nel corso del 2020 è stato terminato nel 2021 con un investimento di circa 2.134 mila euro e con un ammortamento di cinque anni.
- nell'area PAC PAL:
- Progetto per "Gestione fondi europei recovery fund". Il progetto ha l'obiettivo di definire e sviluppare il Sistema informativo per l'attuazione dei programmi. L'importo è di circa 386 mila euro e con un ammortamento di cinque anni.
- nell'area Ricerca e Sviluppo:
- Realizzazione di "Algoritmi di Artificial Intelligence per analisi predittive". L'investimento è per un totale di 820 mila euro e con un ammortamento di cinque anni.
- nell'area Sanità:
- Progetto evolutivi alla Suite di prodotti AREAS. L'investimento è stato di 1.404 mila euro e con un ammortamento di cinque anni;
  - Moduli alla suite Ellipse "Cartella extra-Reperto Territoriale" e "Televista" per un investimento totale di 608 mila euro.
- nell'area Industria:
- Diversi prodotti denominati "Suite Levante" / "Motore di Integrazione SAP" – "Chat Boutique" – "IPSE Collaboration Suite" per un totale di circa 242 mila euro e con un ammortamento di tre anni.

La voce "Diritti di Brevetto industriale e di Utilizzo Opere Ingegno" si è incrementata complessivamente per 5.397 mila euro e si riferisce all'acquisto di programmi software.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" di 453 milioni di euro si riferisce al *fair value* del brand Engineering. Tale valore è stato iscritto nell'esercizio 2017 a seguito del completamento del processo di allocazione del corrispettivo pagato per l'acquisizione del controllo di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate da parte di Mic Bidco S.p.A. e successiva Fusione Inversa della Mic Bidco S.p.A. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A..

(Importi in euro)			
Descrizione	Al 31.12.2020	Svalutazioni	Al 31.12.2021
Valore lordo marchio	453.029.362	0	453.029.362
Perdite di valore cumulate	-	-	-
<b>Valore netto marchio</b>	<b>453.029.362</b>	<b>0</b>	<b>453.029.362</b>

Nel bilancio degli esercizi precedenti il valore del brand iscritto tra le attività immateriali è stato determinato attraverso un processo di stima del *fair value*, effettuato con il supporto di un perito indipendente e basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo. La scelta della metodologia di valutazione applicata per la stima del valore del marchio è stata effettuata tenendo conto delle finalità dell'operazione e delle caratteristiche dell'intangibile stesso. In particolare, in linea con la dottrina accademica e la più diffusa prassi professionale, il valore del Marchio di proprietà di Engineering è stato determinato mediante l'utilizzo del metodo reddituale, fondato sull'attualizzazione dei benefici futuri ascrivibili al bene oggetto di valutazione.

Il marchio è un diritto protetto legalmente attraverso registrazione presso le autorità competenti. Poiché questo diritto non ha alcun termine legale, contrattuale, competitivo o economico che limita la loro vita utile, esso è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita e pertanto non è ammortizzato ma è soggetto a valutazione di eventuale perdita di valore in sede di *impairment test* come previsto dallo IAS 36.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2021 conferma che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore del marchio espresso nel bilancio.

La voce “Immobilizzazioni in corso” ha registrato un incremento pari a 969 mila euro dovuto agli investimenti interni per la realizzazione di nuove soluzioni:

- nell'area Industria:
  - Prodotto denominato: “SMART BOX CANTIERI WEBUILD” con un investimento previsto per circa 280 mila euro. Nell'anno in corso sono stati sostenuti costi per 124 mila euro.
  - Progetto integrazione “Digital Enabler e DiVE” per una nuova piattaforma che rappresenterà il framework di riferimento Engineering nel segmento delle piattaforme Data Management (inclusi Big Data, Stream processing, Real Time analytics, Intelligenza Artificiale), interoperabilità fra sistemi eterogenei, IoT e Industrial IoT. Investimento previsto per circa 950 mila euro. Nell'anno in corso sono stati sostenuti costi per 245 mila euro.
- Sistema informativo interno:
  - Enhancement Controlling Model con un investimento previsto per circa 390 mila euro per l'implementazione di un sistema di Enterprise Performance Management a supporto dei processi Planning&Forecast, Closing Gestionale, Corporate reporting integrato con i sistemi transazionali con Consolidato Civilistico (Statutory). Nell'anno in corso sono stati sostenuti costi per 255 mila euro.
- nell'area Sanità:
  - Si sta sviluppando un modulo della suite Ellipse denominato “Ellipse Telemonitoraggio” che permette a medici e ad altri operatori sanitari di monitorare a distanza l'andamento delle condizioni cliniche di pazienti cronici e di pazienti inseriti in percorsi di cura. Il prodotto sarà terminato nell'anno 2022 e nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per 345 mila euro.

La riclassifica pari ad 5.986 mila euro è riconducibile alla capitalizzazione definitiva di progetti iniziati negli esercizi precedenti e conclusasi nell'esercizio in corso le cui informazioni sono esposte nella voce “Costi di sviluppo”.

La voce “Altre immobilizzazioni” si riferisce al “Customer contract and customer relation”, è composta dal “Portafoglio contratti” e dalla “Customer Relation Value” iscritte a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale (Purchase Price Allocation o PPA) conseguenti alle operazioni di acquisizione poste in essere da Engineering nel corso degli esercizi precedenti.

## 6 Diritti d'uso su beni in leasing

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Diritti d'uso su beni in leasing	116.381.798	129.009.243	(12.627.445)

(Importi in euro)					
Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Concessioni, licenze e marchi IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
Costo storico al 31.12.2020	148.079.478	237.667	52.205	11.088.165	159.457.515
Fondo amm.to al 31.12.2020	(24.769.569)	(114.475)	(28.921)	(5.535.306)	(30.448.272)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>123.309.909</b>	<b>123.192</b>	<b>23.283</b>	<b>5.552.858</b>	<b>129.009.243</b>
Costo storico al 31.12.2021	148.826.343	131.541	30.197	11.401.260	160.389.341
Fondo amm.to al 31.12.2021	(36.746.923)	(68.587)	(15.099)	(7.176.934)	(44.007.543)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>112.079.420</b>	<b>62.953</b>	<b>15.099</b>	<b>4.224.325</b>	<b>116.381.798</b>

Nella tabella a seguire si rappresenta la movimentazione dei diritti d'uso dei beni in locazione distinti per tipologia di categoria merceologica:

(Importi in euro)

Descrizione	Fabbricati IFRS 16	Impianti e macchinari IFRS 16	Attrezzature ind.li e comm.li IFRS 16	Altri beni IFRS 16	Totale
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>135.480.661</b>	<b>114.823</b>	<b>294.319</b>	<b>6.348.517</b>	<b>142.238.320</b>
Incremento	6.057.315	86.691	0	3.056.825	9.200.831
Decremento	(6.694.467)	(48.406)	(541.186)	(1.123.133)	(8.407.192)
Decrem. f.do ammortamenti	1.263.749	48.406	541.186	594.847	2.448.188
Ammortamento	(12.797.348)	(78.322)	(271.036)	(3.324.198)	(16.470.904)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>123.309.909</b>	<b>123.192</b>	<b>23.283</b>	<b>5.552.858</b>	<b>129.009.243</b>
Incremento	1.177.512	258.363	0	2.189.219	3.625.094
Decremento	(430.647)	(364.489)	(22.007)	(1.876.124)	(2.693.268)
Decrem. f.do ammortamenti	361.427	364.489	22.007	1.433.312	2.181.235
Ammortamento	(12.338.781)	(318.602)	(8.185)	(3.074.939)	(15.740.506)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>112.079.420</b>	<b>62.953</b>	<b>15.099</b>	<b>4.224.325</b>	<b>116.381.798</b>

Gli incrementi relativi alla voce “Fabbricati IFRS 16” (canoni di locazione immobili) pari a circa 1.178 mila euro si riferiscono ai nuovi contratti di locazione o rinnovi stipulati nel corso dell’anno 2021.

Gli “Altri beni IFRS 16” si riferiscono totalmente alle auto in leasing operativo, assegnate ai dipendenti, il relativo ammortamento è classificato tra i costi del personale.

Di seguito si riporta l’impatto a conto economico dei valori relativi ai diritti d’uso su beni in leasing:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021
Ammortamento su beni di diritto d’uso	(15.740.506)
Interessi passivi su passività del leasing	(1.231.303)
Costi relativi a contratti di locazione a breve termine	(119.224)
Costi relativi a contratti di locazione di beni con valore < 5 mila euro	(73.769)
<b>Impatto economico IFRS 16</b>	<b>(17.164.802)</b>

La Società, inoltre, si è avvalsa della facoltà di contabilizzare a conto economico le riduzioni sui canoni secondo quanto stabilito nel “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”.

Le riduzioni sono state circa 23 mila euro.

## 7 Avviamento

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Avviamento	44.648.340	44.648.340	0

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Avviamento Finanza	16.344.694	16.344.694	0
Avviamento PAL & Sanità	11.498.215	11.498.215	0
Avviamento Industria & Servizi	345.174	345.174	0
Avviamento Telco & Media	6.798.110	6.798.110	0
Avviamento Energy & Utilities	9.662.147	9.662.147	0
<b>Totale</b>	<b>44.648.340</b>	<b>44.648.340</b>	<b>0</b>

È stata svolta l'attività di analisi per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento che è allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile.

Per CGU si intende un'attività o il più piccolo gruppo di attività che generano flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività. Le CGU sono state individuate sulla base dei segmenti di mercato e delle singole società operative partecipate, coerentemente con la visione della Direzione aziendale sia a livello di monitoraggio dei risultati, sia a livello di pianificazione economico-finanziaria.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2021 sull'avviamento allocato alle *Cash Generating Unit* (CGU) alle quali è riferibile ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio.

Sulla base dei test effettuati secondo i criteri in linea con il disposto normativo dello IAS 36 descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo di *goodwill* testato è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari. Non sono quindi emersi alla data elementi tali da indurre la Società a ricorrere ad alcuna svalutazione. Nello specifico, per l'identificazione del valore recuperabile - il "valore d'uso" delle CGU - ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari (DCF Model) estrapolati dai piani economico-patrimoniali quadriennali redatti dal Management competente per area divisionale, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- b) aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- c) costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- d) costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della CGU;
- e) altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

I parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del Terminal Value uscenti dal modello DCF più sopra richiamato sono stati individuati come segue:

- Tasso free risk pari alla media quinquennale del tasso medio ponderato dei titoli di stato in cui la Società opera con scadenza decennale estrapolato S&P Capital IQ e Bloomberg e pari a ca. l'1,93%;
- Equity Risk Premium pari al maggior rendimento atteso dal mercato dei capitali (azionario) rispetto ad un investimento in titoli di debito privi di rischio. Il tasso preso a riferimento per le valutazioni è quello relativo alla media delle rilevazioni mensili registrate nel corso degli ultimi 3 anni, estrapolato da Damodaran pari a ca. 5,08%;
- Costo del debito pari al costo medio dell'indebitamento (a lungo e a breve) della Società ovvero ca. 5%;
- Beta levered pari alla media del beta unlevered di società comparabili quotate, relevereggiato sulla base della struttura D/E dei comparabili stessi e l'aliquota fiscale teorica. Tale ricalcolo ha portato ad un beta levered pari allo 0,99;
- Struttura considerata ai fini della ponderazione pari a quella media dei comparabili presi a riferimento;
- LTG (Long Term Growth) pari al tasso di crescita di lungo periodo dell'inflazione ponderata per i Paesi in cui la Società opera estrapolato dai dati del Fondo Monetario Internazionale e pari all'1,49%.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Investimenti in partecipazioni	208.250.800	179.245.885	29.004.915

## Movimenti delle partecipazioni

(Importi in euro)

Investimenti in partecipazioni	Valore al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2021
In imprese controllate	179.231.067	29.004.915	0	208.235.982
In imprese collegate	14.818	0	0	14.818
<b>Totale</b>	<b>179.245.885</b>	<b>29.004.915</b>	<b>0</b>	<b>208.250.800</b>

## a) Imprese controllate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2021
Municipia S.p.A.	18.667.692			18.667.692
Nexen S.p.A.	5.669.820			5.669.820
Engineering do Brasil S.A.	19.615.006			19.615.006
Engineering D. HUB S.p.A.	30.908.619			30.908.619
WebResults S.r.l.	4.194.317			4.194.317
ITS Holding AG	18.121.101	10.000.000		28.121.101
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	103.589			103.589
Livebox S.r.l.	8.077.502			8.077.502
IT Soft USA Inc.	32.211.691			32.211.691
Engineering Software Labs d.o.o.	47.800			47.800
Engineering International Belgium S.A.	270.202			270.202
Engiweb Security S.r.l.	2.141.089			2.141.089
Engineering Sardegna S.r.l.	58.707			58.707
Engineering da Argentina S.A.		317.582		317.582
Engineering 365 S.r.l.	-	50.000		50.000
Digitematica S.r.l.	3.666.753			3.666.753
DEUS Technology S.r.l.	30.000.000			30.000.000
FDL Servizi S.r.l.	5.477.178			5.477.178
Eng Mexico Informatica S. de R.L. de C.V.		8.298		8.298
Nexera S.p.A.		3.600.000		3.600.000
C Consulting S.p.A.		15.029.035		15.029.035
<b>Totale</b>	<b>179.231.067</b>	<b>29.004.915</b>	<b>-</b>	<b>208.235.982</b>

Le partecipazioni in società controllate hanno registrato le seguenti movimentazioni:

- l'incremento di 10.000.000 euro della controllata ITS Holding AG è dovuto alla conversione per futuro aumento di capitale, per 5.910.120 euro riconducibili al credito finanziario e per 4.089.880 euro alla conversione di crediti commerciali entrambi in essere al 31 dicembre 2021;
- l'incremento di 317.582 euro è dovuto alla ricapitalizzazione della società controllata Engineering da Argentina S.A.;
- l'incremento di 50.000 euro è dovuto alla ricapitalizzazione della società controllata Engineering 365 S.r.l.;
- la costituzione della società Eng Mexico Informatica S. de R.L. de C.V. con una partecipazione del 10% da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e del 90% da IT Soft Usa Inc. con un controllo di Engineering della società pari all'87,62%;
- l'acquisizione della società Nexera S.p.A. al 60%;
- l'acquisizione della società C Consulting S.p.A. al 100%.

Come disposto dallo IAS 36, è stata verificata la recuperabilità del valore delle partecipazioni che presentano indicatori di *impairment*. Il valore recuperabile è determinato come il maggiore tra il *fair value* (valore equo) di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2021 sulle partecipazioni:

- DEUS Technology S.r.l.
- Digitelematica S.r.l.
- FDL Servizi S.r.l.
- IT Soft Usa Inc.
- ITS Holding AG
- WebResults S.r.l.

ha confermato che non vi è alcuna necessità di apportare svalutazioni al valore dello stesso espresso nel bilancio. Non vi sono pertanto indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore nell'esercizio 2021. Sulla base dei requisiti previsti dal Principio Contabile Internazionale IAS 36, il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2021 che è stato sottoposto a test di *impairment* è pari a 103.671 mila euro.

Il quadro delle partecipazioni in società controllate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2021	%
Engineering do Brasil S.A.	S. Paolo (Brasile)	36.675.476	24.728.661	8.182.124	11.946.815	41.890.767	1.972.037	19.615.006	100
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	7.403.975	5.680.364	61.500	1.723.611	13.134.271	573.393	270.202	100
Engineering D. HUB S.p.A.	Pont Saint Martin	216.530.745	102.463.834	2.000.000	114.066.911	155.017.582	14.278.012	30.908.619	100
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	4.654.194	3.756.138	428.833	898.056	1.762.813	753.277	317.582	91
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	10.006.583	5.596.394	1.000.000	4.410.189	10.281.898	62.978	58.707	100
Engineering 365 S.r.l.	Lancenigo (TV)	10.470.513	10.192.697	50.000	277.816	16.330.108	629.861	50.000	100
WebResults S.r.l.	Treviolo (BG)	15.342.093	19.216.112	10.000	(3.874.019)	18.083.857	(6.991.368)	4.194.317	100
Engineering Software Labs d.o.o.	Beograd (SRB)	3.849.303	1.916.721	3.843	1.932.582	7.771.569	892.378	47.800	100
Engineering ITS GmbH	Berlino	10.804.123	10.699.923	50.000	104.200	26.920.169	(3.654.914)	28.121.101	100
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	Madrid	2.845.509	1.730.227	100.000	1.115.282	2.687.247	372.564	103.589	100
Municipia S.p.A.	Trento	96.783.923	68.941.648	13.000.000	27.842.275	69.086.245	6.521.819	18.667.692	100
Livebox S.r.l.	Roma	27.537.864	16.101.493	100.000	11.436.371	13.697.332	2.547.675	8.077.502	100
Engineering USA Inc.	Chicago (USA)	72.656.755	61.161.104	230.267	11.495.651	21.208.775	787.938	32.211.691	97
Engiweb Security S.r.l.	Trento	10.482.803	4.504.493	50.000	5.978.310	11.009.131	704.175	2.141.089	100
Nexen S.p.A.	Padova	26.303.017	11.422.482	1.500.000	14.880.535	22.507.903	3.489.785	5.669.820	100
Digitalematica S.r.l.	Lomazzo (Italia)	3.710.834	1.952.145	100.000	1.758.689	4.105.268	828.936	3.666.753	80
DEUS Technology S.r.l.	Milano (Italia)	6.288.729	3.800.324	147.000	2.488.405	5.229.218	840.101	30.000.000	100
FDL Servizi S.r.l.	Brescia (Italia)	1.981.474	455.319	20.800	1.526.155	1.416.384	334.950	5.477.178	95
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	Palermo	52.679.468	79.367.423	300.000	(26.687.955)	2.064	(94.254)	0	65
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	339.397	260.014	87.070	79.384	317.801	(7.418)	8.298	10
Nexera S.p.A.	Napoli (Italia)	4.369.929	3.915.065	678.750	454.864	2.099.089	(622.325)	3.600.000	60
C Consulting S.p.A.	Genova (Italia)	5.287.901	3.723.759	174.395	1.564.142	5.506.180	801.680	15.029.035	100

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2020	%
Engineering do Brasil S.A.	S. Paolo (Brasile)	36.966.513	27.111.937	8.100.733	9.854.576	43.826.781	(490.864)	19.615.006	100
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	6.379.395	5.229.177	61.500	1.150.218	12.122.300	478.162	270.202	100
Engineering D. HUB S.p.A.	Pont Saint Martin	180.481.216	80.601.708	2.000.000	99.879.509	134.850.006	15.512.383	30.908.619	100
Engi da Argentina S.A.	Buenos Aires	3.342.247	3.498.098	81.860	(155.851)	1.298.314	(341.046)	0	91
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	10.127.710	5.780.498	1.000.000	4.347.211	9.768.652	696.169	58.707	100
Engineering 365 S.r.l.	Lancenigo (TV)	14.202.530	14.841.940	1.168.353	(639.410)	16.428.058	(1.417.627)	0	100
WebResults S.r.l.	Treviolo (BG)	12.126.329	8.920.621	10.000	3.205.708	15.468.035	434.773	4.194.317	100
Engineering Software Labs d.o.o.	Beograd (SRB)	3.342.264	2.299.720	3.850	1.042.543	6.551.382	941.048	47.800	100
Engineering ITS GmbH	Berlino	27.220.530	15.427.635	50.000	11.792.895	9.473.153	(1.707.740)	18.121.101	100
Engineering Ingegneria Informatica S.L. Municipia S.p.A.	Madrid	1.848.425	1.105.707	100.000	742.718	2.023.056	170.909	103.589	100
Livebox S.r.l.	Trento	90.763.610	69.387.264	13.000.000	21.376.346	63.310.328	2.613.958	18.667.692	100
Livebox S.r.l.	Roma	19.864.176	10.946.988	100.000	8.917.188	15.709.240	1.627.086	8.077.502	100
Engineering USA Inc.	Chicago (USA)	13.967.505	4.116.572	212.534	9.850.933	15.346.955	2.281.323	32.211.691	97
Engiweb Security S.r.l.	Trento	11.170.527	5.919.166	50.000	5.251.362	13.400.721	1.060.018	2.141.089	100
Nexen S.p.A.	Padova	23.955.929	12.517.679	1.500.000	11.438.250	18.523.700	2.961.742	5.669.820	100
Digitematica S.r.l.	Lomazzo (Italia)	2.775.940	1.831.311	100.000	944.628	3.200.263	493.359	3.666.753	80
DEUS Technology S.r.l.	Milano (Italia)	6.311.630	4.688.335	147.000	1.623.294	6.291.657	970.341	30.000.000	100
FDL Servizi S.r.l.	Brescia (Italia)	1.611.242	415.779	20.800	1.195.463	1.586.597	524.634	5.477.178	95
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	Palermo	52.767.260	79.360.960	300.000	(26.593.700)	2.064	(155.996)	0	65

## b) Imprese collegate

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2021
Si Lab – Calabria S.c.a.r.l.	8.293			8.293
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	3.525			3.525
Consorzio Sanimed Group	3.000			3.000
<b>Totale</b>	<b>14.818</b>	-	-	<b>14.818</b>

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di Periodo	Valore	%
Si Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende	46.811	10.150	10.001	36.661	1.501	(6.239)	8.293	24
Si Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	41.446	2.211	30.000	39.235	14.750	2.630	3.525	24
Consorzio Sanimed Group								3.000	25

Nota: i dati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

## c) Imprese controllate indirettamente

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	%
Engineering Software Labs S.r.o.	Praga (Rep. Ceca)	445.243	463.489	4.023	(18.246)	1.266.861	(147.197)	100
Securetech Nordic S.A.	Stockholm (Svezia)	399.651	339.391	4.878	60.260	400.356	(1.328)	100
OmnitechIT Secur S.L.	Madrid (Spagna)	496.798	520.274	3.000	(23.476)	422.615	(42.298)	100
OmnitechIT GmbH	Geilenkirchen (Germania)	72.383	4.752	25.000	67.631		(33.676)	100
Omnisecure d.o.o.	Belgrado (Serbia)	332.875	168.062	20.968	164.813	561.037	31.779	60
BW Digitronik A.G.	Ulster (Svizzera)	5.498.788	5.012.336	387.184	486.452	3.578.758	(220.077)	51
OmnitechIT Security AS	Oslo (Norvegia)	145.757	99.251	3.003	46.506	163.615	12.136	100
Pragma S.r.l.	Sommacampagna (Italia)	3.259.567	2.915.565	100.000	344.002	3.409.361	30.230	51
Cybertech S.r.l.	Roma (Italia)	19.273.395	26.293.043	10.000	(7.019.649)	21.529.714	(8.098.986)	100
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	Nuevo Leon (Messico)	339.397	260.014	87.070	79.384	317.801	(7.418)	88
Engineering ITS Schweiz A.g.	Zurigo (Svizzera)	67.906	39.740	96.796	28.166		(65.583)	100
Movilitas	Maryland (Usa)	16.197.539	8.920.422	16.539.437	7.277.117	0	0	97
Stretford Holdings LLC	Maryland (Usa)	1.485.508	50.054	7.475.230	1.435.454	0	0	97
Movilitas Cloud LLC	United States	837.449	2.958.186	717.637	(2.120.737)	0	0	97
Movilitas Cloud KFT	Hungary	243.839	189.430	8.126	54.410	0	0	97
Movilitas Cloud BV	Bruxelles	823.976	581.945	18.550	242.031	0	0	97
Movilitas Consulting LLC	United States	7.541.607	5.857.262	3.620.486	1.684.345	0	0	97
Movilitas India LLP	New Delhi	203.046	46.288	83.107	156.757	0	0	97
Movilitas Consulting UK Ltd	United Kingdom	285.150	221.112	119	64.038	0	0	97
Movilitas Consulting Germany H GmbH	Germania	13.423.485	2.433.980	6.054.539	10.989.505	0	0	97
Movilitas Consulting GmbH	Manheim	8.707.429	6.420.489	4.222.740	2.286.940	0	0	97
Naxxos BV	Bruxelles	4.201.878	(53.540)	777.583	4.255.418	0	0	97
Movilitas Belgium BV	Belgio	1.940.041	1.460.319	4.208.081	479.721	0	0	97
Movilitas France SAS	Francia	1.100.069	981.596	30.000	118.473	0	0	97

## 9 Crediti per imposte differite

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti per imposte differite	20.067.515	18.520.916	1.546.599

La determinazione delle imposte differite attive è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività. Sono state calcolate con le aliquote vigenti (per l'IRES 24% mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale) sulle poste elencate nel prospetto di seguito esposto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021		31.12.2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento altri fondi ed oneri	2.819.688	676.725	2.154.000	516.960
Immobili, impianti e macchinari - ammortamenti IAS	2.499.248	599.820	1.936.105	464.665
Altre passività correnti - emolumenti Amministratori	300.519	72.125	910.083	218.420
Fondo svalutazione crediti	38.444.589	9.226.701	38.444.589	9.226.701
Fondo rischi	8.901.478	2.272.058	3.866.545	1.078.766
Rettifiche per adeguamenti IFRS - IAS 19	16.115.348	3.867.684	14.977.437	3.594.585
Avviamenti affrancamenti ex D.L. 104/2020	12.015.780	3.352.403	12.261.000	3.420.819
<b>Totale</b>	<b>81.096.651</b>	<b>20.067.515</b>	<b>74.549.759</b>	<b>18.520.916</b>

Le Imposte anticipate relative agli avviamenti affrancati sono state iscritte nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 considerando un iniziale orizzonte temporale di 18 anni. A seguito della modifica normativa intervenuta con la legge di bilancio 2022 la Società si è adeguata al nuovo periodo temporale di ammortamento degli avviamenti passato da 18 a 50 anni.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle attività per imposte anticipate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Avviamenti affrancamento ex DL 104/2020	Rettifiche per adeg. IFRS 19	Altre differenze temporanee	Totale
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>9.226.701</b>		<b>3.687.235</b>	<b>3.519.035</b>	<b>16.432.971</b>
Impatto a conto economico		3.420.819	0	(1.240.224)	2.180.595
Impatto a conto economico complessivo			(92.650)	0	(92.650)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>9.226.701</b>	<b>3.420.819</b>	<b>3.594.585</b>	<b>2.278.811</b>	<b>18.520.916</b>
Impatto a conto economico		(68.416)	0	1.341.916	1.273.500
Impatto a conto economico complessivo			273.099		273.099
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>9.226.701</b>	<b>3.352.403</b>	<b>3.867.683</b>	<b>3.620.727</b>	<b>20.067.515</b>

## 10 Altre attività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altre attività non correnti	3.833.085	6.413.932	(2.580.846)

I saldi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
In altre imprese	2.403.533	2.835.170	(431.637)
Altri crediti non correnti	1.429.552	3.578.761	(2.149.209)
<b>Totale</b>	<b>3.833.085</b>	<b>6.413.932</b>	<b>(2.580.846)</b>

## a) Investimenti in altre imprese

Si rappresenta di seguito il quadro degli investimenti in altre imprese:

(Importi in euro)

	Valore al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Valore al 31.12.2021
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747				7.747
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033				1.033
Global Riviera	1.314				1.314
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832				65.832
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	237.404				237.404
Distretto Tecno. Micro e Nanosistemi S.c.r.l.	34.683				34.683
Wimatica S.c.a.r.l.	6.000				6.000
Consorzio Cefriel	191.595				191.595
Consorzio Abi Lab	1.000				1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360				360
Consorzio Arechi Ricerca	5.000				5.000
Ehealthnet S.c.a.r.l.	10.800				10.800
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	20.000				20.000
CAF ITALIA 2000 S.r.l.	260				260
M2Q S.c.a.r.l.	3.000				3.000
sedApta S.r.l.	750.000				750.000
Consel S.r.l.	382.486		(382.486)		-
Istella S.r.l.	1.000.000				1.000.000
Palantir Digital Media S.r.l.	500				500
Seta S.r.l.	82.192			(49.151)	33.041
Ditecfer S.c.a.r.l.	3.000				3.000
SIIT S.c.p.a	30.963				30.963
<b>Totale</b>	<b>2.835.170</b>	<b>-</b>	<b>(382.486)</b>	<b>(49.151)</b>	<b>2.403.533</b>

Nel corso dell'esercizio sono state cedute le quote di partecipazione della società Consel S.r.l. e si è proceduto alla svalutazione della società Seta S.r.l. per 49.151 euro.

## b) Altri crediti non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti fiscali e imposte estere	0	1.448.727	(1.448.727)
Depositi cauzionali	314.552	314.034	518
Altri	1.115.000	1.816.000	(701.000)
<b>Totale</b>	<b>1.429.552</b>	<b>3.578.761</b>	<b>(2.149.209)</b>

Nella voce "Altri" è stato iscritto il *fair value* delle attività connesse all'esercizio delle opzioni di acquisto delle azioni di imprese controllate dai soci di minoranza (I.E. non controlling interest).

L'importo relativo ai "Crediti fiscali e imposte estere" è stato riclassificato nelle "Altre attività correnti" in quanto relativo a ritenute estere recuperabili entro l'anno successivo.

## B) Attività destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci

### 11 Attività destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Attività destinate alla vendita e attività possedute per la distribuzione ai soci	0	11.389.673	(11.389.673)

La variazione è riconducibile al processo di scissione parziale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che ha riguardato la partecipazione in OverIT S.p.A. in favore della società beneficiaria preesistente Centurion Bidco 1 S.r.l. avvenuto con decorrenza 1° dicembre 2021.

## C) Attivo corrente

### 12 Attività derivanti da contratti con i clienti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Attività derivanti da contratti con i clienti	175.033.161	151.656.430	23.376.731

Si rappresenta di seguito la composizione delle attività derivanti da contratti con i clienti e la relativa movimentazione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Attività derivanti da contratti con i clienti iniziali	151.656.430	156.958.879	(5.302.449)
Adeguamenti e variaz. attività derivanti da contratti con i clienti	447.695	(674.932)	1.122.627
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	501.699.289	439.571.730	62.127.559
Fatturazione avanzamento attività derivanti da contratti con i clienti	(478.770.253)	(444.199.247)	(34.571.006)
<b>Totale</b>	<b>175.033.161</b>	<b>151.656.430</b>	<b>23.376.731</b>

Le Attività derivanti da contratti con i clienti rappresentano i progetti in corso di avanzamento riferiti a contratti con durata pluriennale e comprendono, tra l'altro, degli adeguamenti per progetti per i quali sono emerse delle criticità in termini di realizzabilità del valore. L'importo relativo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso.

Durante questo periodo non ci sono stati cambiamenti significativi nelle condizioni contrattuali e la Società non è stata soggetta a sanzioni per inadempimento di obblighi contrattuali o recesso da parte dei clienti.

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* sui crediti commerciali e le attività derivanti da contratti con i clienti. Le attività da contratti con i clienti si riferiscono a fatture da emettere per lavori in corso, e possiedono sostanzialmente le stesse caratteristiche di rischio dei crediti commerciali per la stessa tipologia di contratti. La Società ha perciò concluso che l'*expected credit loss* per i crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole delle perdite su attività da contratti con i clienti. L'accantonamento del periodo relativo all'ECL è compreso nella voce "Adeguamenti e variazioni derivanti dai contratti con i clienti".

Per maggior dettagli sulle modalità di determinazione dell'ECL si rinvia al successivo paragrafo "Crediti Commerciali".

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Costi contrattuali differiti	4.457.989	7.040.137	(2.582.148)

La Società, nel corso del 2021, ha rilevato costi contrattuali differiti in relazione all'adempimento del contratto rappresentati dai c.d. *transition cost* per 1.724 mila euro, sono costi direttamente associabili all'adempimento del servizio offerto e, in particolare, sono riferiti alle spese sostenute per le attività di presa in carico di commesse che avranno benefici nel corso della loro durata (*transition cost*).

Le quote di costo di competenza dell'esercizio 2021, rilevate a conto economico nel periodo, sono state determinate in base al rapporto tra i ricavi maturati per le attività svolte alla data di rendicontazione e il totale dei ricavi stimati sino al termine della concessione; tali costi risultano pari a 4.306 mila euro.

I costi differiti di complessivi 4.458 mila euro saranno rilasciati a conto economico per 1.324 mila euro entro 12 mesi, 3.134 mila euro oltre i 12 mesi.

## 14 Crediti commerciali

Il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti è esposto al costo ammortizzato ed il valore approssima il *fair value*. Il valore afferisce a crediti nei confronti di Istituti Bancari, Utilities, Industria, Servizi, Pubblica Amministrazione e Società Operanti nel Mercato delle Telecomunicazioni.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti commerciali	543.939.068	524.056.744	19.882.324

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Verso clienti	376.785.428	406.109.107	(29.323.679)
Verso imprese controllate	160.384.029	110.519.170	49.864.858
Verso imprese collegate	552.504	552.504	0
Altri	6.217.107	6.875.962	(658.855)
<b>Totale</b>	<b>543.939.068</b>	<b>524.056.744</b>	<b>19.882.324</b>

### a) Verso clienti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti per fatture emesse	336.779.046	367.689.145	(30.910.099)
di cui scaduto	113.369.778	114.850.114	(1.480.336)
Crediti per fatture da emettere	65.222.508	60.786.300	4.436.208
Note credito da emettere a clienti	(760.459)	(357.074)	(403.385)
Fondo svalutazioni crediti	(24.042.796)	(23.572.582)	(470.214)
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(870.283)	(870.283)	0
Altri	457.411	2.433.600	(1.976.189)
<b>Totale</b>	<b>376.785.428</b>	<b>406.109.107</b>	<b>(29.323.679)</b>

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 376.785 mila euro.

Si precisa che al 31 dicembre 2021 la Società ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di 88,8 milioni di euro (74,5 milioni di euro al 31 dicembre 2020). I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

I crediti verso clienti sono comprensivi dell'esposizione di Engineering nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. per 8,35 milioni di euro oggetto di piano di rientro, quale effetto della transazione sottoscritta in data 12 giugno 2019 tra le cessionarie del credito SISEV e Sicilia Digitale S.p.A.. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota 14 b) verso controllate.

Il fondo svalutazione crediti si è decrementato di 470 mila euro; l'importo è relativo alla differenza tra l'accantonamento dell'anno (698 mila euro) e l'utilizzo (228 mila euro).

Il saldo di chiusura del fondo svalutazione per i crediti commerciali è riconciliato con il relativo saldo di apertura come di seguito riportato:

	(Importi in euro)
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>31.12.2021</b>
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020	(23.572.582)
Accantonamento del periodo	(698.478)
Cancellazione di crediti considerati non recuperabili	228.264
<b>Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021</b>	<b>(24.042.796)</b>

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti commerciali e attività derivanti da contratti con i clienti.

I tassi sull'*expected credit loss* sono basati sui tempi di incasso lungo un periodo di 545 giorni antecedenti il 31 dicembre 2021, e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiornati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane per il periodo, considerando l'effetto della pandemia Covid-19 quale fattore rilevante in riferimento ai crediti verso terzi, mentre ha rilevato il rischio Paese dell'Italia quale fattore principale per i crediti verso la Pubblica Amministrazione. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiornare i tassi di perdita storici rilevati.

Sulla base del modello descritto precedentemente si specifica che il fondo svalutazione crediti comprende l'*expected credit loss* di 744 mila euro complessivi.

La tabella che segue evidenzia il saldo riconciliato dei crediti per fatture emesse suddiviso tra “scaduto” e non “scaduto”.

(Importi in euro)

Descrizione	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2020
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	28.914.581	6.712.668	2.998.064	1.476.919	195.599	17.771.914	58.069.745
Sanità	22.112.583	3.443.815	1.415.444	1.222.335	322.503	18.687.027	47.203.708
Finanza	62.754.056	5.838.790	2.217.587	580.691	800.113	8.026.167	80.217.404
Industria e Servizi	44.672.342	5.707.105	3.114.486	1.372.655	592.313	11.955.125	67.414.027
Energy & Utilities	49.278.214	4.653.456	2.887.385	758.771	1.212.656	4.978.518	63.769.001
Telco & Media	45.107.254	2.588.147	1.596.214	19.140		1.704.506	51.015.261
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>252.839.031</b>	<b>28.943.981</b>	<b>14.229.181</b>	<b>5.430.512</b>	<b>3.123.183</b>	<b>63.123.256</b>	<b>367.689.145</b>
Tasso ECL	0,010%	0,01%	0,04%	0,12%	0,18%	0,18% - 3,30%	
Fondo svalutazione crediti - <i>Expected credit loss</i>	25.284	2.729	6.370	6.472	5.622	687.366	733.842

(Importi in euro)

Descrizione	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2021
		30	60	90	120	oltre 120	
Pubblica Amministrazione	26.728.838	6.935.336	1.557.645	787.010	144.225	16.378.079	52.531.133
Sanità	19.110.366	1.257.401	1.041.918	826.831	437.276	15.904.238	38.578.030
Finanza	48.037.859	24.445.397	793.452	857.168	960.096	5.509.670	80.603.642
Industria e Servizi	48.172.063	6.044.249	1.146.197	751.584	706.830	13.487.737	70.308.659
Energy & Utilities	50.592.651	3.034.607	1.644.814	382.555	579.335	4.571.839	60.805.801
Telco & Media	30.767.491	749.958	59.450	18.675	25.520	2.330.685	33.951.780
<b>Crediti Commerciali</b>	<b>223.409.268</b>	<b>42.466.948</b>	<b>6.243.477</b>	<b>3.623.823</b>	<b>2.853.283</b>	<b>58.182.248</b>	<b>336.779.046</b>
Tasso ECL	0,003%	0,02%	0,04%	0,04%	0,06%	0,009% - 0,399%	
Fondo Svalutazione crediti - <i>Expected credit loss</i>	6.702	8.493	2.497	1.450	1.712	723.218	744.073

Si specifica che la diversificazione dei settori in cui operano i clienti della Società (Pubblica Amministrazione, Finanza, Sanità, Industria, Transportation, Telco & Media, Energy & Utilities) costituisce un elemento mitigante il potenziale rischio di solvibilità del credito, considerando l'attuale contesto economico e l'emergenza sanitaria a causa del Covid-19.

Di seguito si riporta l'informativa sul rischio del credito relativamente al totale delle Attività derivanti da contratti con i clienti, dei Crediti commerciali verso terzi e dei Costi contrattuali differiti.

(Importi in euro)

Attività derivanti da contratti con i clienti, crediti commerciali vs.terzi, costi contrattuali differiti	Non scaduto	Giorni di scadenza					Totale al 31.12.2021
		30	60	90	120	oltre 120	
Saldo al 31.12.2020	456.831.522	28.943.981	14.229.181	5.430.512	3.123.183	63.123.256	571.681.636
Saldo al 31.12.2021	449.123.907	42.466.948	6.243.477	3.623.823	2.853.283	58.182.248	562.493.685

## b) Verso controllate

I crediti in oggetto presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti per fatture emesse	42.794.692	43.222.236	(427.544)
Crediti per fatture da emettere	44.368.376	35.775.392	8.592.985
Cash pooling	31.877.736	33.523.702	(1.645.966)
Fondo svalutazioni crediti	(17.347.171)	(17.285.905)	(61.265)
Note credito da emettere	(26.675)	(59.040)	32.365
Crediti per finanziamenti	58.124.212	14.338.120	43.786.093
Altri	592.857	1.004.666	(411.809)
<b>Totale</b>	<b>160.384.029</b>	<b>110.519.170</b>	<b>49.864.858</b>

Per i dettagli sui crediti verso imprese controllate si rimanda al paragrafo della presente nota “Rapporti con parti correlate”, in cui sono elencate le società controllate e i relativi crediti per natura e importo.

I crediti verso controllate sono comprensivi dell’esposizione al 31 dicembre 2021 nei confronti di Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione (“SISEV”) pari a 32.909.043 euro (al lordo del relativo fondo svalutazione crediti di 17.347.171 euro) di cui 8.996.914 euro di attività derivanti da contratti con i clienti e trovano origine nelle attività informatiche connesse alla realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nell’ambito di quanto dettagliato e disciplinato con la convenzione stipulata tra la Regione Siciliana, Sicilia Digitale S.p.A. (già Sicilia e-Servizi S.p.A.) e Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l. in liquidazione in data 21 maggio 2007 e scaduta in data 22 dicembre 2013.

A fronte dei mancati pagamenti di Sicilia Digitale S.p.A., in data 26 giugno 2013, la SISEV depositava presso il Tribunale di Palermo la richiesta d’ingiunzione al pagamento nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A., ottenendo il decreto ingiuntivo per 30.052 migliaia di euro (oltre interessi, spese e compensi di giudizio, IVA e CPA), per il quale tuttavia non è stata concessa la provvisoria esecuzione.

Nell’ambito del giudizio di opposizione di Sicilia Digitale S.p.A., depositato il 3 settembre 2013, al citato decreto ingiuntivo, ottenuto per la somma di circa 30.052 migliaia di euro è stata disposta dal giudice una Consulenza Tecnica d’Ufficio diretta, tra l’altro, a valutare le effettive prestazioni rese da SISEV poste a base della fatturazione oggetto di ingiunzione. Con sentenza del 30 agosto 2018 il Giudice ha, tra l’altro, condannato la Sicilia Digitale S.p.A. al pagamento, in favore di SISEV di 19.508 migliaia di euro, oltre interessi con la decorrenza e al tasso indicati nel decreto ingiuntivo. Il Giudice si è dunque attestato sulle valutazioni espresse dai periti, nella citata relazione peritale integrativa, ritenendo “riconosciute” a SISEV solo le prestazioni asseverate da figure manageriali della SISEV.

In data 12 giugno 2019 è stata sottoscritta apposita transazione tra le cessionarie del credito SISEV (Engineering e Accenture, quali soci creditori per prestazioni rese e a quel momento non remunerate) e la Sicilia Digitale S.p.A. (“accordo negoziale”) per il riconoscimento ad esse dell’importo complessivo di 19,5 milioni di euro (di cui 13,2 milioni di euro a favore di Engineering e 6,3 milioni di euro a favore di Accenture), con rinuncia alla quota interessi di mora e che definisce, tra l’altro, un piano di rientro del credito transato ha come data ultima di scadenza prevista il 1° maggio 2020.

Il mancato rispetto di alcuna delle scansioni temporali per il pagamento così concordate comporta, per espressa previsione dell’accordo, la risoluzione di esso e la possibilità per le parti creditrici (Engineering e Accenture) di agire per l’intero (cfr. art. 5).

Peraltro, si segnala che poiché sono risultati non pagati i ratei previsti dall’art. 2, punto 2, lett. b) della medesima scrittura per i mesi di novembre 2019, dicembre 2019, gennaio 2020 e febbraio 2020, per un importo complessivo ammontante a 4.175.000,00 euro, è stata inviata in data 3 febbraio 2020 apposita diffida all’adempimento pena la risoluzione della transazione.

Tuttavia, nessun ulteriore pagamento è pervenuto di talché si è disposto lo scioglimento dell'accordo transattivo, con nota del 20 gennaio 2021 e si è avviata l'esecuzione della sentenza per il maggior importo ivi indicato, attraverso la notifica di apposito atto di precetto (in data 21 febbraio 2020, era stata notificata la sentenza con formula esecutiva).

Sicilia Digitale S.p.A. ha anche proposto opposizione all'esecuzione, chiedendo (ed ottenendo) l'anticipazione della discussione sulla "sospensiva" in fase esecutiva all'8 marzo 2021. Con provvedimento del 23 marzo 2021 la Corte di Appello ha disposto il rinvio della causa al 16 aprile 2021, rilevata la necessità di formare un Collegio in diversa composizione.

Oltre a quanto appena illustrato, SISEV, in data 18 febbraio 2016 ha provveduto a notificare un atto di citazione per ottenere il pagamento della totalità dei propri crediti (circa 79,7 milioni di euro comprensivi dei lavori iscritti a bilancio ed a complemento di quanto già richiesto con ricorso per decreto ingiuntivo) nella convinzione, ribadita, che gli stessi siano correttamente originati ed esigibili anche nel rispetto delle disposizioni contenute nell'accordo trilaterale sottoscritto il 9 ottobre 2012 dalla Regione Siciliana, da Sicilia Digitale S.p.A. e da SISEV. Entrambe le convenute, ossia la Regione Siciliana e la Sicilia Digitale S.p.A., si sono costituite deducendo avverse eccezioni quali, tra le altre, l'invalidità della citata scrittura del 9 ottobre 2012, la nullità dei contratti di servizio e dei correlati ordinativi, l'inadempimento di Venture all'obbligo di trasferimento del know-how, nonché la richiesta al risarcimento in complessivi 95.643 migliaia di euro. Alla prima udienza dell'8 giugno 2016 sono state contestate tali avverse difese. Depositata le memorie istruttorie il Giudice si è riservato di decidere in ordine alle istanze formulate, tra le quali, da parte di SISEV prove per testi e CTU.

In data 30 maggio 2018, i consulenti tecnici di ufficio designati dal Tribunale di Palermo hanno trasmesso alle parti ed ai rispettivi periti tecnici bozza di CTU.

La citata relazione conclusiva evidenzia (i) un credito accertato della SISEV per soli 4,2 milioni di euro a fronte di una richiesta di 79,7 milioni di euro e (ii) fornisce al Giudice, quale eventuale criterio valutativo alternativo, un secondo computo attestante un complessivo credito della Venture per 26,2 milioni di euro. La causa è stata rinviata all'udienza del 12 dicembre 2019 per esame della CTU.

Ritenendo la perizia gravemente omissiva ed erronea si è presentata nuova istanza di rinnovazione della CTU ex art. 196 c.p.c.. Su di essa si è discusso all'udienza del 30 maggio 2019, in occasione della quale la Regione e la Sicilia Digitale S.p.A. hanno contestato l'istanza chiedendone l'integrale reiezione.

Il 4 settembre 2020 il Tribunale Civile di Palermo ha emesso la sentenza n. 3343/2020 (depositata il 23 ottobre 2020 e notificata dalla Regione il 26 ottobre 2020), che ha respinto integralmente la domanda giudiziale proposta dalla società istante, respingendo altresì tutte le domande formulate dalle parti convenute in giudizio in via riconvenzionale.

Con atto di citazione notificato in data 23 novembre 2020 si è proceduto all'impugnazione della sentenza n. 3343/2020. La prima udienza si è tenuta il 19 marzo 2021 innanzi alla Sezione Imprese della Corte di Appello (RG 1635/20); a scioglimento della riserva, assunta in tale udienza, il Giudice ha rinviato all'udienza del 21 ottobre 2022 per la precisazione delle conclusioni, riservandosi ogni decisione sull'istanza di rinnovazione della CTU all'esame complessivo del merito.

Si ritiene che l'impugnazione sia destinata verosimilmente ad avere successo. Il tema dovrà a quel punto spostarsi, in sede di appello, su una rideterminazione dell'effettivo credito della SISEV auspicabilmente attraverso la rinnovazione della CTU, come richiesto a più riprese da SISEV.

Si precisa che, oltre quanto sopra illustrato, non sono state evidenziate da Sicilia Digitale S.p.A. e/o dalla Regione Siciliana specifiche criticità, né inviate formali contestazioni in relazione alla corretta esecuzione dei servizi ed alla bontà dei prodotti consegnati da SISEV. Inoltre, le citate avverse eccezioni non sembrano prima facie idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV. Pertanto, allo stato si ritiene che le difese delle convenute non siano tali da scalfire la valutazione circa l'esigibilità dei crediti vantati dalla SISEV.

Gli Amministratori, considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni, valutata la perizia consegnata dai CC.TT.UU. nell'ambito dell'atto di citazione per ottenere il pagamento di un ammontare dei propri crediti pari a circa 79,7 milioni di euro gravemente omissiva ed erronea, ritengono anche sulla base del parere del legale incaricato di poter qualificare come esigibile il credito vantato da SISEV nei confronti di Sicilia Digitale S.p.A. e le citate avverse eccezioni non sembrano prima facie idonee a paralizzare le pretese complessive di SISEV.

Ad ogni modo, in considerazione del continuo alternarsi degli interlocutori istituzionali, preso atto dell'impossibilità del conseguimento di un accordo negoziale, considerato il contenzioso giudiziale in essere, preso atto delle citate avverse eccezioni proposte dalla Sicilia Digitale S.p.A. e dalla Regione Siciliana, la SISEV al 31 dicembre 2021 ha rilevato gli interessi di legge di competenza del periodo pari a 5,7 milioni, iscrivendoli a conto economico tra i proventi finanziari, oltre a quanto già rilevato fino 31 dicembre 2020 (per un totale complessivo di circa 46,7 milioni di euro) e stanziato un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a circa 5,7 milioni oltre a quanto già stanziato nell'esercizio precedente per un valore complessivo del fondo svalutazione crediti pari a circa 74 milioni di euro, che comprende la svalutazione totale degli interessi di legge sopra indicati e iscritti in bilancio e per la restante parte la svalutazione del valore nominale del credito.

### c) Verso collegate

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti per fatture emesse	552.504	552.504	0
<b>Totale</b>	<b>552.504</b>	<b>552.504</b>	<b>0</b>

### d) Verso altri

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Risconti attivi commerciali	341.659	586.127	(244.468)
Altri	5.875.449	6.289.836	(414.387)
<b>Totale</b>	<b>6.217.107</b>	<b>6.875.962</b>	<b>(658.855)</b>

La voce "Crediti verso altri" si riferisce a costi di competenza di futuri esercizi per attività a canone relative principalmente a manutenzioni pacchetti software, noleggi, fidejussioni e assicurazioni.

## 15 Altre attività correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altre attività correnti	44.736.237	31.314.710	13.421.527

Le altre attività correnti si distinguono:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti	4.698.907	1.857.151	2.841.756
Altri	40.037.330	29.457.559	10.579.771
<b>Totale</b>	<b>44.736.237</b>	<b>31.314.710</b>	<b>13.421.527</b>

### a) Altri crediti e crediti tributari e previdenziali correnti

La voce presenta la seguente composizione:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Crediti verso Erario	1.873.645	1.474.892	398.753
Crediti verso Istituti Previdenziali	137.262	382.259	(244.996)
Diversi	2.688.000		2.688.000
<b>Totale</b>	<b>4.698.907</b>	<b>1.857.151</b>	<b>2.841.756</b>

I crediti verso l'Erario si riferiscono principalmente:

- per 1.391 mila euro relativi alle ritenute estere subite in Brasile nel 2013 che possono essere recuperate sino al 31 dicembre 2022;
- per 271 mila euro relativi a crediti verso l'Erario per IVA da recuperare;
- per 146 mila euro crediti tributari richiesti a rimborso.

Nella voce "Diversi" è stato iscritto il *fair value* delle attività connesse all'esercizio delle opzioni di acquisto delle azioni di imprese controllate dai soci di minoranza (I.E. non controlling interest).

## b) Altri

La voce "Altri" comprende principalmente:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Contributi per la ricerca applicata	29.402.781	28.873.518	529.263
Costi di competenza futuro esercizio	976	976	0
Altri	10.633.573	583.065	10.050.507
<b>Totale</b>	<b>40.037.330</b>	<b>29.457.559</b>	<b>10.579.771</b>

- I crediti per la ricerca applicata pari a 29.403 mila euro sono relativi a progetti finanziati da Enti pubblici nazionali o dalla Comunità Europea.
- Nella voce "Altri" è compreso il credito della Società verso la società Centurion Newco S.p.A. pari a 9.406 mila euro avendo aderito con la stessa al consolidato fiscale nazionale. La Società ha provveduto alla rilevazione delle scritture di consolidato ed in particolare l'effetto fiscale del trasferimento dell'eccedenza di ROL relativo al periodo di imposta 2021.

## 16 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Disponibilità e mezzi equivalenti	99.258.188	110.083.010	(10.824.822)

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari e postali. I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Banche	99.244.204	110.070.533	(10.826.329)
Casse	13.984	12.477	1.507
<b>Totale</b>	<b>99.258.188</b>	<b>110.083.010</b>	<b>(10.824.822)</b>

Per ulteriori informazioni si rimanda al Rendiconto finanziario del presente documento.

## D) Patrimonio netto

### 17 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Patrimonio netto	768.183.342	808.190.577	(40.007.235)

Nella tabella di seguito sono evidenziate tutte le variazioni:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2021
Capitale sociale	34.095.537	0	0	34.095.537
<b>Totale capitale sociale</b>	<b>34.095.537</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34.095.537</b>
Riserva legale	6.375.000	0	0	6.375.000
Riserva sovrapprezzo azioni	30.650.262	0	0	30.650.262
Riserva di fusione	504.437.886	0	(471.414.528)	33.023.358
Altre riserve	1.320.000	471.414.528	0	472.734.528
<b>Totale riserve</b>	<b>542.783.148</b>	<b>471.414.528</b>	<b>(471.414.528)</b>	<b>542.783.148</b>
Utile indiviso esercizi precedenti	75.232.192	165.887.199	(94.793.973)	146.325.418
Prima applicazione IAS/IFRS	1.700.058	0	0	1.700.058
Utili/Perdite attuariali IAS 19	(11.507.557)	0	(864.812)	(12.372.369)
<b>Utili/(Perdite) portati a nuovo</b>	<b>65.424.693</b>	<b>165.887.199</b>	<b>(95.658.785)</b>	<b>135.653.107</b>
<b>Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>165.887.199</b>	<b>55.651.549</b>	<b>(165.887.199)</b>	<b>55.651.549</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>808.190.577</b>	<b>692.953.276</b>	<b>(732.960.512)</b>	<b>768.183.342</b>

### 18 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 34.095.537 euro suddiviso in n. 13.003.677 azioni prive di valore nominale.

### 19 Riserve

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve:

- **Riserva legale:**  
la riserva legale di 6.375.000 euro è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.
- **Riserva sovrapprezzo azioni:**  
la riserva sovrapprezzo azioni di 30.650.262 euro, creatasi a seguito di nuove azioni emesse per l'esecuzione del piano Stock Option.  
La riserva è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.
- **Riserva da fusione:**  
la riserva da fusione al 31 dicembre 2021, pari a 33.023.358 euro è disponibile e distribuibile. Tale riserva al 31 dicembre 2020 era pari a 504.437.886 euro e a seguito della delibera assembleare in sede di approvazione del bilancio dicembre 2020, è stata riclassificata per 471.414.528 euro come riserva indisponibile "Riserva da Affrancamento ex DL 104/2020", iscritta nelle voce "Altre Riserve".

- **Altre Riserve pari a 472.734.528 euro sono relative a:**

- Riserva speciale ricerca Egov:  
di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva speciale ricerca Erp Light:  
di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva speciale ricerca applicata Progetto PIA:  
di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
- Riserva da Affrancamento ex DL 104/2020:  
di 471.414.528 euro è stata costituita nel corso del 2021 a seguito dell'adesione al procedimento di riallineamento di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019 risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC ed in particolare con riferimento al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali come previsto da DL n. 104 del 14 agosto 2020 ("Decreto Agosto"), convertito con Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, (art. 110, comma 8), e la Legge di Bilancio 2021 - Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (art. 1, comma 83).  
La riserva non è disponibile né distribuibile.

## 20 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo pari a euro 135.653.107 euro comprendono:

- **Utile indiviso esercizi precedenti di 146.325.418 euro**

La voce ha subito la seguente movimentazione:

- incremento per 165.887.199 euro per la destinazione degli utili conseguiti nel 2020;
- decremento per la distribuzione degli utili ai soci di 63.000.000 euro;
- decremento per 31.793.973 euro a seguito del processo di scissione parziale della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che ha riguardato la partecipazione in OverIT S.p.A. in favore della società beneficiaria preesistente Centurion Bidco 1 S.r.l..

La riserva è disponibile e distribuibile, previa copertura delle riserve con valore negativo.

- **Prima applicazione IAS/IFRS di 1.700.058 euro**

La riserva non è disponibile né distribuibile, è relativa alla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali.

- **Utili/perdite attuariali IAS 19 di (12.372.369) euro**

La riserva si è decrementata di 864.812 euro per l'utile attuariale al netto delle imposte differite pari a 273.099 euro.

## E) Passivo non corrente

215

### 21 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	129.163.182	124.610.701	4.552.481

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare non correnti” nella voce “Altre passività non correnti”.

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono ai “Debiti vs. enti finanziatori” e “Altre passività finanziarie non correnti”:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti vs enti finanziatori	128.992.518	124.512.407	4.480.111
Altre passività finanziarie non correnti	258.325	258.325	0
Valutazione debiti finanziari al costo ammortizzato	(87.661)	(160.031)	72.370
<b>Totale</b>	<b>129.163.182</b>	<b>124.610.701</b>	<b>4.552.481</b>

Il totale dei debiti verso enti finanziatori al 31 dicembre 2021 è così composto:

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	2022	2023	2024	2025	2026	oltre 5 anni	Totale
MIUR PR. 248064 SAFE&SMART	2024	0.2500000	64.971	130.429	65.459				260.859
BANCO BPM	2024	2.2500000	3.750.000	3.750.000	1.875.000				9.375.000
BANCO BPM	2025	0.8800000	2.467.133	2.488.916	2.510.891	2.533.060			10.000.000
MISE FINDUSTRY	2029	0.1800000	121.846	122.065	122.285	122.505	122.726	369.505	980.931
MISE/MCC SUMMIT	2028	0.1700000	64.628	64.738	64.848	64.958	65.069	97.811	422.051
Finanziamento Centurion Bidco	2026	Euribor 3 mesi + 5,5					114.422.255		114.422.255
Finanziamento Centurion Bidco	2022	3,00	44.146.212						44.146.212
<b>Totale</b>			<b>50.614.790</b>	<b>6.556.148</b>	<b>4.638.483</b>	<b>2.720.523</b>	<b>114.610.049</b>	<b>467.315</b>	<b>179.607.308</b>

I debiti ammontano complessivamente a 179.607.308 euro al lordo del costo ammortizzato, di cui 128.992.518 euro hanno scadenza oltre 12 mesi a partire dall'anno 2023 e 50.614.790 euro con scadenza entro i 12 mesi (anno 2022), classificati tra le passività finanziarie correnti.

Di seguito sono espresse alcune informazioni e caratteristiche dei finanziamenti attualmente in essere:

- finanziamenti erogati dalla controllante Centurion Bidco S.p.A. pari a:
  - 114,4 milioni di euro erogato in data 23 luglio 2020;
  - 50 milioni di dollari (pari a 44.146.212 di euro calcolato al cambio del 31 dicembre 2021 di 1,1326) erogato in data 15 dicembre 2021 per l'acquisto delle società del Gruppo Movilitas.
- finanziamenti erogati da Banco BPM:
  - in data 13 ottobre 2020 per 15 milioni di euro e durata 4 anni a sostegno dell'operatività corrente;
  - in data 22 dicembre 2021 per 10 milioni di euro e durata 4 anni;
- i tre finanziamenti erogati dal MIUR (Safe & Smart) e dal MISE (Summit e Findustry) sono a tasso fisso agevolato e sono legati alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico. Quello denominato Safe & Smart ha avuto un'erogazione iniziale in data 25 gennaio 2019. Quello denominato Summit in data 23 ottobre 2019. In data 3 giugno 2021, infine, è stato erogato il nuovo finanziamento denominato Findustry.

Gli impegni/obblighi riportati nel contratto del finanziamento erogato da Banco BPM (finanziamento di 15 milioni del 13 ottobre 2020), a tasso variabile, rispecchiano quanto previsto dalla documentazione finanziaria sottoscritta nel contesto dell'operazione di acquisizione del 23 luglio 2020. In particolare dovranno essere rispettati i seguenti Parametri Finanziari:

**Test SSN FCCR (Fixed Charge Coverage Ratio):** il rapporto di copertura della commissione fissa dell'emittente SSN ("FCCR") deve essere almeno 2:1 pro-forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo dell'FCCR è dettagliato nell'indenture SSN ed è essenzialmente il rapporto tra l'EBITDA LTM dell'Emittente SSN (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per i quattro trimestri fiscali consecutivi più recenti per i quali sono disponibili i bilanci consolidati) e le spese fisse consolidate dell'Emittente SSN (ossia interessi passivi più tutti i dividendi maturati o pagati in contanti o meno).

**Test PIK CTNLR (Consolidated Total Net Leverage Ratio (PIK Notes)):** il coefficiente di leva finanziaria netto totale consolidato dell'Emittente PIK ("CTNLR") non può essere maggiore di 5:1 pro-forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo del CTNLR è dettagliato nell'indenture PIK ed è essenzialmente il rapporto tra il debito netto totale consolidato dell'Emittente PIK (cioè tutto il debito dell'Emittente PIK e delle sue Controllate escluso l'indebitamento dell'Emittente SSN sostenuto in virtù del *factoring*, cartolarizzazioni, prestiti garantiti da attività e finanziamenti e altri finanziamenti similari e obbligazioni di copertura, ma inclusi gli interessi capitalizzati sui Titoli PIK, meno la cassa risultante dal bilancio dell'Emittente PIK su base consolidata) e l'EBITDA LTM dell'Emittente PIK (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per gli ultimi quattro trimestri fiscali consecutivi per i quali sono disponibili i bilanci consolidati).

Se l'Emittente SSN o una qualsiasi delle sue Controllate soggette a restrizioni desidera garantire il nuovo rapporto di debito sulla garanzia SSN, oltre a soddisfare il test FCCR e PIK CTNLR, il coefficiente di leva finanziaria consolidato senior garantito ("CSSNLR") dell'emittente SSN non può essere maggiore di 5:1 proforma per il sorgere del nuovo debito.

**Test CSSNLR (Consolidated Total Net Leverage Ratio (SSNs)):** il coefficiente di leva finanziaria consolidato senior garantito ("CSSNLR") dell'emittente SSN non può essere maggiore di 5:1 pro-forma per il sorgere del nuovo debito. Il calcolo del ("CSSNLR") è dettagliato nell'indenture SSN ed è essenzialmente il rapporto tra il debito netto consolidato senior garantito dell'Emittente SSN (cioè tutto il debito garantito sulla garanzia SSN meno la cassa risultante in bilancio dell'Emittente SSN su base consolidata) e l'EBITDA LTM dell'Emittente SSN (EBITDA *adjusted* per acquisizioni, cessioni e sinergie run-rate ecc. per i quattro trimestri fiscali consecutivi più recenti sono disponibili i bilanci consolidati).

I Parametri Finanziari sono rilevati due volte l'anno con riferimento ai bilanci consolidati e ai dati semestrali consolidati.

La voce "Altre passività finanziarie non correnti" è riconducibile ai depositi cauzionali la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Depositi cauzionali	258.325	258.325	0
<b>Totale</b>	<b>258.325</b>	<b>258.325</b>	<b>0</b>

Di seguito riportiamo la tabella relativa alla movimentazione delle passività finanziarie:

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2019	Flussi di cassa			Variazioni non monetarie	Dicembre 2020
		Accensione prestiti	Rimborso prestiti	Riclassifiche		
Passività finanziarie non correnti	182.104.046	129.848.700	(241.656.725)	52.431.290	1.883.390	124.610.701
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	130.512.656			1.097.369	(9.807.957)	121.802.068
Passività finanziarie correnti	90.452.502	193.000.000	(173.000.000)	(52.431.290)	(6.930.215)	51.090.997
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	13.440.996		(12.613.816)	(1.097.369)	13.194.701	12.924.512
<b>Totale</b>	<b>416.510.200</b>	<b>322.848.700</b>	<b>(427.270.541)</b>	<b>0</b>	<b>(1.660.081)</b>	<b>310.428.278</b>

(Importi in euro)

Descrizione	Dicembre 2020	Flussi di cassa			Variazioni non monetarie	Dicembre 2021
		Accensione prestiti	Rimborso prestiti	Riclassifiche		
Passività finanziarie non correnti	124.610.701	11.331.160	(3.937.509)	(2.595.877)	(245.292)	129.163.182
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	121.802.068			(4.025.315)	(10.235.853)	107.540.901
Passività finanziarie correnti	51.090.997	170.640.956	(130.000.000)	2.595.877	5.614.908	99.942.739
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	12.924.512		(14.644.567)	4.025.315	13.545.859	15.851.118
<b>Totale</b>	<b>310.428.278</b>	<b>181.972.116</b>	<b>(148.582.076)</b>	<b>0</b>	<b>8.679.622</b>	<b>352.497.940</b>

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti" con l'esclusione dalle voci "Passività finanziarie correnti e non correnti".

## 22 Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	107.540.901	121.802.068	(14.261.167)

Con riguardo alla quota entro i 12 mesi dei debiti per leasing, pari a 15.851.118 euro, si rinvia al paragrafo relativo alle Passività finanziarie correnti.

Nella tabella di seguito si rappresenta il dettaglio dei beni in locazione distinti in debiti correnti e non correnti:

(Importi in euro)

Descrizione	Con scadenza entro il 31 dicembre dell'anno:						
	2022	2023	2024	2025	2026	oltre 5 anni	Totale
Debiti per leasing finanziario (ex IAS 17)	1.399.313	1.624.315					3.023.627
Debiti per leasing sedi e filiali	12.062.575	12.384.283	12.248.790	11.921.849	11.635.785	55.764.070	116.017.353
Debiti per leasing auto	2.323.373	1.468.081	436.238	10.181	1.361		4.239.234
Debiti per leasing hardware e software	28						28
Altri debiti per leasing	65.829	26.323	16.840	2.784			111.777
<b>Totale complessivo</b>	<b>15.851.118</b>	<b>15.503.002</b>	<b>12.701.869</b>	<b>11.934.815</b>	<b>11.637.145</b>	<b>55.764.070</b>	<b>123.392.019</b>

## 23 Debiti per imposte differite

Le imposte differite passive, calcolate alle aliquote vigenti, del 24% per l'IRES mentre per l'IRAP in base alla competenza regionale, sono state calcolate sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti per imposte differite	22.369.097	20.143.241	2.225.856

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021		31.12.2020	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Avviamento	14.589.587	4.070.495	13.650.030	3.808.358
Marchio	9.060.587	2.527.904	0	0
Altri ricavi - Contributi ricerca	157.574	43.963	157.574	43.963
Altri ricavi - Contributi ricerca tassati in 5 anni	63.375.567	15.210.136	65.581.246	15.739.499
Rettifiche per adeguamento IFRS (FTA)	1.783.202	497.513	1.892.377	527.973
Diversi	79.524	19.086	97.698	23.447
<b>Totale</b>	<b>89.046.040</b>	<b>22.369.097</b>	<b>81.378.926</b>	<b>20.143.241</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'impatto a conto economico delle passività per imposte differite rilevate:

(Importi in euro)

Descrizione	Fondo svalutazione crediti	Marchio	Allocazione avviamenti	Contributi R&S	Altre differenze temporanee	Totale
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>0</b>	<b>126.395.192</b>	<b>10.049.749</b>	<b>16.140.170</b>	<b>4.115.348</b>	<b>156.700.459</b>
Impatto a conto economico		(126.395.192)	(10.049.749)	(356.707)	244.430	(136.557.218)
Impatto a conto economico complessivo						
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.783.463</b>	<b>4.359.778</b>	<b>20.143.241</b>
Impatto a conto economico		2.527.904		(529.363)	227.315	2.225.856
Impatto a conto economico complessivo						
<b>Saldo al 31.12.2021</b>		<b>2.527.904</b>		<b>15.254.099</b>	<b>4.587.094</b>	<b>22.369.097</b>

## 24 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altre passività non correnti	16.598.977	16.885.954	(286.977)

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare non correnti” nella voce “Altre passività non correnti”.

La voce “Altre passività non correnti” si riferisce:

- alla quota non corrente dell’imposta sostitutiva per 4.856 mila euro dovuta per l’adesione al riallineamento fiscale, da pagare nel 2023. L’imposta sostitutiva è stata iscritta nel 2020 per complessivi 14.567 mila euro, da pagare in tre anni, la prima rata è stata pagata a giugno 2021, la seconda verrà pagata a giugno 2022 ed è iscritta tra altre passività correnti nella voce “Debiti per imposte correnti”;
- al debito per un patto di non concorrenza stipulato con il top management e consulenti apicali per 2.273 mila euro;
- alla rilevazione del debito di 2.314 mila euro per eventuale riconoscimento all’Agenzia delle Entrate per quanto richiesto alla controllata Livebox S.r.l.;
- alle partecipazioni da versare oltre 12 mesi pari a 7.155 mila euro riconducibili agli *earn out*.

## 25 Trattamento di Fine Rapporto di lavoro

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	48.296.047	49.995.647	(1.699.599)

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La Società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione:

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatesi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall’ISTAT;
- i futuri tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione +1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dallo 0,0000% allo 0,2743% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento delle obbligazioni denominate in euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la “Tavola di permanenza nella posizione di attivo” RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità di eliminazione, ed altro).

Le tabelle di seguito riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS 19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione.

(Importi in euro)

Descrizione	Attualizzazione					
		-10%		100%		10%
	-10%	<b>48.199.194</b>	30.986	<b>48.168.207</b>	(30.914)	<b>48.137.293</b>
		(127.997)	(96.854)	(127.840)	(158.753)	(127.683)
Infla	100%	<b>48.327.190</b>	31.143	<b>48.296.047</b>	(31.070)	<b>48.264.977</b>
		128.438	159.581	128.280	97.053	128.123
	+10%	<b>48.455.628</b>	31.301	<b>48.424.327</b>	(31.227)	<b>48.393.100</b>

Descrizione	Attualizzazione					
		-10%		100%		10%
	-10%	<b>+99,80%</b>	+0,06%	<b>+99,74%</b>	-0,06%	<b>+99,67%</b>
		-0,27%	-0,20%	-0,26%	-0,33%	-0,26%
Infla	100%	<b>+100,06%</b>	+0,06%	<b>+100,00%</b>	-0,06%	<b>+99,94%</b>
		+0,27%	+0,33%	+0,27%	+0,20%	+0,27%
	+10%	<b>+100,33%</b>	+0,06%	<b>+100,27%</b>	-0,06%	<b>+100,20%</b>

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>53.133.499</b>
Accantonamenti del fondo	20.068.338
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(20.075.400)
(Utili)/Perdite attuariali	(386.041)
Benefici pagati	(2.820.389)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	508.636
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(432.996)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>49.995.647</b>
Accantonamenti del fondo	21.167.131
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + INPS	(21.187.846)
(Utili)/Perdite attuariali	1.137.911
Benefici pagati	(3.246.477)
TFR da acquisizione ramo d'azienda/soc. del Gruppo	792.795
Cessione debito per ramo d'azienda/soc. del Gruppo	(363.114)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>48.296.047</b>

## F) Passivo corrente

221

### 26 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Passività finanziarie correnti	99.942.739	51.090.997	48.851.741

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti” nella voce “Altre passività correnti”.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso enti finanziatori	87.114.790	43.872.700	43.242.089
Debiti verso banche	66.787	0	66.787
Altre passività finanziarie correnti	12.761.162	7.218.297	5.542.865
<b>Totale</b>	<b>99.942.739</b>	<b>51.090.997</b>	<b>48.851.741</b>

I “Debiti verso enti finanziatori” che ammontano a 87.115 mila euro si riferiscono per 50.615 mila euro alla quota a breve dei debiti verso enti finanziatori i cui dettagli sono esposti nella tabella “Passività finanziarie non correnti” del presente documento e per 36.500 mila euro a finanziamenti con durata inferiore ai sei mesi.

I “Debiti verso banche” si riferiscono a debiti per saldi passivi di c/c bancari per 67 mila euro.

Le “Altre passività finanziarie correnti” si riferiscono a:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti altri e contributi da riversare	12.761.162	7.218.297	5.542.865
<b>Totale</b>	<b>12.761.162</b>	<b>7.218.297</b>	<b>5.542.865</b>

I “Debiti altri e contributi da versare” si riferiscono:

- per 7.553 mila euro a incassi ricevuti per progetti di ricerca da riversare ad altri soggetti partner;
- per 5.208 mila euro a incassi ricevuti da clienti per fatture cedute a società di *factoring*.

### 27 Debiti finanziari per diritti d'uso correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	15.851.118	12.924.512	2.926.606

I “Debiti finanziari per diritti d'uso correnti” si riferiscono alla quota a breve dei leasing esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti”.

## 28 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti per imposte correnti	8.665.899	10.090.735	(1.424.836)

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IRES	3.076.016	3.759.676	(683.660)
IRAP	552.729	930.474	(377.745)
Altri debiti tributari	5.037.154	5.400.585	(363.431)
<b>Totale</b>	<b>8.665.899</b>	<b>10.090.735</b>	<b>(1.424.836)</b>

Il fondo imposte al 31 dicembre 2021 è esposto al netto degli acconti versati per IRES e IRAP.

La voce “Altri debiti tributari” si riferisce per 4.856 mila euro all’imposta sostitutiva relativa al riallineamento fiscale da pagare entro l’esercizio 2022 e per 181 mila euro alla quota a breve del debito verso l’Agenzia delle Entrate per l’adesione al PVC in riferimento alla verifica generale effettuata dalla Direzione Regionale del Lazio sul periodo d’imposta 2015.

## 29 Fondi per rischi ed oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Fondi per rischi e oneri correnti	7.401.419	2.729.032	4.672.387

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Fondo per rischi e oneri	5.640.065	1.302.115	4.337.950
Fondo rischi e perdite su progetti	1.761.354	1.426.918	334.437
<b>Totale</b>	<b>7.401.419</b>	<b>2.729.032</b>	<b>4.672.387</b>

La voce “Fondo per rischi ed oneri” è relativa principalmente a controversie legali e al rischio di penali con contratti verso clienti. Inoltre la voce comprende l’accantonamento per ripianamento perdite della controllata WebResults S.r.l. pari a 5.421.912 euro effettuato nell’esercizio.

La voce “Fondo rischi e perdite su progetti” si riferisce ai rischi per probabili perdite future su alcuni progetti in essere.

Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima effettuata, in base alle informazioni in nostro possesso alla data di chiusura del bilancio.

Il decremento si riferisce all’utilizzo dei fondi rischi ed oneri e su progetti appostati negli esercizi precedenti.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>9.228.919</b>
Incremento	1.012.569
Decremento	(7.512.457)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>2.729.032</b>
Incremento	6.597.185
Decremento	(1.924.798)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>7.401.419</b>

### 30 Altre passività correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altre passività correnti	131.245.483	117.847.695	13.397.788

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce “Partecipazione da versare correnti” nella voce “Altre passività correnti”.

Il dettaglio delle voci è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Amministratori e sindaci	535.103	1.086.750	(551.647)
Collaboratori	931	301	630
Debiti per ritenute d'acconto	87.406	99.857	(12.451)
Debiti tributari	21.378.207	12.995.790	8.382.416
Debiti v/s partners RTI	(54.153)	2.250.308	(2.304.462)
Debiti v/s istituti di previdenza	17.313.091	15.677.195	1.635.896
Debiti v/s altri soggetti	9.151.542	5.206.449	3.945.093
Debiti v/s dipendenti	74.646.462	72.300.899	2.345.563
Debiti v/s partners progetti di ricerca	8.028.219	8.051.343	(23.124)
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	50.746	12.004	38.743
Ratei passivi diversi	12.638	71.507	(58.869)
Risconti passivi diversi	95.292	95.292	0
<b>Totale</b>	<b>131.245.483</b>	<b>117.847.695</b>	<b>13.397.788</b>

Nella voce “Debiti v/s altri soggetti” sono compresi anche gli *earn out* iscritti ancora da versare relativamente alle società FDL Servizi S.r.l., Digitelematica S.r.l. e alla nuova società acquisita nel corso dell’esercizio Nexera S.p.A.. La variazione rispetto all’esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riclassifica dalle passività non correnti a quelle correnti per circa 3.500 mila euro relativi a *earn out* da versare.

Le variazioni più rilevanti si riferiscono ai debiti tributari i cui dettagli sono esposti nella tabella di seguito.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IVA	9.539.875	1.407.490	8.132.385
IVA in sospensione	1.121.277	1.123.237	(1.960)
IRPEF	10.717.028	10.465.062	251.965
Altro	26		26
<b>Totale</b>	<b>21.378.207</b>	<b>12.995.790</b>	<b>8.382.416</b>

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti commerciali	415.013.532	385.525.494	29.488.038

Il saldo è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Verso fornitori	217.675.812	183.248.053	34.427.758
Verso Imprese controllate	153.123.247	161.386.973	(8.263.726)
Verso Imprese controllanti	4.272	452.652	(448.380)
Altri	44.210.201	40.437.816	3.772.386
<b>Totale</b>	<b>415.013.532</b>	<b>385.525.494</b>	<b>29.488.038</b>

## a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Debiti verso fornitori	136.987.933	122.079.786	14.908.146
Debiti verso fornitori esteri	4.734.913	4.824.295	(89.381)
Fatture da ricevere	76.202.654	56.977.437	19.225.216
Note credito da ricevere	(249.688)	(633.465)	383.777
<b>Totale</b>	<b>217.675.812</b>	<b>183.248.053</b>	<b>34.427.758</b>

## b) Debiti verso imprese controllate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Fatture da ricevere	23.924.611	29.235.483	(5.310.872)
Fatture ricevute	30.330.757	36.776.911	(6.446.154)
Note credito da ricevere	0	(18.424)	18.424
Ricavi competenza futuro esercizio	21.166	5.192	15.974
Debito cash pooling	98.846.714	95.387.811	3.458.902
<b>Totale</b>	<b>153.123.247</b>	<b>161.386.973</b>	<b>(8.263.726)</b>

## c) Debiti verso imprese controllanti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Fatture da ricevere	4.272	452.652	(448.380)
<b>Totale</b>	<b>4.272</b>	<b>452.652</b>	<b>(448.380)</b>

## d) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	44.210.201	40.437.816	3.772.386
<b>Totale</b>	<b>44.210.201</b>	<b>40.437.816</b>	<b>3.772.386</b>

## A) Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Valore della produzione	975.476.306	911.963.692	63.512.614

### 32 Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	919.151.263	881.805.920	37.345.342
Var. delle rim.di prod. fin. e lavori in corso	22.999.035	(4.840.383)	27.839.419
Altri ricavi	33.326.008	34.998.155	(1.672.147)
<b>Totale</b>	<b>975.476.306</b>	<b>911.963.692</b>	<b>63.512.614</b>

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at a point in time" che "over time", come riepilogato dalla tabella sottostante per tipologie di prodotto:

(Importi in euro)

Riconoscimento del ricavo	Tipologia di Beni e Servizi			Totale
	Commesse annuali/pluriennali	Consulenza	Prestazione di servizi Assistenza e manutenzione	
At a point in time			62.101.179	62.101.179
Over time	523.977.118	88.218.569		267.853.432
<b>Totale</b>	<b>523.977.118</b>	<b>88.218.569</b>	<b>62.101.179</b>	<b>267.853.432</b>

La quota dei ricavi riconosciuta nel corso del presente esercizio riferita a passività derivanti da contratti con i clienti emerse negli esercizi precedenti è pari a 32 milioni di euro.

### 33 Altri ricavi

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altri ricavi	33.326.008	34.998.155	(1.672.147)

Il dettaglio degli "Altri ricavi" è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Contributi	14.918.664	15.438.307	(519.643)
Proventi vari	5.331.465	9.988.608	(4.657.143)
Altri ricavi da controllante	3.716		3.716
Ricavi diversi da controllate	13.072.163	9.571.240	3.500.923
<b>Totale</b>	<b>33.326.008</b>	<b>34.998.155</b>	<b>(1.672.147)</b>

Gli "Altri ricavi" sono riferiti principalmente ai contributi per progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea. Per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo di riferimento della Relazione sulla gestione.

I "Ricavi diversi da controllate" sono riconducibili principalmente all'addebito delle spese generali.

## 34 Informativa ai sensi dell'articolo 1, comma 125-129, Legge n. 124/2017

Così come richiesto dalla Legge 124 del 2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'art 1, comma 125-129, di seguito sono fornite le informazioni in merito agli incassi ricevuti nell'esercizio relativamente alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, la Società si è avvalsa della possibilità di non fornire indicazioni in merito ai benefici ricevuti inferiori ai 10.000 euro nel periodo considerato.

(Importi in euro)

Titolo Progetto	Descrizione Progetto	Ente erogante	Data incasso	Totale
ECHO SYSTEM Fase 3	Realizzazione di una piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di oggetti rilevati in mare aperto, attraverso l'analisi del segnale acustico acquisito con sensori sonar.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	01.11.2021 <b>Totale</b>	77.025 <b>77.025</b>
BISS fase 2	Progetto finanziato nell'ambito del PNRM (Piano Nazionale di Ricerca Militare) a favore della Marina Militare Italiana per la realizzazione di una piattaforma software e di algoritmi di Intelligenza Artificiale per il rilevamento di oggetti in ambiente subacqueo con configurazione sonar Bi-Statico non cooperativo.	Ministero Difesa - Navarm - Segredifesa-direz. Armamenti Navali	07.09.2021 10.12.2021 14.12.2021 <b>Totale</b>	143.037 23.561 143.909 <b>310.506</b>
EHEALTHNET RI	Attività di ricerca, modellazione e sviluppo di applicazione informatiche innovative nell'ambito della sanità elettronica (progetto eHealthNet).	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	13.12.2021 <b>Totale</b>	153.527 <b>153.527</b>
EMORFORAD	Sviluppo di un sistema integrato radiomico e fenotipico, per la diagnosi, la prognosi e la personalizzazione della terapia dei tumori della testa e del collo (eMORFORAD). Nell'ambito di questa attività ENG ha prodotto il modello dati concettuale per il sistema di cartella clinica elettronica di EMORFORAD denominato Unified Health Model (UHM), analizzando e realizzando i requisiti relativi alle tipologie dei dati che il sistema deve essere in grado di acquisire e processare, prodotti da sorgenti eterogenee ed integrate in EMORFORAD	Regione Campania	01.11.2021 <b>Totale</b>	215.998 <b>215.998</b>
FINDUSTRY	Nell'ambito del progetto di ricerca FINDUSTRY4.0 si sono svolte attività di supporto alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni innovative al fine di realizzare un ecosistema di servizi ICT basati su una Open Digital Platform per l'Industria 4.0, a cui vengono affiancate competenze, metodologie, ed attività di formazione che favoriscano l'adozione di tali servizi, grazie anche a nuovi modelli di business.	MiSE (Ministero dello Sviluppo Economico)	03.06.2021 <b>Totale</b>	2.229.450 <b>2.229.450</b>
M2Q RI	L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un laboratorio pubblico privato per svolgere attività di R&S in campo agroindustriale, in particolar modo a favore delle PMI per favorirne l'accesso alla grande distribuzione e sui mercati internazionali, attraverso: Sostegno all'innovazione di prodotto e di processo; Qualificazione e certificazione merceologica delle produzioni; Sostenibilità ambientale delle produzioni.	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	26.10.2021 <b>Totale</b>	33.961 <b>33.961</b>
RE-HOME	Il progetto definisce, sviluppa, prototipa e valida una piattaforma tecnologica in grado di integrare le diverse componenti che soddisfano i bisogni riabilitativi motori e cognitivi in un contesto di continuità assistenziale. La piattaforma è rivolta in particolare a individui affetti da tre patologie croniche degenerative: il Disturbo Cognitivo Grave (mNCD), Ictus e Morbo di Parkinson.	Regione Piemonte (tramite FinPiemonte)	30.06.2021 <b>Totale</b>	66.737 <b>66.737</b>
SAFE & SMART	Nell'ambito del progetto di ricerca SAFE & SMART si sono svolte attività di supporto alla progettazione e allo sviluppo di applicazioni innovative al fine di realizzare un'Architettura Orientata ai Servizi (SOA) in grado di rendere interoperabili sistemi eterogenei, al fine di garantire l'integrità delle informazioni scambiate nell'ambito dei processi tipici delle filiere agro-alimentari. Il progetto ha previsto anche la realizzazione di un sistema prototipale per effettuare la validazione funzionale della "smart chain".	MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca)	25.05.2021 14.06.2021 <b>Totale</b>	60.652 14.725 <b>75.377</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>3.162.580</b>

## B) Costi della produzione

### 35 Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Costi della produzione	889.305.578	850.905.866	38.399.711

Il dettaglio dei “Costi della produzione” è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Per materie prime e di consumo	15.651.921	21.734.820	(6.082.899)
Per servizi	389.332.409	367.888.374	21.444.035
Per il personale	441.250.621	418.989.092	22.261.529
Ammortamenti	33.494.967	37.245.745	(3.750.778)
Accantonamenti	5.907.325	1.852.182	4.055.143
Altri costi	3.668.336	3.195.653	472.683
<b>Totale</b>	<b>889.305.578</b>	<b>850.905.866</b>	<b>38.399.711</b>

### 36 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Per materie prime e di consumo	15.651.921	21.734.820	(6.082.899)

I costi “Per materie prime e di consumo” presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Costi hardware	1.657.784	2.696.224	(1.038.440)
Costi software	10.854.525	18.466.283	(7.611.758)
Materiali di consumo	3.139.611	572.313	2.567.299
<b>Totale</b>	<b>15.651.921</b>	<b>21.734.820</b>	<b>(6.082.899)</b>

### 37 Per servizi

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Per servizi	389.332.409	367.888.374	21.444.035

Di seguito si elencano i “Costi per servizi”:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Acquisti e servizi CED e linee dati	2.645.833	2.032.102	613.731
Assicurazioni	3.494.165	3.256.236	237.929
Commissioni bancarie	1.746.628	1.690.558	56.070
Consulenze e assistenza tecnica	219.624.220	197.389.656	22.234.564
Consulenze da controllate	99.336.441	103.503.683	(4.167.242)
Consulenze legali ed amministrative	6.396.645	5.717.071	679.574
Costi di formazione e aggiornamento	2.008.670	2.021.196	(12.526)
Costi da collaboratori	346.022	288.064	57.958
Costo organi sociali	2.485.193	1.708.904	776.289
Locazione sedi e filiali	699.940	619.552	80.388
Manutenzione Immob. Mat.e Immat.	11.771.810	13.008.010	(1.236.200)
Mensa aziendale ed altri costi del personale	7.799.181	7.572.480	226.701
Spese gestione auto	4.998.560	4.705.194	293.366
Noleggio hardware e software	93.975	190.139	(96.164)
Servizi da controllate	13.258.894	9.347.938	3.910.956
Servizi di vigilanza e manutenzione	2.247.177	2.919.908	(672.731)
Spese di pubblicità e di rappresentanza	826.961	718.420	108.541
Spese di viaggio	2.778.280	3.132.116	(353.835)
Spese postali e di trasporto	1.226.405	1.823.683	(597.278)
Utenze	4.184.208	5.325.472	(1.141.264)
Diversi	1.363.200	917.994	445.206
<b>Totale</b>	<b>389.332.409</b>	<b>367.888.374</b>	<b>21.444.035</b>

La variazione principale è relativa alla voce “Consulenze e assistenza tecnica” il cui incremento è dovuto all’aumento delle attività produttive che hanno reso necessario l’utilizzo di risorse esterne.

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi riconosciuti alla Società di Revisione del presente bilancio d’esercizio, ai sensi dell’art. 149-*duodecies* del TUF.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	318.000
Altri servizi art. 2501	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	250.000

I compensi sono al netto delle spese.

## 38 Per il personale

229

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Per il personale	441.250.621	418.989.092	22.261.529

I “Costi per il personale” presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Salari e stipendi	322.552.448	306.134.263	16.418.185
Oneri sociali	81.104.500	77.783.569	3.320.931
Trattamento di Fine Rapporto	21.167.131	20.068.338	1.098.793
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	13.430.153	1.785.650	11.644.503
Altri costi del personale	2.996.389	13.217.272	(10.220.884)
<b>Totale</b>	<b>441.250.621</b>	<b>418.989.092</b>	<b>22.261.529</b>

La voce “Salari e stipendi” comprende i costi relativi alle ferie e permessi, indennità, straordinari e premi di risultato.

La variazione di 16.418 mila euro è legata principalmente agli aumenti di merito, al maggior accantonamento delle ferie e permessi non usufruiti, alle provvigioni e in parte all’incremento del personale nel corso dell’esercizio.

La voce “Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale” contiene i costi degli incentivi per i dipendenti usciti anticipatamente nel corso dell’esercizio.

La voce “Altri costi del personale” comprende la riclassifica degli ammortamenti pari a 3.075 mila euro relativi alle auto assegnate ai dipendenti come richiesto dal principio IFRS 16 applicato dal 1° gennaio 2019.

La variazione in diminuzione di 10.221 mila euro è relativa principalmente al piano di Stock Option (per 9.636 mila euro) che a seguito del cambio di controllo dell’intero capitale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. nel 2020 ha permesso ai beneficiari di esercitare le opzioni di godimento.

L’organico medio è il seguente:

(unità)

Numero medio dipendenti	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	321	318	3
Quadri	1.635	1.596	39
Impiegati	5.307	5.291	16
<b>Totale</b>	<b>7.263</b>	<b>7.205</b>	<b>58</b>

## 39 Ammortamenti

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ammortamenti	33.494.967	37.245.745	(3.750.778)

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ammortamenti materiali	3.486.168	3.876.753	(390.585)
Ammortamenti immateriali	17.343.231	20.222.286	(2.879.055)
Ammortamenti IFRS 16	12.665.567	13.146.706	(481.139)
<b>Totale</b>	<b>33.494.967</b>	<b>37.245.745</b>	<b>(3.750.778)</b>

## 40 Accantonamenti e svalutazioni

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Accantonamenti	5.907.325	1.852.182	4.055.143

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	592.720	1.475.200	(882.480)
Accantonamento al fondo rischi	5.314.605	376.982	4.937.622
<b>Totale</b>	<b>5.907.325</b>	<b>1.852.182</b>	<b>4.055.143</b>

Gli importi degli accantonamenti iscritti in bilancio rappresentano le migliori stime ed assunzioni basate sulle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio.

La voce "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" comprende principalmente le seguenti voci:

- il rilascio di accantonamenti effettuati negli anni precedenti per adeguamenti delle Attività derivanti da contratti con i clienti pari a 209 mila euro;
- l'accantonamento dell'anno di 698 mila euro per crediti verso clienti.

La voce "Accantonamento al fondo rischi" comprende:

- l'accantonamento per ripianamento perdite della controllata WebResults S.r.l. pari a 5.422 mila euro;
- accantonamenti per rischi futuri pari a 1.176 mila euro;
- rettifiche di accantonamenti anni precedenti per cessazione di rischi pari a 1.283 mila euro.

## 41 Altri costi

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Altri costi	3.668.336	3.195.653	472.683

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Contributi associativi e abbonamenti	886.546	780.496	106.050
Imposte e tasse	1.117.169	961.413	155.756
Omaggi ed erogazioni liberali	197.774	56.221	141.552
Oneri di utilità sociale	312.290	236.405	75.884
Diversi	1.154.558	1.161.118	(6.560)
<b>Totale</b>	<b>3.668.336</b>	<b>3.195.653</b>	<b>472.683</b>

Nella voce "Diversi" sono inclusi principalmente costi per transazioni verso terze parti per 813 mila euro.

## 42 Proventi/(Oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(5.633.134)	(7.796.823)	2.163.690

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Interessi attivi	1.414.960	1.465.013	(50.053)
Proventi da fair value (differenziale da derivato)	2.496.535	1.445.683	1.050.852
Altri proventi	400.318	266.552	133.767
<b>Totale</b>	<b>4.311.813</b>	<b>3.177.247</b>	<b>1.134.566</b>

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Interessi passivi	9.254.798	10.117.348	(862.550)
Altro	690.149	856.723	(166.574)
<b>Totale</b>	<b>9.944.947</b>	<b>10.974.071</b>	<b>(1.029.124)</b>

Gli interessi passivi sono dovuti principalmente ai finanziamenti esposti nel paragrafo “Passività finanziarie non correnti” del presente documento.

## 43 Proventi/(Oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(12.033.381)	6.452.451	(18.485.832)

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Plusvalenze da partecipazione	111.471	7.380.427	(7.268.956)
Svalutazioni da partecipazione	(12.144.851)	(927.976)	(11.216.875)
<b>Totale</b>	<b>(12.033.381)</b>	<b>6.452.451</b>	<b>(18.485.832)</b>

La voce “Svalutazioni da partecipazione” è relativa alle svalutazioni delle seguenti società:

- per 12.096 mila euro di OverIT S.p.A.;
- per 49 mila euro di Seta S.r.l..

## 44 Imposte

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Imposte	12.852.665	(106.173.746)	119.026.410

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituita da:

(Importi in euro)

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Correnti	11.900.309	32.564.068	(20.663.759)
Differite	952.356	(138.737.814)	139.690.170
<b>Totale</b>	<b>12.852.665</b>	<b>(106.173.746)</b>	<b>119.026.410</b>

La variazione delle imposte differite risente dell'effetto positivo avvenuto nell'esercizio 2020 legato al riallineamento (ex DL 126/2020) di tutti i disallineamenti esistenti in bilancio in corso al 31 dicembre 2019, risultanti dal Quadro RV del Modello UNICO SC, in particolare con riferimento al marchio, agli avviamenti e ad altre attività immateriali, che ha comportato il rilascio a conto economico delle imposte differite passive collegate a tali attività immateriali fino ad oggi non aventi una rilevanza fiscale e lo stanziamento di imposte anticipate con riferimento al valore degli avviamenti.

Le imposte correnti contengono l'effetto positivo pari a 9.406 mila euro, avendo la Società aderito al consolidato fiscale nazionale con la Centurion Newco S.p.A.. La Società ha provveduto alla rilevazione delle scritture di consolidato ed in particolare l'effetto fiscale del trasferimento dell'eccedenza di ROL relativo al periodo di imposta 2021.

Per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rinvia rispettivamente ai precedenti paragrafi "Crediti per imposte differite" e "Debiti per imposte differite" del presente documento.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES:

(Importi in euro)

	2021		2020	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.504.214</b>		<b>59.713.453</b>	
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>16.441.011</b>	<b>+24,0%</b>	<b>14.331.229</b>	<b>+24,0%</b>
Redditi imponibili ex precedenti	4.256.679	+6,2%	4.465.618	+7,50%
Redditi non imponibili	(3.580.485)	-5,2%	(5.504.736)	-9,20%
Spese non deducibili	5.652.776	+8,3%	5.816.198	+9,70%
Spese non imputate a C/E deducibili	(6.150.320)	-9,0%	(5.218.562)	-8,70%
Utilizzo di perdite fiscali pregresse	0	+0,0%	0	+0,00%
<b>Reddito imponibile IRES</b>	<b>69.248.589</b>		<b>57.873.950</b>	
<b>Imposta/aliquota effettiva</b>	<b>16.619.661</b>	<b>+24,0%</b>	<b>13.889.748</b>	<b>+24,0%</b>

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi d'imposta successivi in cui tali differenze si riverseranno.

## 45 Altre informazioni

### ■ IMPEGNI ASSUNTI

Informazioni relative agli impegni assunti dalla Società:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021
Fidejussioni di terzi	345.775.021
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	9.138.683
Bid Bond e Performance Bond	22.441.150
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>377.354.853</b>

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al *fair value* e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del *fair value*: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del *fair value* delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del *fair value* per includere, oltre il rischio di controparte (CVA - credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al *fair value*, è individuata una gerarchia di *fair value* in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al *fair value* o per le quali è indicato il *fair value* nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alla tabella di cui sotto per la definizione del livello di gerarchia di *fair value* in base a cui sono stati classificati i singoli strumenti valutati al *fair value*.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di *fair value*.

Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

La seguente tabella evidenzia pertanto, per le attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2021 valutate al *fair value*, il livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2021	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVPL	Attività valutate al FVOCI
Altre attività non correnti	2.728.085	1.105.000	
Crediti commerciali	543.939.068		
Altre attività correnti	42.048.237	2.688.000	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	99.258.188		
<b>Totale attività</b>	<b>687.973.579</b>	<b>3.793.000</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2020	Attività valutate al costo ammortizzato	Attività valutate al FVPL	Attività valutate al FVOCI
Altre attività non correnti	5.308.932	1.105.000	
Crediti commerciali	524.056.744		
Altre attività correnti	31.314.710		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.083.010		
<b>Totale attività</b>	<b>670.763.395</b>	<b>1.105.000</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2021	Passività valutate al costo ammortizzato	Passività valutate al FVPL	Passività valutate al FVOCI	Altre passività
Passività finanziarie non correnti	129.163.182			
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	107.540.901			
Altre passività non correnti	16.598.977	0		
Passività finanziarie correnti	99.942.739			
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	15.851.118			
Altre passività correnti	131.245.483			
Debiti commerciali	415.013.532			
<b>Totale passività</b>	<b>915.355.932</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(Importi in euro)

Voci di bilancio al 31.12.2020	Passività valutate al costo ammortizzato	Passività valutate al FVPL	Passività valutate al FVOCI	Altre passività
Passività finanziarie non correnti	124.610.701	0		
Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti	121.802.068			
Altre passività non correnti	16.395.954	490.000		
Passività finanziarie correnti	51.090.997			
Debiti finanziari per diritti d'uso correnti	12.924.512			
Altre passività correnti	117.847.695			
Debiti commerciali	385.525.494			
<b>Totale passività</b>	<b>830.197.420</b>	<b>490.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le attività e le passività valutate al *fair value*, indicate nella tabella sopra esposta, rientrano nel livello 2 (iii).

Per una migliore esposizione si è proceduto alla riclassifica della voce "Partecipazione da versare correnti e non correnti" nella voce "Altre passività correnti e non correnti".

## 47 Rapporti con parti correlate

235

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni con entità correlate alle normali condizioni di mercato. Tali operazioni si riferiscono ad attività commerciali svolte a favore di primaria clientela che hanno prodotto profittabilità in linea con i parametri reddituali aziendali.

La tabella di seguito riportata sintetizza sia gli scambi commerciali sia quelli finanziari rilevati per effetto dell'utilizzo del *cash pooling*:

(Importi in euro)

Descrizione	Ricavi	Costi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cash pooling	Debiti cash pooling
OverIT S.p.A.	886.617	22.987.678		0	0	0	0
Engiweb Security S.r.l.	338.640	10.476.365	(38.417)	639.275	5.858.449	0	3.831.935
Municipia S.p.A.	6.757.822	965.404	180.027	5.647.071	1.330.476	28.221.483	0
Engineering Sardegna S.r.l.	1.061.263	806.524	18.309	609.159	1.348.063	3.223.457	0
Nexen S.p.A.	5.454.870	5.552.515	(65.286)	4.264.406	2.713.766	0	11.097.058
Engineering do Brasil S.A.	21.705	336.842	366.228	9.436.127	289.872	0	0
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	60.000		3.640	32.909.043	33.295	0	0
Engineering International Belgium S.A.	646.551	546.970	27.000	3.297.124	428.099	0	0
Engineering D. HUB S.p.A.	12.790.310	32.280.263	(507.850)	16.558.819	23.135.020	0	78.147.929
Engi da Argentina S.A.	(6)			2.055.521	16.396	0	0
Engineering 365 S.r.l.	1.709.634	6.344.894	13.921	1.774.212	2.596.240	0	950.487
WebResults S.r.l.	2.552.833	13.048.216	(3.198)	2.509.283	4.637.868	432.796	0
Engineering Software Lab d.o.o.	142.083	7.740.258	1.945	721.946	2.826.628	0	0
Engineering ITS GmbH	2.300.271	16.440	25.581	2.790.395	40.441	0	0
Engineering Ingegneria Informatica S.L.	517.961	989.922		910.008	1.005.750	0	0
Livebox S.r.l.	2.209.004	4.101.779	209.056	7.981.834	4.021.598	0	1.801.803
Engineering USA Inc.	1.667.600	53.456		46.025.515	115.168	0	0
Pragma S.r.l.	9.289			11.081	0	0	0
Cybertech S.r.l.	722.087	7.234.888		1.066.188	2.484.911	0	0
Digitelematica S.r.l.	221.020	650.419		217.315	705.185	0	0
DEUS Technology S.r.l.	117.430	38.000	(16.897)	101.559	47.195	0	3.017.501
FDL Servizi S.r.l.	29.524	9.000	(3.113)	22.048	642.113	0	0
Eng Mexico Informatica S. de R.L.	7.018			7.018	0	0	0
Nexera S.p.A.			1.608	651.608	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>40.223.525</b>	<b>114.179.834</b>	<b>212.553</b>	<b>140.206.557</b>	<b>54.276.534</b>	<b>31.877.736</b>	<b>98.846.714</b>

Nella voce "Crediti Commerciali" sono comprese le attività derivanti da contratti con i clienti. Sono inoltre compresi dei finanziamenti erogati alle società controllate ed esattamente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2021
Engineering USA Inc.	44.146.212
Engineering do Brasil S.A.	5.500.000
Engineering International Belgium S.A.	2.100.000
Livebox S.r.l.	5.000.000
Nexera S.p.A.	650.000
Sicilia e-Servizi Venture S.c.a.r.l.	728.000
<b>Totale</b>	<b>58.124.212</b>

Si evidenzia inoltre che sono stati erogati due finanziamenti da parte della società Centurion Bidco di 114,4 milioni di euro e di 44 milioni di euro, i cui dettagli sono riportati nella tabella "Passività finanziarie non correnti" del presente documento.

Non sono state poste in essere operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate. In merito al patto di stabilità in essere con alcuni dirigenti con funzioni direttive si rimanda al paragrafo "Altre passività non correnti" del presente documento.

Riportiamo di seguito i principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento:

- In data 17 febbraio 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione delle società controllate DEUS Technology S.r.l., Engiweb Security S.r.l., Engineering 365 S.r.l., per incorporazione, in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con decorrenza degli effetti civilistici dal 1° marzo 2022 e con decorrenza retroattiva degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2022.
- In data 1° marzo 2022 Engineering ha acquistato il 100% delle azioni di Plusure S.p.A., una società di Milano operante nell'ambito del mercato dell'ICT, nel settore PLM (Product Lifecycle Management).
- Con Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2021 è stata approvata la bozza preliminare del progetto di Fusione Inversa della controllante Centurion Holdco S.à.r.l. in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., che si completerà presumibilmente nel corso del primo semestre 2022 ed avrà decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2022.
- Nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino e le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili. L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche, nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito. La Società non prevede al momento, sulla base delle evidenze attuali, ricadute significative nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto la nostra presenza in questi paesi è praticamente nulla.

## 49 Informazioni sui componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo

237

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 23 luglio 2020, in seguito alla delibera dell'Assemblea Ordinaria della Società e in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi lo stesso giorno, è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 31 dicembre 2022. In data 2 marzo 2021 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione Aurelio Regina come ulteriore consigliere.

In data 29 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. nella quale è stato nominato, con efficacia a decorrere dalla data del 1° agosto 2021 Maximo Ibarra, quale Amministratore delegato designato, con scadenza fino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

In data 1° ottobre Maximo Ibarra è divenuto Presidente e Amministratore delegato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con conseguente efficacia esecutiva delle dimissioni di Paolo Pandozy.

In data 28 marzo 2022 nell'Assemblea degli Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono state assunte le seguenti delibere:

- il consigliere Michele Cinaglia ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società;
- Maximo Ibarra rimane membro del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato;
- Gaetano Micciché è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La composizione degli Organi Sociali attuale è quindi la seguente:

Gaetano Micciché	Presidente
Maximo Ibarra	Consigliere e Amministratore delegato
Armando Iorio	Consigliere
Luca Bassi	Consigliere
Giovanni Camera	Consigliere
Stuart James Ashley Gent	Consigliere
Christophe Patrick M. Jacobs van Merlen	Consigliere
Fabio Cosmo Domenico Canè	Consigliere
Stefano Bontempelli	Consigliere
Riccardo Bruno	Consigliere
Pietro Galli	Consigliere
Vito Cozzoli	Consigliere
Aurelio Regina	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Maurizio Salom	Presidente
Domenico Muratori	Sindaco effettivo
Stefano Roberto Tronconi	Sindaco effettivo
Monica Antonia Castiglioni	Sindaco supplente
Alice Lubrano	Sindaco supplente

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Roberto Fiore	Presidente
Annalisa Quintavalle	Componente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

## 50 Conclusioni e proposte all'Assemblea

L'utile netto di esercizio è stato di 55.651.549 euro.

Il Consiglio di Amministrazione, propone ai signori Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio 2021 e di destinare l'utile netto conseguito come di seguito:

A riserva legale:	450.000 euro
A riserva per utili non distribuiti:	55.201.549 euro

Il Presidente in nome del Consiglio di Amministrazione fa presente che il bilancio viene sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

## 51 Prospetto riepilogativo di Centurion Holdco S.à.r.l.

Così come previsto dall'art. 2497-*bis* comma 4, si fornisce nel seguito un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato di Centurion Holdco S.à.r.l., la quale esercita sulla nostra Società attività di direzione e coordinamento:

Annual Accounts Helpdesk :

 Tel. : (+352) 247 88 494  
 Email :  
 centralebilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 20192483426

**BALANCE SHEET**

Financial year from 01/12/2019 to 31/12/2020 (In € EUR)

 Centurion Holdco S.à r.l.  
 4 Rue Lou Hemmer  
 L-1748 Senningerberg

**ASSETS**

	Reference(s)	Current year	Previous year
<b>A. Subscribed capital unpaid</b>	1101	101	102
I. Subscribed capital not called	1103	103	104
II. Subscribed capital called but unpaid	1105	105	106
<b>B. Formation expenses</b>	1107	107	108
<b>C. Fixed assets</b>	1109	109	110
I. Intangible assets	1111	111	112
1. Costs of development	1113	113	114
2. Concessions, patents, licences, trade marks and similar rights and assets, if they were	1115	115	116
a) acquired for valuable consideration and need not be shown under C.I.3	1117	117	118
b) created by the undertaking itself	1119	119	120
3. Goodwill, to the extent that it was acquired for valuable consideration	1121	121	122
4. Payments on account and intangible assets under development	1123	123	124
II. Tangible assets	1125	125	126
1. Land and buildings	1127	127	128
2. Plant and machinery	1129	129	130

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

		RCSL Nr. : B241329		Matricule : 20192483426	
	Reference(s)	Current year		Previous year	
3. Other fixtures and fittings, tools and equipment	1131	131		132	
4. Payments on account and tangible assets in the course of construction	1133	133		134	
<b>III. Financial assets</b>	1135	<b>2.2.1, 3</b>	135	<b>678,753,034.00</b>	136
1. Shares in affiliated undertakings	1137	<b>3.1</b>	137	<b>678,753,034.00</b>	138
2. Loans to affiliated undertakings	1139		139		140
3. Participating interests	1141		141		142
4. Loans to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1143		143		144
5. Investments held as fixed assets	1145		145		146
6. Other loans	1147		147		148
<b>D. Current assets</b>	1151		151	<b>4,893,579.91</b>	152
<b>I. Stocks</b>	1153		153		154
1. Raw materials and consumables	1155		155		156
2. Work in progress	1157		157		158
3. Finished goods and goods for resale	1159		159		160
4. Payments on account	1161		161		162
<b>II. Debtors</b>	1163	<b>2.2.1</b>	163	<b>535.00</b>	164
1. Trade debtors	1165		165		166
a) becoming due and payable within one year	1167		167		168
b) becoming due and payable after more than one year	1169		169		170
2. Amounts owed by affiliated undertakings	1171		171		172
a) becoming due and payable within one year	1173		173		174
b) becoming due and payable after more than one year	1175		175		176
3. Amounts owed by undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1177		177		178
a) becoming due and payable within one year	1179		179		180
b) becoming due and payable after more than one year	1181		181		182
4. Other debtors	1183		183	<b>535.00</b>	184
a) becoming due and payable within one year	1185		185	<b>535.00</b>	186
b) becoming due and payable after more than one year	1187		187		188

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

		RCSL Nr. : B241329		Matricule : 20192483426	
	Reference(s)	Current year		Previous year	
III. Investments	1189	189		190	
1. Shares in affiliated undertakings	1191	191		192	
2. Own shares	1209	209		210	
3. Other investments	1195	195		198	
IV. Cash at bank and in hand	1197	197	4,893,044.91	198	
E. Prepayments	1199	199	0.00	200	
<b>TOTAL (ASSETS)</b>		201	<b>683,646,613.91</b>	202	<b>0.00</b>

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

**CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES**

	Reference(s)		Current year		Previous year	
<b>A. Capital and reserves</b>	1301	<b>4</b>	301	<b>678,132,419.85</b>	302	<b>0.00</b>
I. Subscribed capital	1305	4.1	303	12,000.00	304	
II. Share premium account	1306	4.2	305	695,115,488.00	306	
III. Revaluation reserve	1307		307		308	
IV. Reserves	1309		309		310	
1. Legal reserve	1311		311		312	
2. Reserve for own shares	1313		313		314	
3. Reserves provided for by the articles of association	1315		315		316	
4. Other reserves, including the fair value reserve	1429		429		430	
a) other available reserves	1431		431		432	
b) other non available reserves	1433		433		434	
V. Profit or loss brought forward	1319		319		320	
VI. Profit or loss for the financial year	1321		321	-16,995,068.15	322	0.00
VII. Interim dividends	1323		323		324	
VIII. Capital investment subsidies	1325		325		326	
<b>B. Provisions</b>	1331		331		332	
1. Provisions for pensions and similar obligations	1333		333		334	
2. Provisions for taxation	1335		335		336	
3. Other provisions	1337		337		338	
<b>C. Creditors</b>	1435	<b>2.2.3</b>	435	<b>5,514,194.06</b>	436	
1. Debenture loans	1437		437		438	
a) Convertible loans	1439		439		440	
I) becoming due and payable within one year	1441		441		442	
II) becoming due and payable after more than one year	1443		443		444	
b) Non convertible loans	1445		445		446	
I) becoming due and payable within one year	1447		447		448	
II) becoming due and payable after more than one year	1449		449		450	
2. Amounts owed to credit institutions	1355		355		356	
a) becoming due and payable within one year	1357		357		358	
b) becoming due and payable after more than one year	1359		359		360	

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. : B241329		Matricule : 20192483426	
Reference(s)	Current year	Previous year	
3. Payments received on account of orders in so far as they are not shown separately as deductions from stocks			
a) becoming due and payable within one year	1361	361	362
b) becoming due and payable after more than one year	1363	363	364
4. Trade creditors			
a) becoming due and payable within one year	1367	367	5,513,659.06
b) becoming due and payable after more than one year	1369	369	5,513,659.06
5. Bills of exchange payable			
a) becoming due and payable within one year	1373	373	374
b) becoming due and payable after more than one year	1375	375	376
6. Amounts owed to affiliated undertakings			
a) becoming due and payable within one year	1379	379	380
b) becoming due and payable after more than one year	1381	381	382
7. Amounts owed to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests			
a) becoming due and payable within one year	1385	385	386
b) becoming due and payable after more than one year	1387	387	388
8. Other creditors			
a) Tax authorities	1451	451	535.00
b) Social security authorities	1393	2.2.3.1	393
c) Other creditors	1395	395	396
i) becoming due and payable within one year	1397	397	398
ii) becoming due and payable after more than one year	1399	399	400
1401	401	402	
D. Deferred income	1403	403	0.00
<b>TOTAL (CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES)</b>	405	<b>683,646,613.91</b>	406
			<b>0.00</b>

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494

Email :

centralesbilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. : B241329

Matricule : 20192483426

**PROFIT AND LOSS ACCOUNT**

Financial year from 01 01/12/2019 to 02 31/12/2020 (in € EUR)

Centurion Holdco S.a r.l.  
4 Rue Lou Hemmer  
L-1748 Senningerberg

**PROFIT AND LOSS ACCOUNT**

	Reference(s)	Current year	Previous year
<b>1. Net turnover</b>	1701	701	702
<b>2. Variation in stocks of finished goods and in work in progress</b>	1703	703	704
<b>3. Work performed by the undertaking for its own purposes and capitalised</b>	1705	705	706
<b>4. Other operating income</b>	1713	713	714
<b>5. Raw materials and consumables and other external expenses</b>	1871	671	672
a) Raw materials and consumables	1801	801	802
b) Other external expenses	1803	603	604
<b>6. Staff costs</b>	1805	605	606
a) Wages and salaries	1807	607	608
b) Social security costs	1809	609	610
I) relating to pensions	1853	653	654
II) other social security costs	1855	655	656
c) Other staff costs	1813	613	614
<b>7. Value adjustments</b>	1857	657	658
a) in respect of formation expenses and of tangible and intangible fixed assets	1859	659	660
b) in respect of current assets	1861	661	662
<b>8. Other operating expenses</b>	1821	621	622

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

	RCSL Nr. : B241329		Matricole : 20182483428	
	Reference(s)	Current year	Previous year	
<b>9. Income from participating interests</b>	1715	715	718	
a) derived from affiliated undertakings	1717	717	718	
b) other income from participating interests	1719	719	720	
<b>10. Income from other investments and loans forming part of the fixed assets</b>	1721	721	722	
a) derived from affiliated undertakings	1723	723	724	
b) other income not included under a)	1725	725	728	
<b>11. Other interest receivable and similar income</b>	1727	727	15,975.33	728
a) derived from affiliated undertakings	1729	729	730	
b) other interest and similar income	1731	731	15,975.33	732
<b>12. Share of profit or loss of undertakings accounted for under the equity method</b>	1883	883		884
<b>13. Value adjustments in respect of financial assets and of investments held as current assets</b>	1885	885		888
<b>14. Interest payable and similar expenses</b>	1827	827	-32,440.20	828
a) concerning affiliated undertakings	1829	829		830
b) other interest and similar expenses	1831	831	-32,440.20	832
<b>15. Tax on profit or loss</b>	1835	835		838
<b>16. Profit or loss after taxation</b>	1887	887	-16,994,533.15	888
<b>17. Other taxes not shown under items 1 to 16</b>	1837	837	-535.00	838
<b>18. Profit or loss for the financial year</b>	1889	889	-16,995,068.15	870
				0.00

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

# Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021



## Engineering Ingegneria Informatica spa

Piazzale dell'Agricoltura, 24 - 00144 Roma

Capitale sociale: 34.095.537,11 i.v.

Socio unico: Centurion Bidco S.p.A.

Registro delle imprese di Roma e CF 00967720285, PI 05724831002

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Centurion Holdco S.à r.l.

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

### AI SENSI DELL'ART. 2429 COD. CIV.

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sottoposto alla Vostra approvazione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2022 e chiude con un utile di euro 55.651.549.

Ci sono stati resi disponibili il progetto di bilancio, completo di note illustrative, di rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione che, così come previsto dall'Art. 40 comma 2-bis, D.Lgs. 127/91 è stata redatta in un documento unitario sia per il bilancio separato d'esercizio che per il bilancio consolidato anch'esso redatto secondo i principi IFRS ,

Con la presente relazione Vi informiamo sugli aspetti più significativi dell'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio 2021 e sui relativi esiti, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Come Vi è noto, ai sensi dell'art. 2409-bis, c. 1, cod. civ. la revisione legale dei conti della Vostra Società compete alla Deloitte & Touche S.p.A., di modo che la nostra attività di controllo sul bilancio si è limitata alla correttezza dell'impostazione generale e alla generale conformità alla legge.

### **ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2403 C.C.**

Il capitale sociale della Engineering S.p.A. è detenuto al 100% dalla Centurion Bidco S.p.A. in qualità di socio unico.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Anche in considerazione delle decisioni prese dal Governo o in via di attuazione in relazione al Covid-19, che prefigurano un rapido ritorno alla normalità e ad un progressivo miglioramento del clima economico, gli amministratori hanno stabilito che non vi sono criticità riguardo alla capacità di continuare ad operare e di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

La nostra attività nel corso dell'esercizio ha seguito i dettami legislativi e regolamentari e si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- regolarmente svolto e verbalizzato le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.;
- partecipato alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le decisioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle posizioni organizzative, e al riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;



2



- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, richiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle competenti funzioni aziendali ed eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria, senza riscontrare eccezioni degne di nota;
- proceduto, secondo quanto previsto dall'art. 2409-*septies* c.c., a un periodico scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche, senza che siano emerse informazioni da evidenziare nella presente relazione;
- preso altresì visione dei bilanci delle società controllate, nei limiti di quanto ritenuto necessario per la stesura della presente relazione e ai fini di esprimere le nostre considerazioni sul bilancio al 31 dicembre 2021 della Società, ma non anche sui singoli bilanci delle società controllate;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed abbiamo preso atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231, relativa all'attività di controllo per l'esercizio 2021 che non segnala criticità di particolare rilievo;
- non abbiamo ricevuto denunce *ex art.* 2408 cod. civ.;  
inoltre, nel corso della nostra attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che richiedessero menzione nella presente relazione.

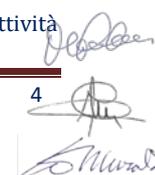
#### **OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN MERITO AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE**

Abbiamo preso visione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo posto l'attenzione all'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza;
- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standard ("IFRS") come di seguito definiti, emanati dall'International Accounting Standards Board (di seguito "IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 applicati in modo coerente ai periodi esposti;



- abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione;
- abbiamo vigilato sull'impostazione contabile delle principali operazioni straordinarie deliberate o realizzate nel corso dell'esercizio 2021;
  - una scissione, perfezionata il 1 dicembre 2021, attraverso la quale Engineering S.p.A. ha scisso la propria partecipazione nella OverIT nella società beneficiaria "OverIT Bidco 1 S.r.l.";
  - nel corso del 2021 i consigli di amministrazione della Engineering S.p.A. e di Centurion Bidco S.p.A hanno deliberato di dare avvio alla fusione inversa per incorporazione di Centurion Bidco S.p.A. nella controllata Engineering S.p.A. che è previsto venga completata nel corso del 2022.
- in conformità con i principi contabili internazionali, e in particolare coi criteri e con le metodologie previsti dallo IAS 36 – Impairment of assets, la Società ha effettuato l'impairment test sulle attività immateriali a vita indefinita, iscritte per 453 milioni di euro alla voce "Marchi" e per 44,6 milioni di euro alla voce "Avviamento", dandone evidenza nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2022. L'analisi effettuata ha confermato la sostenibilità dei valori iscritti all'attivo, non essendo emersa l'evidenza di perdite durevoli di valore. Come richiesto dai principi contabili internazionali, le assunzioni di base, i dati salienti e i risultati relativi allo svolgimento dell'impairment test sono ampiamente descritti nella nota integrativa. Nel corso della nostra attività di vigilanza, abbiamo preso visione della relazione degli Amministratori sull'impairment test e di quanto riportato sul punto nella nota esplicativa e non abbiamo commenti al riguardo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cod. civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della voce "Costi di sviluppo" delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 23.645.829 al netto dell'ammortamento. Come riferito nella nota integrativa, i costi di sviluppo sono ammortizzati in funzione della loro vita utile o, quando questa non sia determinabile puntualmente, in un periodo non eccedente i 5 anni. Inoltre, ulteriori costi di sviluppo per 969.188 euro sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in corso relative ad attività



immateriale, poiché sostenuti nell'ambito di progetti per la realizzazione di nuove soluzioni informatiche non ancora terminati.

#### **RELAZIONE REVISORE LEGALE**

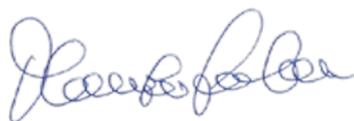
- La revisione legale dei conti, affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha predisposto in data odierna la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale esprime un giudizio senza rilievi e attesta che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società attestando inoltre la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;

#### **CONCLUSIONI**

In base alle verifiche effettuate e in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che dalla relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non emergono rilievi e/o riserve, Vi proponiamo di approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatto dagli Amministratori e la proposta destinazione dell'utile di esercizio di euro 55.651.549 da essi formulata.

Roma, Milano 11 aprile 2022

I SINDACI



Maurizio Salom



Domenico Muratori



Stefano Roberto Tronconi

Il giorno 27 aprile 2022, alle ore 9:00, l'Assemblea degli Azionisti della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., riunitasi a seguito di regolare convocazione, ha deliberato:

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., così come predisposto, comprensivo degli allegati;
2. considerando che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 evidenzia un utile netto di esercizio pari a euro 55.651.549, di rinviare a riserva legale euro 450.000 e di destinare a riserva per utili non distribuiti l'ulteriore parte di euro 55.201.549, conferendo al Presidente Gaetano Miccichè ed all'Amministratore delegato Maximo Ibarra, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione alla presente delibera;
3. di conferire l'incarico della revisione legale dei conti, ivi inclusa la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, alla società Deloitte & Touche S.p.A..

Progetto grafico: Ergon Com S.r.l.

Stampa: DS Grafica





# ENGINEERING

PIAZZALE DELL'AGRICOLTURA 24  
00144 ROME - ITALY

 [eng.it](http://eng.it)

 [LifeAtEngineering](https://www.instagram.com/LifeAtEngineering)

 [@EngineeringSpa](https://twitter.com/EngineeringSpa)

 [Engineering Ingegneria Informatica Spa](https://www.linkedin.com/company/Engineering-Ingegneria-Informatica-Spa)

 [Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.](https://www.facebook.com/Engineering-Ingegneria-Informatica-SpA)